



## PROVINCIA di COSENZA

Settore PNRR - Edilizia - Datore di Lavoro

### ADEGUAMENTO FUNZIONALE E ALLESTIMENTO MENSA SCOLASTICA ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "MARCONI-GUARASCI" SEDE DI ROGLIANO

Obiettivi previsti dal PNRR,  
Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.2  
"Piano per l'estensione del tempo pieno e le mense", finanziato  
dall'Unione europea –  
Next Generation EU.

TAVOLA N° 16

Data: LUGLIO 2023

### CERTIFICAZIONI E DICHIARAZIONI DI CONFORMITA' IMPIANTI ESISTENTI

#### PROGETTAZIONE INTERNA - SETTORE EDILIZIA

#### PROGETTISTI

Ing. Emilio Iantorno

#### DIRETTORE DEI LAVORI

Ing. Emilio Iantorno

#### RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ing. Emilio Iantorno

#### VERIFICA PROGETTO



## **PROVINCIA DI COSENZA**

*Settore Edilizia ed Impiantistica Sportiva*

Servizio Formazione e Gestione Catasto Fabbricati – Anagrafe Edilizia  
Viale Crati località Vaglio Lise - 87100 Cosenza

### **Oggetto: Certificazione in atti d'ufficio – POLO di ROGLIANO .**

Si consegna, in copia conforme all'originale, la certificazione in atti d'ufficio relativa al Polo di Rogliano :

1. Certificato di Agibilita' n. 1487 del 09.11.2005 rilasciata dal Comune di Rogliano ;
2. Collaudo Statico a firma dell'Ing. Giuseppe Scorzafave depositato al Genio Civile in data 18.10.2005 Pratica n. 04/1850;
3. Accatastamento edificio scolastico in data 20.10.2005 ;
4. Certificato di Prevenzione Incendi , rilasciato dai VV.FF. di Cosenza Valido fino al 06.10.2014 ;
5. Rinnovo Certificato di Prevenzione Incendi , rilasciato dai VV.FF. di Cosenza Valido fino al 06.10.2014;
6. Conformità sismica rilasciata dalla Regione Calabria in data 16.12.2005 ;
7. Permesso di costruire n. 5 del 10.06.2004 rilasciato dal Comune di Rogliano ;
8. Omologazione Impianto di messa a terra ;
9. Certificato di allacciamento alla rete idrica e fognaria rilasciato in data 26.10.2005 dal Comune di Rogliano ;
10. Dichiarazione di conformità L. 46/90 (Impianto di riscaldamento a gas metano);
10. Dichiarazione di conformità L. 46/90 (Impianto elettrico e quadri vari );
11. Dichiarazione di conformità L. 46/90 ( Impianto Antincendio completo a norma UNI 9490 );
12. Dichiarazione di conformità L. 46/90 ( Impianto illuminazione esterna – impianto parafulmine – allarme incendi – impianto telefonico – citofonico – antintrusione – diffusione sonora );
13. Dichiarazione di collaudo tubazione gas metano ;
14. Dichiarazione di corretta posa in opera porte REI ;
15. Dichiarazione sul carico dei solai a firma dell'Ing. F. Scorzafave ;

**Il Responsabile del Servizio**  
**Ing. Giuseppe Pancaro**

Per ricevuta il Dir. Scolastico

Cosenza, li 22.10.2009

1

09

MARCA DA BOLLO  
3,62 Euro

# COMUNE DI ROGLIANO

(PROVINCIA DI COSENZA)

UFFICIO TECNICO

TEL.0984 961001 - 0984 981481

**CERTIFICAZIONE DI AGIBILITA' N° 1487 DEL 09 NOV. 2005**

**VISTA** la richiesta del 20/10/2005, acclarata agli atti di questo Comune in data 21/10/2005 al prot. n° 9149, da parte dei Sigg.ri: Pucci Giuseppe nato a Corigliano Calabro (Cs) il 18/07/1950 ed ivi residente in via San Francesco D'Assisi n° 15 e Caruso Francesco nato a Cosenza il 26/03/1959 ed ivi residente in via S. Giacomantonio n° 10 in qualità di legali rappresentanti della CO.GE.P. srl con sede in Castrovillari alla via XX Settembre n° 65, per ottenere il certificato di agibilità all'unità immobiliare indicata in NCEU di Rogliano al foglio di mappa n° 1, particella n° 745 sub 1, ZC 1, Cat. B05, Cl. U, Piani S1-1-2-3;

**CHE** la costruzione di detta unità immobiliare è stata autorizzata con concessione edilizia n° 5 del 19/06/2004, rilasciata dal comune di Rogliano e riguardante la realizzazione di n° 1 POLO SCOLASTICO da adibire a Liceo Scientifico e Istituto Commerciale, ubicato in questo comune alla località Turba (ex Masseria Dodaro);

**VISTA** e richiamata la nota del 18/07/2005 prot. n° 4503/4504, acclarata agli atti del Comune in data 23/08/2005 al prot. n° 7031, da parte della Regione Calabria – 6° Dipartimento LL.PP. ed Acque – Settore 20 – Servizio Tecnico Decentrato – Cosenza, con la quale, in riscontro alla ns. richiesta del 04/07/2005 n° 5639 di prot., "...rende noto che ai sensi della Legge Reg.le n° 17 del 11/07/1994 e successiva Legge Reg.le n° 7 del 24/04/1998, i richiesti certificati, ai sensi dell'art. 9 comma 2°, devono far parte integrante del Certificato di Collaudo ove occorre riportare la conformità dei manufatti ai sensi dell'art. 28 della Legge 02/02/1974 n° 64.- La dichiarazione di che trattasi dovrà essere rilasciata dal collaudatore delle opere in C.A. delle strutture intelaiate";

**VISTA** l'attestazione di deposito del collaudo statico delle strutture in c.a. rilasciato dal Genio Civile di Cosenza in data 18 ottobre 2005, prot n. 10268, pratica 04-1850, classe F con allegata copia del certificato di collaudo a firma dell'Ing. Scorzafave Giuseppe iscritto all'albo professionale degli Ingegneri di Cosenza con il n° 1793, e relativa attestazione ai sensi dell'art. 7 comma 3 e art. 9 comma 2 Legge Regionale n° 17/94, di rispondenza dell'opera collaudata alla normativa antisismica per come previsto dall'art. 28 della legge n° 64/74 ;

**VISTO** l'attestato di Denuncia di Cambiamento n° 234065 del 14/10/2005 rilasciato dall'Ufficio del Territorio di Cosenza, con allegato il tipo mappale, a firma del Geom Tullio Scarcelli iscritto all'Albo dei Geometri di Cosenza con il n° 2483 dal quale risulta che l'identificativo attribuito a lotto in relazione è "Foglio n° 1 Particella n° 745";

**VISTA** la ricevuta de Avvenuta Dichiarazione di Fabbicato Urbano rilasciata in data 20/10/2005 dall' Agenzia del Territorio – Ufficio Provinciale di Cosenza – dalla quale risulta che il fabbricato è identificato in NCEU di Rogliano al Foglio di mappa n° 1, particella n° 745 sub 1, ZC 1, Cat. B/05, Cl U, Cons. 18467, Sup Cat. 4749, Rendita 22.889,85, Loc. Masseria Dodaro, p. S1-1-2-3;

8

**VISTA** la Relazione Tecnica sul rispetto delle prescrizioni in materia di contenimento del consumo energetico negli edifici in data 14/10/2005 redatta dall' Ing. Scorzafave Francesco iscritto all'albo professionale degli Ingegneri di Cosenza con il n° 931, per come prescritto dalla Legge 09/01/1991 n° 10 art. 28;

**VISTA** la Relazione Tecnica circa la rispondenza alla prescrizioni in materia di contenimento del consumo energetico sul rispetto delle prescrizioni in materia di contenimento del consumo energetico (Legge 09/01/1991 n° 10 art. 28) per l'edificio scolastico in parola redatta dall' Ing. Scorzafave Francesco iscritto all'albo professionale degli Ingegneri di Cosenza con il n° 931, in data 14/10/2005;

**VISTA** la ricevuta di avvenuta presentazione della dichiarazione di inizio attività, di cui all'Art. 3 del D.P.R. 37 del 12/01/1998, che costituisce ai soli fini antincendio autorizzazione provvisoria all'esercizio dell'attività, rilasciata dal Comando Provinciale Vigili Del Fuoco di Cosenza in data 28/10/2005, pratica n° 15465, prot. n° 15716;

**VISTA** la dichiarazione in data 20/10/2005 da parte dell' Ing. Scorzafave Francesco iscritto all'albo professionale degli Ingegneri di Cosenza con il n° 931, in qualità di Direttore dei Lavori con la quale, sotto la propria responsabilità dichiara:

- a) La conformità delle opere di cui si chiede l'agibilità al progetto approvato;
- b) L'esistenza dei requisiti di agibilità;
- c) L'assenza di fattori di insalubrità;
- d) L'avvenuto rispetto di godibilità con riferimento ai rapporti areazione-illuminazione
- e) L'avvenuta prosciugatura dei muri e la salubrità degli ambienti;
- f) La conformità tra la destinazione d'uso di progetto e di fatto;
- g) Il rispetto delle norme in materia di parcheggi;
- h) Il rispetto delle norme in materia di abbattimento delle barriere architettoniche;

**VISTA** la Dichiarazione di Conformità dell'Impianto a Regola D'Arte ai sensi dell'art. 7 Legge n. 46/90 e ss. mm., datata 18/10/2005, rilasciata dall' Impresa EURO MAC S.R.L., Amministratore Unico: Macchione Vera, a firma del Direttore Tecnico Macchione Antonio, con sede in C/da Lecco – Rende (Cs) – Partita IVA 02461380780, relativa all'impianto elettrico;

**VISTA** la Dichiarazione di Conformità dell'Impianto a Regola D'Arte ai sensi dell'art. 7 Legge n. 46/90 e ss. mm., datata 17/10/2005, rilasciata dall'impresa CLIMA SERVICE S.R.L., legale rappresentante Parisi Walter, corrente in Castrolibero (Cs) alla via Delle Rose n° 7, Partita IVA 02178830, relativa all'impianto di riscaldamento centralizzato funzionante a gas metano;

**VISTA** la Dichiarazione di Conformità dell'Impianto a Regola D'Arte ai sensi dell'art. 7 Legge n. 46/90 e ss. mm., datata 17/10/2005, rilasciata dall'impresa CLIMA SERVICE S.R.L., legale rappresentante Parisi Walter, corrente in Castrolibero (Cs) alla via Delle Rose n° 7, Partita IVA 02178830, relativa all'impianto antincendio UNI 9490;

**VISTA** la Denuncia di Impianti di Terra trasmessa tramite lettera raccomandata all'Istituto Superiore per la Prevenzione E la Sicurezza del Lavoro (ISPESL), a firma della EURO MAC S.R.L., c/da Lecco Z.I. – Rende (Cs)- impresa esecutrice dell'impianto elettrico;

8

**VISTA** la Denuncia delle installazioni e dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche trasmessa tramite lettera raccomandata all'Istituto Superiore per la Prevenzione E la Sicurezza del Lavoro (ISPESL), a firma della EURO MAC S.R.L., c/da Lecco Z.I. - Rende (Cs)- impresa esecutrice dell'impianto captazione scariche atmosferiche;

**VISTI** gli elaborati tecnici "Planimetria catastale di u.i.u in Comune di Rogliano loc. Masseria Dodaro" e "Dimostrazione grafica dei subalterni a firma del Geom Tullio Scarcelli iscritto all'Albo dei Geometri di Cosenza con il n° 2483, di cui agli identificativi catastali "Foglio n° 1 Particella n° 745 subalterni 1";

**VISTA** la nota a firma del Sig. Pucci Giuseppe, della CO.GE.P. srl, meglio sopra identificato, con la quale viene fatta richiesta per la messa in funzione dell'impianto ascensore n° 10497839, con allegate le relative "Dichiarazione "CE" di Conformità e la Dichiarazione di Conformità dell'Impianto Elettrico", acclarata agli atti del comune in data 20/10/2005 al n° 9118 di protocollo;

**VISTO** l'attestato di allaccio alla rete idrica e fognaria rilasciato dal Settore Tecnico del Comune di Rogliano in data 26/10/2005;

**VISTA** la ricevuta postale del versamento di €. 10,33, n° 0041 del 20/10/2005 per diritti di segreteria;

**VISTO** il D.P.R. n. 380/01;

**VISTO** il Vigente Regolamento Edilizio ed annesso Programma di Fabbricazione;

**VISTI** gli artt. 24 e 25 del DPR n° 380 del 06/06/2001;

### **C E R T I F I C A**

**AGIBILE** l'unità immobiliare di cui sopra, facente parte della costruzione di n° 1 fabbricato autorizzata con concessione edilizia n° 5 del 19/06/2004, rilasciata dal comune di Rogliano e riguardante la realizzazione di n° 1 POLO SCOLASTICO da adibire a Liceo Scientifico e Istituto Commerciale, ubicato in questo comune alla località Turba (ex Masseria Dodaro) e ne autorizza a tal fine l'occupazione secondo la destinazione che segue e per l'unità immobiliare di cui alla conseguente consistenza, salvi sempre impregiudicati tutti i diritti, azioni e ragioni che competono o possono competere tanto al Comune che ai terzi per effetto di disposizione di legge, di regolamenti generali o locali e di condizioni particolari:

— Destinazione dell'immobile: n° 1 unità per POLO SCOLASTICO da adibire a Liceo Scientifico e Istituto Commerciale;

Identificativo catastale: Foglio di mappa n° 1, particella n° 745 sub 1, ZC 1, Cat. B/05, CI U, Cons. 18467, Sup Cat. 4749, rendita 22.889.85, p. S1-1-2-3;

Ubicazione: Località Turba di Rogliano (Cs) (ex Masseria Dodaro);

NB.

- Dall'atto di Denuncia di Cambiamento Catastale n° 234065 del 14/10/2005 si evince che l'area su cui insiste il fabbricato è costituita dalle particelle n° 731 di mq. 2680,00 e 734 di mq. 5415 foglio di mappa n° 1, per complessivi mq. 8095,00;

- Che dalla Concessione Edilizia n° 5 del 19/06/2004 l'area di pertinenza al Polo Scolastico è di mq. 10220,00 e la medesima area coincide con la somma delle aree di cui alle particelle n° 734 di mq. 5415, 736 di mq. 670, 731 di mq. 2680, 732 di mq. 1455 per complessivi mq. 10.220,00, foglio di mappa n° 1, acquistate con gli atti notarili, rep. n° 63677 n° 20016 di raccolta e rep. n° 63676 e n° 20015 di raccolta, di passaggio di diritti dai Sigg.ri Dodaro alla società CO.GE.P. rappresentata dai Sigg.ri Pucci Giuseppe e Caruso Francesco;

- Pertanto la denuncia di cambiamento catastale n° 234065 del 14/02/2005 dovrà essere immediatamente integrata da ulteriore denuncia della superficie di cui alle particelle n° 736 e 732 del foglio di mappa n° 1 a cura del concessionario.

Rogliano li 09 NOV. 2005

IL RESP/LE SETTORE TECNICO  
(Geom. Giuseppe SUCCURRO)



% % % % % % % % % % % %



Regione Calabria

ASSESSORATO AI LAVORI PUBBLICI

Settore Tecnico Decentrato n°34

Ufficio del Genio Civile

COSENZA

Cosenza, li 18 OTT. 2005

Prot. 10168 Pratica 04-1850 Classe F

Servizio Ufficio

al foglio n° del

Legato: certificato di collaudo.

\* Al Collaudatore Ing. Sebastiano Giuseppe  
Via Metaponto, 111. Giardini, 111  
Rapellano Cal. 98060

OGGETTO: Legge 5/11/1971, n°1086, art.7 - Disciplina delle opere in conglomerato cementizio armato.

PROGETTO relativo a 111 costruzione dell'edificio scolastico "Liceo  
Scientifico e G.T.G." nel comune di Rapellano -

Deposito di cui all'art.2, 5° comma della legge regionale 27-04-1998, n.7,  
effettuato in data 18-6-04 protocollo n° 4004

Deposito di cui all'art.4, della legge n°1086/1971,  
effettuato in data 18-6-04 protocollo n° 4004

Deposito di cui all'art.6, della legge n°1086/1971,  
effettuato in data 23-9-05 protocollo n° 9246

Debitamente visitata ai sensi e per gli effetti dell'art.7 della legge n.1086/1971, si restituisce  
copia del certificato di collaudo relativo ai lavori in oggetto con l'attestandone dell'avvenuto  
esito.

IL TECNICO INCARICATO

Ing. Sebastiano Giuseppe  
Geom. Sebastiano Giuseppe



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Ing. Sebastiano Giuseppe  
Ing. Sebastiano Giuseppe

attuale riscontro e/o riferimento alla presente nota citata.

# COMUNE di ROGLIANO

( Cosenza )

LAVORI di

REGIONE CALABRIA  
Assessorato ai Lavori Pubblici  
Ufficio Tecnico Decentrato n. 34  
C O S E N Z A

Edificio Scolastico da adibire a

Liceo Scientifico e I.T.G.

LOCALITA'

Legge 3.11.1971 n. 1086 e L.R. 27.04.1998 n. 7  
c/da Masseria di Rogliano

(Cosenza)

COMMITTENTE

Cosenza

CO.GE.P. S.r.l.

XX Settembre, n°65/A

Castrovillari (Cs)

DITTA ESECUTRICE

Impresa:

Piccola Società

Cooperativa Sud Service S.r.l.

Via Roma, n°9

Mangone (Cosenza)

PROGETTISTA

Arch. Lorenzo Stella

Ing. Francesco Scorzafave

## CERTIFICATO di COLLAUDO

Data Visita di COLLAUDO

5 ottobre 2005



Il Collaudatore

Dott. Ing. Giuseppe Scorzafave

*Scorzafave*

Data

11 ottobre 2005

## **CERTIFICATO DI COLLAUDO.**

(Legge n°1086/71 art. n°7)

### **1.0 Premessa.**

Il sottoscritto ing. Giuseppe SCORZAFAVE, residente in Corigliano Calabro Scalo (Cosenza) alla Via Metaponto - traversa Guarasci - n°7, con studio tecnico in Via Tommasei n°13, regolarmente iscritto all'Albo Professionale degli Ingegneri della provincia di Cosenza al n°1793, su incarico avuto dagli Amministratori della ditta CO.GE.P. S.r.l., con sede in Via XX Settembre, n°65/A, redige il presente "Certificato di Collaudo" relativo ai lavori di realizzazione dell'edificio scolastico da adibire a "Liceo Scientifico ed I.T.G." in contrada Masseria di Rogliano (Cosenza).

I lavori, autorizzati con Permesso di Costruire n°5 del 19 Giugno 2004, sono stati realizzati, per conto della ditta CO.GE.P. S.r.l., dall'impresa "Piccola Società Cooperativa Sud Service S.r.l." con sede in Mangone (Cosenza), alla via Roma, n°9 di cui risulta essere rappresentante il sig. Carpino Aldo.

L'edificio scolastico, distinto in due corpi: corpo "A" e corpo "B" separati tra di loro da giunto tecnico, formato da quattro piani e quindi da quattro ordini di pilastri, presenta struttura portante in cemento armato normale costituita da:

- ✓ Struttura di Fondazione in c.a. normale, formata da telai orizzontali di base costituiti da travi rovesce continue incassate nel terreno;
- ✓ Strutture in elevazione formate da telai longitudinali e trasversali ad ogni piano, incastrati ai telai orizzontali di base formante la fondazione;
- ✓ Solaio di copertura piana.

Il presente Collaudo si compone di una Relazione, di un Verbale di Visita e del Certificato di Collaudo Statico (ai sensi dell'articolo 7 della legge 5 Novembre 1971 n°1086).



## 2.0 RELAZIONE.

I tecnici incaricati dalla ditta CO.GE.P. S.r.l. per la redazione del progetto relativo ai lavori di realizzazione dell'Edificio Scolastico da adibire a "Liceo Scientifico e I.T.G" di c/da Masseria di Rogliano, sono stati l'arch. Lorenzo Stella da Cosenza e l'ing. Francesco Scorzafave da Corigliano.

Prima dell'intervento si è proceduto ad uno studio geologico e geotecnico dell'area al fine di avere informazioni atte al riconoscimento del litotipo interessato dall'area di sedime per le opere in fondazione relative allo stesso progetto. Tale studio ha prodotto una Relazione Geologica - Tecnica, a firma del Geologo dott. Giuseppe Capacchione, nella quale si evince che *"le condizioni geologiche e geomorfologiche del terreno sono idonee all'intervento progettuale in oggetto"*.

L'intervento in progetto ha previsto, di conseguenza, la realizzazione di opere in fondazione realizzate in c.a. normale, costituite da un reticolo di travi rovesce tra di loro collegate, poggianti su uno strato di calcestruzzo magro, con piano di posa orizzontale, al di sotto del piano campagna.

La struttura portante in elevazione, formata da telai trasversali e longitudinali, è stata realizzata in c.a. normale. Per la struttura identificata come "Corpo A" i pilastri si presentano di sezione costante 40x70, fatta eccezione per i pilastri della scala interna a sezione costante 30x60 e dei pilastri in corrispondenza dei "bolindi" del secondo, terzo e quart'ordine che sono di sezione costante 25x25.

Per la struttura identificata come "Corpo B" i pilastri si presentano di sezione costante 40x70, fatta eccezione per i pilastri in corrispondenza dei locali di servizio esterni che sono a sezione costante 40x60.

Le travi che definiscono i telai sono per lo più di sezione 40x70, insieme ad altre di sezione 100x30.

I solai, ai diversi livelli, sono stati realizzati con travetti precompressi prefabbricati posti in opera tra di loro parallelamente e ad interasse di 50 cm., utilizzando poi dei blocchi intermedi di laterizi e realizzando, nella parte sovrastante, idonea soletta collaborante in calcestruzzo e per uno spessore finito di non meno di 5 cm. I solai, compresa la soletta superiore, misurano un'altezza finita pari a 30cm..

Il getto di calcestruzzo è avvenuto all'interno di opportune casseformi, di legno stagionato, e la posa in opera è avvenuta a strati successivi. Le stesse casseformi sono state poi disarmate nel rispetto dei relativi intervalli di tempo previsti dalle vigenti normative in materia.

La copertura realizzata è del tipo piana.

Le scale di accesso ai diversi livelli, utilizzati anche come vie d'emergenza ed evacuazione, sono stati realizzati anch'esse in c.a. normale, ed esse sono state rese solidali con il resto della struttura armata.

CERTIFICATO di COLLAUDO



I lavori sono iniziati il 6 Luglio 2004, giusta comunicazione al Comune di Rogliano di cui al prot. n°6105, ed ultimati nel mese di Settembre del 2005.

L'attestazione di avvenuto deposito del progetto, ai sensi della Legge 2 Febbraio 1974, n°64 e relativi DD.MM., dell'art. 4 della legge 5 Novembre 1971, n°1086 e relativi DD.MM. e dell'art. 2, V° comma, della Legge Regionale 27 Aprile 1998 n° 7, dei calcoli statici e dei disegni esecutivi presso il Genio Civile di Cosenza reca il protocollo n° 4004, del 18 Giugno 2004, pratica n°2004/1850, art.6 lett.b/1.

La relazione a struttura ultimata, redatta ai sensi dell'art. 6 della legge 5 Novembre 1971, n°1086 e 3° comma, art. 7 della Legge Regionale n°7 del 27 Aprile 1998, è stata depositata, presso l'Ufficio del Genio Civile di Cosenza, in data 23 Settembre 2005, prot. n°9246, pratica 04/1850, classe F.

I progettisti e direttori dei lavori, in tale relazione finale dichiarano, ai sensi e per gli effetti del 3° comma dell'art. 7 della L.R. n°7 del 27/04/1998 e dell'art. 6 della legge del 5/11/1971 n°1086, che durante i lavori di realizzazione dell'Edificio Scolastico da adibire a "Liceo Scientifico ed I.T.G.", nel Comune di Rogliano (Cosenza), *"non vi sono state variazioni degne di nota rispetto al progetto superiormenete approvato, sia per quanto concerne la superficie coperta sia per le altezze e tutto è stato eseguito a regola d'arte e con le osservanze e le prescrizioni delle superiori approvazioni."*

L'impresa esecutrice dei lavori di realizzazione delle strutture in c.a. è stata l'Impresa "Piccola Società Cooperativa Sud Service S.r.l." con sede in Via Roma, n°9 di Mangone (Cosenza), rappresentata dal sig. Carpino Aldo.

L'opera è stata realizzata sulla scorta del fascicolo delle caratteristiche costruttive, calcoli e disegni esecutivi, elaborato dall'ing. Francesco Scorzafave e dall'arch. Lorenzo Stella, progettisti e direttore dei lavori, e nel quale è riportata l'analisi statica ed il relativo dimensionamento dell'intera struttura.

Il calcestruzzo armato utilizzato per le opere in fondazione, per i pilastri al primo, secondo, terzo e quart'ordine, oltre che per i solai ai vari livelli sia per il corpo di fabbrica individuato come "Corpo A" che per quello individuato come "Corpo B", è stato quello di classe  $R_{ck} = 25 \text{ N/mm}^2$

Le armature metalliche utilizzate, con diametro variabile tra  $\varnothing 8$ ,  $\varnothing 16$  e  $\varnothing 20 \text{ mm.}$ , sono state quelle del tipo FeB44K, ad aderenza migliorata e controllato in stabilimento.

Sono state eseguite prove sui materiali impiegati nella realizzazione dell'intera struttura da parte del Laboratorio Ufficiale "GEO. CAL. S.r.l." con sede in Via Reggio Calabria n°12 - 87100 Cosenza.

In particolare:

CERTIFICATO di COLLAUDO



- "Certificati di Prove a Compressione" identificati con i numeri 3315, 3316 e 3317 del 23/11/2004 riferiti al verbale di accettazione n°166 del 19/11/2004 e con i numeri 1963, 1964, 1965, 1966, 1967 del 20/07/2005 riferiti al verbale di accettazione n°914 del 29/06/2005;
- "Certificati di Prove a Trazione e Piegamento per Barre di Acciaio", identificati con i numeri 1968, 1969 e 1970 del 20/07/2005 riferiti al verbale di accettazione n°916 del 29/06/2005;

Tali certificazioni, in fotocopia, si allegano al presente atto di collaudo.

Tutti gli acciai utilizzati nella realizzazione delle opere in c.a. provengono dagli stabilimenti della Siderpotenza, con stabilimento in Potenza, ed essi sono certificati relativamente alla verifica di qualità nella produzione.

Per il collaudo statico dell'opera in argomento è stato nominato il sottoscritto Ing. Giuseppe Scorzafave con studio tecnico in Via Tommasei, n°11 Corigliano Calabro (Cosenza), iscritto all'Albo Professionale degli Ingegneri della provincia di Cosenza al n° 1793.



### 3.0 VISITA DI COLLAUDO.

La visita di collaudo ha avuto luogo il giorno 5 Ottobre 2005 alle ore 09,00 con l'intervento, oltre che del sottoscritto collaudatore, dell' ing. Francesco Scorzafave, nella qualità di Progettista, Calcolatore e Direttore dei Lavori, del Sig. Pucci Giuseppe in qualità di Amministratore della Ditta "CO.GE.P. S.r.l." e del sig. Carpino Aldo in nome e per conto dell'Impresa "Piccola Società Cooperativa Sud Service S.r.l." esecutrice dei lavori.

Alla continua presenza degli intervenuti, con la scorta del progetto approvato e dei disegni delle strutture, sono stati ispezionati i lavori eseguiti che sono consistiti appunto nella realizzazione dell'edificio scolastico da adibire a "Liceo Scientifico e I. T. G.", sito in c/da Masseria nel Comune di Rogliano.

Sulla scorta del progetto e della documentazione allegata lo scrivente ha proceduto ad una ricognizione ed ispezione dei lavori eseguiti. E' risultato che gli stessi, dal punto di vista strutturale, sono conformi agli esecutivi depositati presso il Genio Civile di Cosenza. Inoltre, dall'attento esame dei calcoli è risultato che i solai sono stati verificati per il carico di esercizio riferito alla specifica destinazione della stessa struttura.

Durante la predetta visita non sono state rilevate lesioni di alcun tipo su travi, pilastri, solai e muri. Inoltre si è proceduto al controllo dei materiali impiegati eseguendo, con l'ausilio dello sclerometro, alcuni test di resistenza sui calcestruzzi confezionati riscontrando valori più che soddisfacenti dalle stesse reazioni di rimbalzo.

Sono stati anche effettuati alcuni saggi delle armature impiagate. Le parti esaminate, scelte a campione, sono risultate tutte rispondenti ai particolari tecnici ed agli esecutivi depositati. In definitiva i controlli eseguiti hanno dato risultati soddisfacenti sia per quanto riguarda la composizione dei calcestruzzi adoperati che per la qualità e la posa in opera delle armature metalliche.

Ciò premesso e considerato che:

- Le prescrizioni vigenti per le costruzioni in cemento armato sono state ottemperate;
- Le strutture facenti parte del progetto di realizzazione dell'edificio scolastico sono state eseguite e realizzate secondo le previsioni degli elaborati progettuali, in conformità agli esecutivi depositati e nel rispetto del vigente dispositivo legislativo;
- I risultati delle prove eseguite sui materiali impiegati hanno dato esito soddisfacente;
- Nell'esecuzione dei lavori non c'è stata alcuna variazione, degna di rilievo, rispetto al progetto sia per dimensioni sia per l'altezza;
- L'esecuzione dei lavori, per quanto è stato possibile accertare, è stata condotta a regola d'arte con la dovuta diligenza;

CERTIFICATO di COLLAUDO



- Per quanto non è più ispezionabile, di difficile ispezione o non è stato ispezionato dallo scrivente, la Direzione dei Lavori ha assicurato la perfetta rispondenza fra le condizioni stabilite, il progetto, gli esecutivi ed i lavori eseguiti. L'impresa, per gli effetti dell'art. 1667 del C.C. ha in particolare dichiarato di "non esservi nell'eseguito, difformità o vizi di alcune genere.

il sottoscritto collaudatore, ai sensi dell'art.7 della legge 5 Novembre 1971, n°1086

## DICHIARA E CERTIFICA

Che i lavori eseguiti per il progetto di realizzazione dell'edificio scolastico da adibire a "Liceo Scientifico ed I.T.G." posti in c/da Masseria nel Comune di Rogliano, di proprietà della Amministrazione Provinciale di Cosenza

## SONO COLLAUDABILI

**per come in effetti si collaudano con il presente certificato.**

Il sottoscritto Dott. Ing. Giuseppe SCORZAFAVE dichiara, sotto la propria responsabilità, di essere iscritto all'Albo Professionale degli Ingegneri della Provincia di Cosenza al n°1793 da oltre 10 anni.

Dichiara inoltre, sotto la propria responsabilità, ai sensi di quanto prescritto dal II° comma dell'articolo 7 della legge 5 Novembre 1971 n°1086, di non essere intervenuto in alcun modo alla progettazione, direzione dei lavori ed esecuzione della struttura di cui trattasi

## ED ATTESTA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 commi 3° e 4° e dell'art. 9 comma 1 della Legge Regionale 27/04/1998 n°7 e dell'art. 28 della Legge 02/02/1974, n°64 e dell'art. 7 della legge n°05/11/1971, n°1086, che le opere cui si riferisce l'atto di collaudo è conforme alla vigente normativa antisismica.

Corigliano Calabro li, 11 Ottobre 2005



Il Collaudatore

Dott. Ing. Giuseppe Scorzafave

CERTIFICATO di COLLAUDO



agenzia del  
Terziario

Ufficio Provinciale di COSENZA

## Ricevuta di Avvenuta Dichiarazione di Fabbricato Urbano

Data: 20/10/2005

Ora: 8.39.41

pag. 1 di 1

Catasto Fabbicati		Comune di ROGLIANO (Codice :T3EL)		Ditta n.: 1 di 1	
Protocollo n.: CS0238414		Unità a destinazione ordinaria n.: 1		Intestati n.: 1	
Codice di Riscontro: 000A66A60		Tipo Mappale n.: 234065/2005		Unità in costituzione n.: 1	
		Causale : COSTITUZIONE			

### INTESTAZIONE - TITOLO

Dati Anagrafici	C.F.
I. CO.GE.P. S.R.L. con sede in CASTROVILLARI (CS), Proprietà per 1/1	02456830781

### UNITA' IMMOBILIARI

UNITA' IMMOBILIARI												
Identificativo catastale						Dati di classamento proposti						
Prog.	Op.	Sez.UR.	Foglio	Numero	Sub.	Ubicazione	ZC	Cat.	Cl.	Cons.	Sup.Cat.	Rendita
1	C		1	745	1	LOC. MASSERIA DODARO n.SN, p.S1-1, 2-3	1	B05	U	18467	4749	22.889,85

Riservato all'Ufficio

Ricevuta n.: 000081262/2005

Importo della liquidazione: Euro 35

Data 20/10/2005

Protocollo n.: CS0238414

L'incaricato

AGENZIA DEL TERRITORIO  
DIREZIONE CENTRALE DEL CATASTO, DEI SERVIZI GEOTOPOCARTOGRAFICI  
E DELLA CONSERVAZIONE DEI REGISTRI IMMOBILIARI

**UFFICIO DEL TERRITORIO DI COSENZA**

# CATASTO TERRENI

Comune di ROGLIANO

Sez. censuaria .....  
(solo in caso di catasto separato)

DENUNCIA DI CAMBIAMENTO N° 234065 PRESENTATA IL 29/10/2005  
A NORMA DELL'ART. 8 DELLA LEGGE 1° OTTOBRE 1969, N. 679.

I sottoelencati possessori:

.....CO.GE.P. s.r.l. con sede a Castrovillari (Proprietari 100/100).....  
(cognome, nome, luogo e data di nascita – ovvero ragione sociale –titolo e quote di possesso)

denunciano a codesto Ufficio Tecnico Erariale che nelle particelle di cui ai quadri di pagina 2 sono stati introdotti cambiamenti nello stato dei terreni a seguito di edificazione di nuova stabile costruzione, da considerarsi immobile urbano ai sensi dell'art. 4 della legge 11 agosto 1939, n. 1249 e successive modificazioni.

Tali cambiamenti risultano descritti nelle pagine 2 e 3 della presente denuncia, di cui è parte integrante l'allegato tipo mappale, redatto dal Sig. Geom. Tullio SCARCELLI iscritto all'Albo-professionale dei Geometri al n°2483 della provincia di COSENZA

La presente dichiarazione è resa da:

in qualità di: proprietari

**CO.GE.P. S.r.l.**  
.....  
**OLIA TORI**  
**IGL**  
**FRAN CARUSO**

A - EVENTUALI PARTICELLE DA SUDDIVIDERE PER LA FORMAZIONE DEI LOTTI

Foglio	N° di mappa			Superfici		
	principale	sub	Definita dall'Ufficio	ha	a	ca

Foglio	N° di mappa			Superfici		
	principale	sub	Definita dall'Ufficio	ha	a	ca

B - ELENCO DELLE PARTICELLE CHE COSTITUISCONO CIASCUN LOTTO

Foglio	Particella	Superfici			Formazione lotto (lettera)	Partita (1)	Intestazione della DITTA in Catasto Terreni (1)
		ha	a	ca			
1	731	00	26	80	A		CO.GE.P. s.r.l. con sede a Castrovillari
1	734	00	54	15	A		CO.GE.P. s.r.l. con sede a Castrovillari

- (1) - Nel caso la particella sia a PARTITA 1, indicare <PART 1...  
 Nel solo caso che si chiedi <Demolizione> e <nuovo accatastamento>  
 indicare: C.E.U. seguita da Partita e Ditta di C.E.U.

C - IDENTIFICATIVO ATTRIBUITO AI LOTTI

			Superfici		
			Ha	A	Ca
A	1	745	00	80	95

T - Dichiarazione resa ai sensi dell'Art. 47 D.P.R.  
 28/12/00 n. 445

- ☐ Il fabbricato è disponibile all'uso, o ha Perso le caratteristiche di ruralità
- ☐ Il fabbricato è parzialmente disponibile all'uso dal mese di anno
- ☒ Il fabbricato è in costruzione o in corso di definizione.

III/1 dichiarante/i.....

CO.GE.P. s.r.l.

GLI AMMINISTRATORI.....

GIUSEPPE PUCCI

FRANCESCO CARUSO

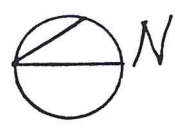
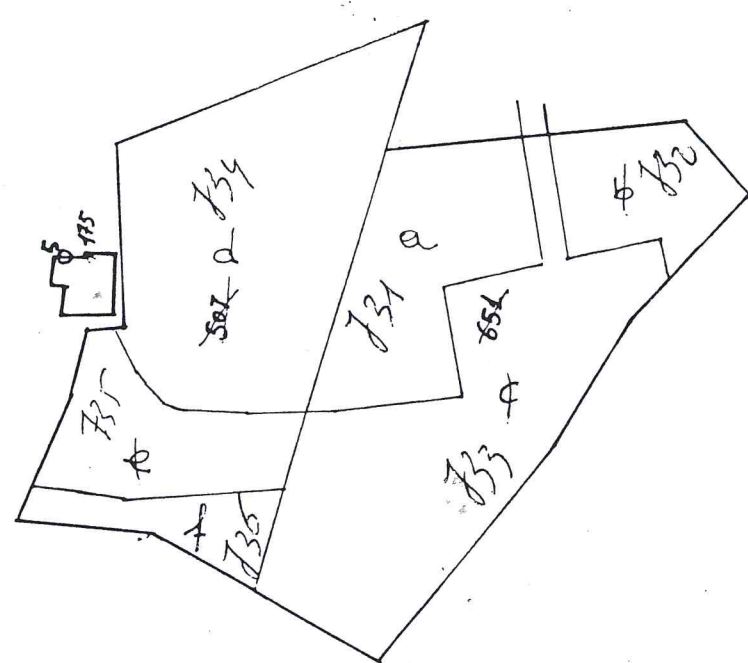
Il tecnico asseverante la firma del dichiarante

Il presente atto è stato redatto in base ai rilievi sul luogo  
 nel Comune di ... ai sensi  
 del D. Lgs. n. 47 e  
 n. 260 del 1999  
 e ...

RISERVATO agli Uffici  
 Allegato a: \_\_\_\_\_



Il Sindaco \_\_\_\_\_  
 SE



FOGLIO N. 1 SCALA 1:2.000

orientamento

**Dichiaro di aver redatto il presente tipo in base ai rilievi sul luogo**  
 Descrizione dei punti di appoggio e delle nuove linee dividenti:

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

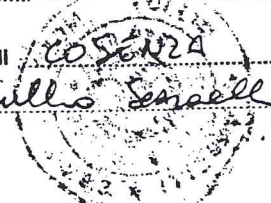
\_\_\_\_\_

(se necessario seguitare negli spazi liberi o in fogli allegati)

IL PERITO SCARCELLI TULLIO iscritto al N. 2483  
 (cognome e nome in chiaro)

dell'Albo dei GEOMETRA della Provincia di COSENZA

Data 3-4-2004 Firma Tullio Scarcelli



Firma delle parti o loro delegati

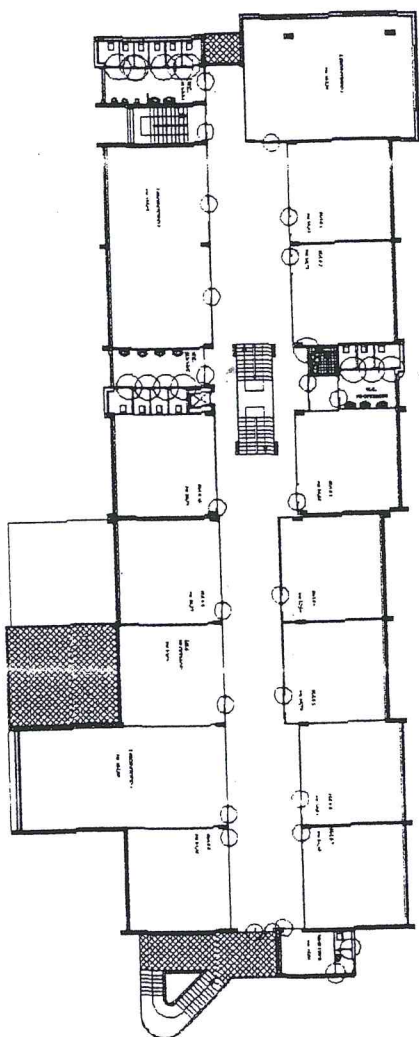
Mario ...  
 ...  
 ...  
 ...  
 ...  
 ...  
 ...  
 ...

Agenzia del Territorio  
**CATASTO FABBRICATI**  
Ufficio provinciale di  
Cosenza

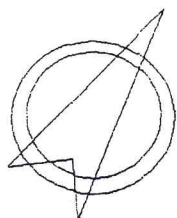
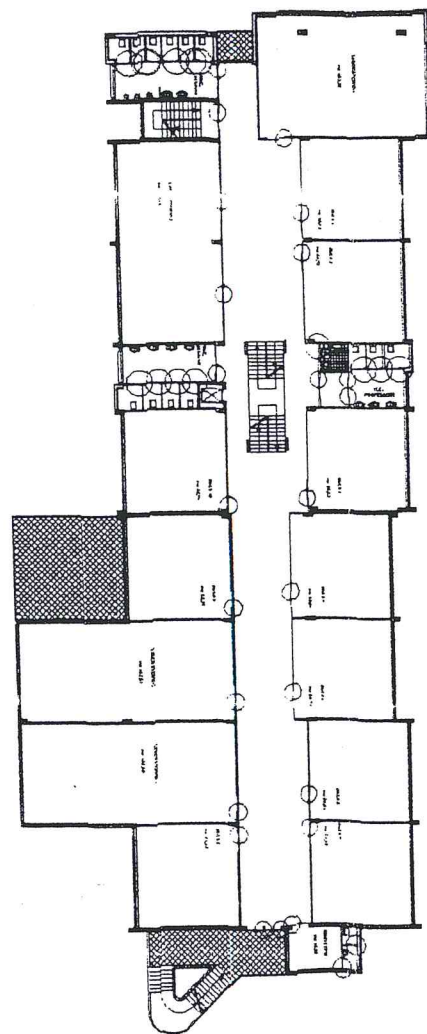
Dichiarazione protocollo n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_  
Planimetria di u.i.u. in Comune di Rogliano  
Loc. Masseria Dodaro

Scala 1: 500

PIANTA PIANO TERZO



PIANTA PIANO SECONDO



NORD

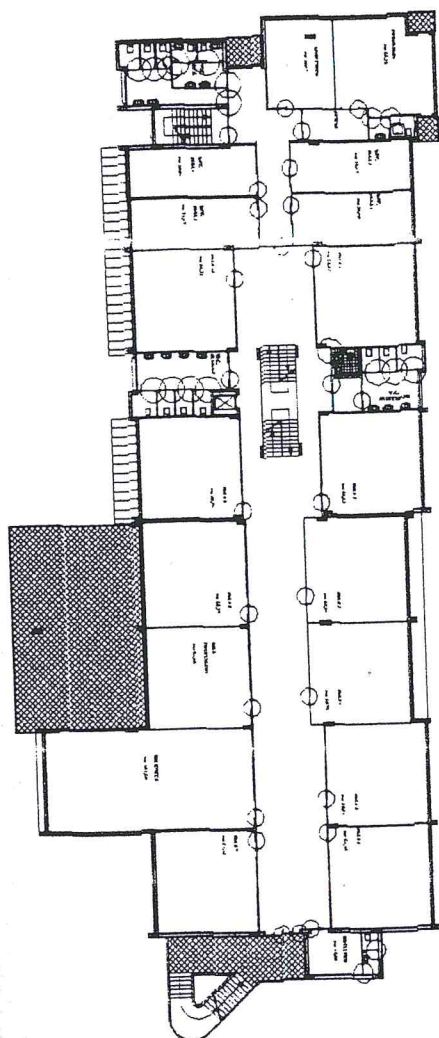
civ. SN

Identificativi Catastali:

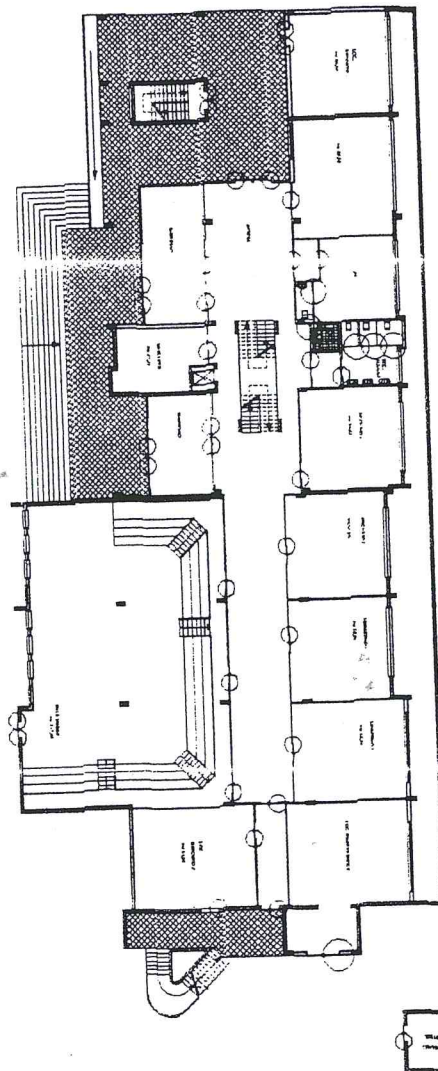
Sezione:  
Foglio: 1  
Particella: 745  
Subalterno: 1

Compilata da:  
Scarcelli Tullio  
Iscritto all'albo:  
Geometri  
Prov. Cosenza

N. 2483



Pianta Piano Pilotti (Seminterfratto)





## MINISTERO DELL'INTERNO

COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI

Cosenza

### CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI

VISTI GLI ARTT. N.4 DELLA LEGGE 26 LUGLIO 1965 N. 966 E N.17 DEL D.P.R. 29 LUGLIO 1982 N.577,  
IL D.M. 16.2.82, IL D.P.R. 12 GENNAIO 1998 N.37 E IL D.M. 04.05.1998

SI RILASCI A:

CO.GE.P. S.R.L.

Il presente CERTIFICATO con validità dal 31.10.2005 al 31.10.2008 per le seguenti attività comprese nell'elenco allegato al D.M. 16.02.1982:

- 85 - Scuole, collegi e simili con numero di persone presenti > 500
- 91 - Impianti produzione calore con potenzialità superiore a 116 KW

Sita nel Comune di ROGLIANO, VIA COSENZA

**Limitazioni e prescrizioni di esercizio:**

- Dovranno essere osservate le condizioni di cui all'art. 4 del D.M. 10.3.98

**Impianti o apparecchiature pericolose:**

- Caldaia FER mod. MARK S N 400 con bruciatore BALTUR mod. BGN 40P di potenzialità max di 425 KW funzionante a gas metano di rete

**Sostanze che presentano pericolo d'incendio o scoppio:**

- Gas metano di rete;
- Arredi per aule ed uffici

**Mezzi di estinzione:**

- Rete idranti UNI 45 e attacco UNI 70 esterno;
- Estintori a polvere da Kg. 6 cad. uniformemente distribuiti, compresi laboratori e depositi

/ca

Il Funzionario Tecnico Istruttore  
C.A. DOTT. ING. MASSIMO CUNDARI

Il Comandante  
DOTT. ING. EMILIO OCCHIUZZI

Data, 4 NOV. 2005

Il Titolare e' tenuto ad osservare gli obblighi stabiliti dall'art.5 del D.P.R. 12 Gennaio 1998 N.37 durante l'esercizio delle attività riportate nel presente certificato nonché a richiedere il rinnovo dello stesso secondo le modalità riportate all'art.4 del D.P.R. 12 Gennaio 1998 N.37. Qualora, durante il periodo di validità del presente certificato, vengano apportate modifiche alle strutture, agli impianti o alle condizioni d'esercizio, tali da comportare un'alterazione delle preesistenti condizioni di sicurezza antincendio, il Titolare e' tenuto a richiedere il rilascio di un nuovo certificato, secondo le procedure di cui all'art.5, comma 3, D.P.R. 12.01.98



## MINISTERO DELL'INTERNO

COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI  
Cosenza

### CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI

VISTI GLI ARTT. N.4 DELLA LEGGE 26 LUGLIO 1965 N. 966 E N.17 DEL D.P.R. 29 LUGLIO 1982 N.577,  
IL D.M. 16.2.82, IL D.P.R. 12 GENNAIO 1998 N.37 E IL D.M. 04.05.1998

SI RINNOVA AI SENSI DELL'ART.4 D.P.R. NR. 37/98 A:

### PROVINCIA DI COSENZA

Il presente CERTIFICATO con validità dal 06.10.2011 al 06.10.2014 per le seguenti attività comprese nell'elenco allegato al D.M. 16.02.1982:

- 85 - Scuole, collegi e simili con numero di persone presenti > 500
- 91 - Impianti produzione calore con potenzialità superiore a 116 KW

Sita nel Comune di ROGLIANO, VIA COSENZA

#### Limitazioni e prescrizioni di esercizio:

- Dovranno essere osservate le condizioni di cui all'art. 4 del D.M. 10.3.98

#### Impianti o apparecchiature pericolose:

- Caldaia FER mod. MARK S N 400 con bruciatore BALTUR mod. BGN 40P di potenzialità max di 425 KW funzionante a gas metano di rete

#### Sostanze che presentano pericolo d'incendio o scoppio:

- Gas metano di rete;
- Arredi per aule ed uffici

#### Mezzi di estinzione:

- Rete idranti UNI 45 e attacco UNI 70 esterno;
- Estintori a polvere da Kg. 6 cad. uniformemente distribuiti, compresi laboratori e depositi

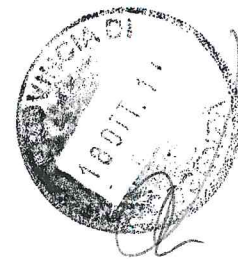
Il Comandante Provinciale  
DOTT. ING. GINO NOVELLO

DIRETTORE - VICE DIRIGENTE  
(Don. Ing. Francesco CITRIGNO)

Data, 06.10.2011

Il Titolare e' tenuto ad osservare gli obblighi stabiliti dall'art.5 del D.P.R. 12 Gennaio 1998 N.37 durante l'esercizio delle attività riportate nel presente certificato nonché a richiedere il rinnovo dello stesso secondo le modalità riportate all'art.4 del D.P.R. 12 Gennaio 1998 N.37. Qualora, durante il periodo di validità del presente certificato, vengano apportate modifiche alle strutture, agli impianti o alle condizioni d'esercizio, tali da comportare un'alterazione delle preesistenti condizioni di sicurezza antincendio, il Titolare e' tenuto a richiedere il rilascio di un nuovo certificato, secondo le procedure di cui all'art.5, comma 3, D.P.R. 12.01.98

13  
83553  
18/10/4  
EMLI24



Pratica N. 15465  
Prot. n.: 8910



# MINISTERO DELL'INTERNO

COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI  
Cosenza

Cosenza, 06.10.2011

Ufficio PREVENZIONE



PROVINCIA DI COSENZA  
VIALE CRATI  
87100 COSENZA

COMUNE DI ROGLIANO

OGGETTO: Istituto scolastico SITO IN ROGLIANO VIA COSENZA -  
TRASMISSIONE CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI.

Si trasmette il Certificato di Prevenzione Incendi per l'attività indicata in oggetto, compresa nel D.M. 16.2.82 al punto 85-91-con scadenza 06.10.2014.

Il titolare dell'attività dovrà porre in essere tutte le limitazioni e condizioni di esercizio in esso contenute.

Dovranno, inoltre essere, ove ricorrano, ottemperati e mantenuti sotto la personale responsabilità del titolare, gli adempimenti di cui all'art. 5 del D.P.R. 12.1.98, n. 37 e art. 4 del D.M. 10.3.98.

IL COMANDANTE PROVINCIALE  
DOTT. ING. GINO NOVELLO

DIRETTORE - VICE DIRIGENTE  
(Dott. Ing. Francesco CITRIGNO)



## PROVINCIA DI COSENZA

Settore Edilizia ed Impiantistica Sportiva  
Servizio Formazione e Gestione Catasto Fabbricati - Anagrafe Edilizia  
Viale Crati località Vaglio Lise - 87100 Cosenza

Prot. llo n. 68968

Cosenza, li 01 SET. 2011

**Spett.le Comando Provinciale  
Dei Vigili del Fuoco di Cosenza  
87100 COSENZA**

**Oggetto: Istanza di rinnovo del Certificato di Prevenzione Incendi per il polo scolastico ( Liceo Scientifico ed I.T.C. ) di Rogliano (CS) - Pratica n. 15465 . ( Ai sensi del D.M. 16.02.1982 - D.P.R. 29.07.1982 n. 577 art.15 - D.P.R. 12.01.98 n. 37) - VOLTURA Polo Scolastico : da CO.GE.P. S.r.l. A PROVINCIA DI COSENZA .**

Il Sottoscritto Ing. Francesco Molinari nella sua qualità di Dirigente del Settore tecnico edilizia ed impiantistica sportiva della Provincia di Cosenza chiede a codesto Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Cosenza il rinnovo del Certificato di Prevenzione Incendi per il Polo di Rogliano (CS) comprendente le attività n. 85 - 91 del D.M. 16.02.1982 ;

Allo scopo si allega in DUPLICE COPIA :

1. Istanza di Rinnovo Mod. PIN 5 ;
2. Copia del Certificato di prevenzione Incendi scaduto il 31.10.2008 ;
3. Dichiarazione del Responsabile dell'attività attestante la " situazione non mutata " in originale - PIN 6 ;
4. Perizia Giurata in originale attestante la funzionalità ed efficienza degli impianti di protezione antincendio - PIN 7 ;
5. Stralcio documentazione attestante gli adempimenti gestionali in originale ;

Per quanto riguarda la ricevuta di versamento per i servizi resi dai VV.FF. di Cosenza, la stessa verrà trasmessa appena effettuato il pagamento.

Inoltre si chiede a codesto Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Cosenza di voler volturare a nome della Provincia di Cosenza, attuale proprietaria, il polo scolastico ( Liceo Scientifico ed I.T.C. ) già in Ditta CO.GE.P. S.R.L. , acquistato a seguito di regolare Atto di Compravendita del 02.01.2006 Rep. n. 24501 .

Allo scopo si allega :

Atto di compravendita in copia conforme all'originale per voltura edificio scolastico da CO.GE.P. S.r.l. alla Provincia di Cosenza .

Distinti Saluti

Il Responsabile del Servizio  
Ing. Giuseppe Pancaro



Il Dirigente  
Ing. Francesco Molinari

02 SET. 2011



RICHIESTA DI RINNOVO DEL C.P.I.  
da presentare in duplice copia di cui una in bollo

F. n.  
165

Prot. n° 68968  
del: 01 SET. 2011



AL COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI

COSENZA  
provincia

Il sottoscritto	<u>ING. MOLINARI</u>		<u>FRANCESCO</u>	
	<small>cognome</small>		<small>nome</small>	
domiciliato in	<u>VIALE CRATTI Loc. VABLIO LIRE</u>			
	<small>via - piazza</small>			
	<u>COSENZA</u>	<u>CS</u>	<u>0984-814439</u>	<u>C.F. 01217100515</u>
	<small>comune</small>	<small>provincia</small>	<small>telefono</small>	<small>codice fiscale della persona fisica</small>
nella sua qualità di	<u>DIRIGENTE DEL SETTORE ZALIZIA ED IMPIANTISTICA SPORTIVA</u>			
	<small>qualifica rivestita (titolare, legale rappresentante, amministratore, etc.)</small>			
della	<u>PROVINCIA DI COSENZA</u>			
	<small>ragione sociale ditta, impresa, ente, società</small>			
con sede in	<u>VIALE CRATTI - Loc. VABLIO LIRE</u>		<u>I.M.C. 87100</u>	
	<small>via - piazza</small>		<small>n. civico</small>	<small>c.a.p.</small>
	<u>COSENZA</u>	<u>CS</u>	<u>0984-814439</u>	
	<small>comune</small>	<small>provincia</small>	<small>telefono</small>	

CHIEDE

a codesto Comando Provinciale, ai sensi della legge 26/7/1965 n. 966, del DPR 29/7/1982 n. 577 e del DPR 12/1/1998 n. 37 di voler disporre per il

RINNOVO DEL CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI E VOLTURA

relativamente all'attività	<u>SCUOLA Polo Scolastico (L.S.E. + E.T.C.) DI ROGLIANO</u>			
	<small>tipo di attività (albergo, scuola, centrale termica, etc.)</small>			
sita in	<u>VIA E. ALTOMARE C. DA TURBE</u>		<u>88/A</u>	<u>87050</u>
	<small>via - piazza</small>		<small>n. civico</small>	<small>c.a.p.</small>
	<u>ROGLIANO</u>	<u>CS</u>	<u>0984-961483</u>	
	<small>comune</small>	<small>provincia</small>	<small>telefono</small>	
soggetta al controllo dei Vigili del Fuoco ai sensi del decreto del Ministro dell'Interno 16/2/1982, individuata al n.	<u>88</u>			
e comprendente anche le attività di cui ai numeri	<u>91</u>		del decreto medesimo.	

Spazio riservato al Comando Provinciale

AL COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI

COSENZA

provincia

DICHIARAZIONE "SITUAZIONE NON MUTATA"

(da allegare all'istanza di rinnovo C.P.I. mod. PIN 5) art. 4 del DPR 12/1/1998 n. 37

Il sottoscritto **GUARASCIO** **Giulio**  
cognome nome  
 domiciliato in **VIA V. CAUO** **h** **8705H** **ROGLIANO**  
via - piazza n. civico c.a.p. comune  
**CS** **3286225906** C.F. **G R S G L I 4 9 A 2 6 G 3 3 1 K**  
provincia telefono  
 titolare dell'attività **SCUOLA-LICEO SCIENTIFICO ED I.S.T. COMMERCIALE DI ROGLIANO**  
tipo di attività (albergo, scuola, centrale termica, etc.)  
 sita in **VIA E. AUTOMARE** **85** **87054**  
via - piazza n. civico c.a.p.  
**ROGLIANO** **CS** **0984 961783** soggetta al controllo  
comune provincia telefono

dei Vigili del Fuoco ai sensi del decreto del Ministro dell'Interno del 16/2/1982, nella sua qualità di

**DIRIGENTE SCOLASTICO**  
amministratore, proprietario, etc.  
 della **SEDE DEL LICEO SCIENTIFICO ED I.S.T. COMMERCIALE DI ROGLIANO**  
ragione sociale ditta, impresa, ente, società  
 con sede in **VIA E. AUTOMARE** **85** **87054**  
via - piazza n. civico c.a.p.  
**ROGLIANO** **CS** **0984 961783**  
comune provincia telefono

PREMESSO CHE

in data **04.11.2005** è stato rilasciato da codesto Comando il Certificato di Prevenzione Incendi prot. n.  
**15716** con scadenza il **31.10.2008** per l'attività **SCUOLA**  
tipo di attività (albergo, scuola, centrale termica, etc.)  
 sita in **VIA E. AUTOMARE** **85** **87054**  
via - piazza n. civico c.a.p.  
**ROGLIANO** **CS** **0984 961783**  
comune provincia telefono  
 individuata al n. **85** del decreto del Ministro dell'Interno 16/2/1982 e comprendente anche le attività di  
 cui ai numeri **91** del decreto medesimo;

consapevole delle responsabilità penali previste dall'art.26 della Legge 04/01/68 n.15 in caso di dichiarazione mendace, nonché delle conseguenze stabilite dall'art.11 comma 3 del DPR 20/10/98 n. 403 (decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera),

DICHIARA

ai sensi e per le finalità di cui all'art. 4 del DPR 12/1/1998 n. 37 al fine dell'ottenimento del rinnovo del certificato in premessa che la situazione riscontrata da codesto Comando alla data del rilascio del citato certificato in scadenza non è mutata.

Il sottoscritto dichiara, altresì, l'osservanza degli obblighi connessi con l'esercizio dell'attività di cui all'art. 5, commi 1 e 2, del DPR 12/1/1998 n. 37 e all'art. 4 del D.M. 10/3/1998.

DICHIARAZIONE "SITUAZIONE NON MUTATA"  
 da presentarsi in semplice copia insieme alla richiesta di rinnovo C.P.I. mod. PIN 5

Rif. Pratica VV.F. n.

15465

AL COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO

COSENZA

provincia



# PERIZIA GIURATA ATTESTANTE LA FUNZIONALITÀ E L'EFFICIENZA DEGLI IMPIANTI DI PROTEZIONE ATTIVA ANTINCENDI (CON ESCLUSIONE DELLE ATTREZZATURE MOBILI DI ESTINZIONE)

(da allegare all'istanza di rinnovo CPI mod. PIN 5 art. 4 del DPR 12/1/98 n. 37)

Perizia giurata sulla funzionalità ed efficienza degli impianti di protezione antincendio a servizio dell'attività

SCUOLA

tipo di attività (albergo, scuola, centrale termica, etc.)

sita in VIA E. ALTOMARE C/DA TURBE

85/A

87050

ROGLIANO

via - piazza

CS

0984 961783

n. civico

c.a.p.

soggetta ai controlli dei Vigili del Fuoco ai sensi del decreto del Ministro dell'Interno 16/2/1982 in relazione alla quale è stato rilasciato il Certificato di Prevenzione Incendi prot.

15716

in data

04/11/2005

numero protocollo

Il sottoscritto

ING.

MARANZANO

FRANCESCO

iscritto al

ORDINE

della Provincia di

CS

con numero

485

ed iscritto negli elenchi del Ministero dell'Interno di cui alla legge 7 dicembre 1984, n. 818 con numero CS 0485/00038

con domicilio in

via REPACI

N.39

87036

RENDE

COSENZA

0984 463498

con ufficio in

via REPACI

337982930

87036

RENDE

COSENZA

N.39

a seguito dell'incarico conferitogli dal titolare dell'attività in premessa, ha effettuato in data 21 e 27 luglio 2011 un sopralluogo tecnico presso l'indirizzo della medesima, per verificare la funzionalità e l'efficienza dei seguenti impianti di protezione antincendio:

GRUPPO DI PRESSIONE ANTINCENDIO

IMPIANTO RIVELAZIONE FUMI

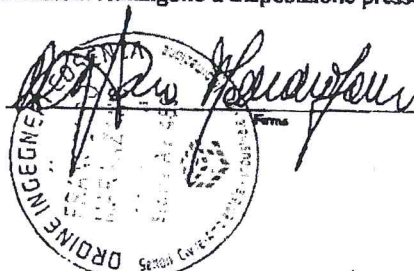
BOCCHETTE ANTINCENDIO

Visti i risultati dei controlli e delle verifiche effettuati, il sottoscritto certifica che i predetti impianti sono efficienti e perfettamente funzionanti.

La presente perizia è redatta esclusivamente al fine del rinnovo del certificato di prevenzione incendi di cui in premessa. Le risultanze dei controlli e delle verifiche, le modalità della loro esecuzione rimangono a disposizione presso il titolare dell'attività.

COSENZA 28/7/2011

Data



PERIZIA GIURATA  
da presentarsi, in bollo dopo giuramento presso il Tribunale, insieme alla richiesta rinnovo C.P.I. mod. PIN 5

**Regione Calabria**

**VI DIPARTIMENTO LL.PP. ED ACQUE**

**SETTORE 20 SERVIZIO 84**

**COSENZA**

Il sottoscritto funzionario Geom. Giovanni Imbrogno

VISTA l'istanza della Ditta CO. GE.P., s.r.l. in data 01.12.2005 Prot. 7421

VISTO l'art. 28 della Legge 2/2/74 n. 64

VISTO l'attestazione di deposito del progetto rilasciata da questo settore con nota n. 4004 del 18.06.2004 relativamente alla pratica n. 2004/1850;

**CONSIDERATO**

- 1) **CHE** a norma dell'art. 9, primo comma, della L.R. n° 17/94, è competente questo settore per il rilascio del certificato di conformità di cui all'art. 28 della Legge 2/2/74 n. 64;
- 2) **CHE** la Ditta ha dichiarato, sotto la sua personale responsabilità, che per il manufatto di che trattasi non vi sono stati né vi sono procedimenti giudiziari, né sono in corso ordinanze di demolizione parziale o totale;
- 3) **CHE** nella relazione a struttura ultimata il direttore dei lavori ha dichiarato che le opere eseguite corrispondono al progetto depositato presso questo settore ai sensi della L.R. 11.7.94 n° 17, per gli effetti della legge 2/2/74 n° 64 e che sono state osservate le norme di cui alla Legge 5/11/71 n° 1086;
- 4) **CHE** le stesse opere sono state oggetto di collaudo in corso d'opera da parte del professionista a suo tempo designato Ing. Giuseppe SCORZAFAVE, e che il relativo certificato è stato depositato presso questo servizio in data 18.10.2005 prot. 10268;

**TANTO CONSIDERATO**

Sulla scorta degli elaborati di progetto e degli atti costituenti la pratica n° 2004/1850 e da quanto è stato possibile accertare nel corso del sopralluogo effettuato dal sottoscritto in data 01.12.2005

# ATTESTA

CHE il fabbricato destinato a polo scolastico per Liceo Scientifico ed Istituto Tecnico Commerciale, con strutture portanti in cemento armato, realizzato nel Comune di Rogliano in località Turba dalla CO.GE.P. s.r.l. è conforme alle vigenti norme di edilizia antisismica.

Cosenza, li

16 DIC. 2005

IL FUNZIONARIO  
(Geom. Giovanni Imbrogno)



VISTO: il Dirigente  
(Dr. Ing. Simone Giraldi)

FUNZIONARIO  
David Geom. Giovan...





PERMESSO DI COSTRUIRE N. 5 DEL 10 GIU. 2004

(Art. 10 del D.P.R. 06.06.2001, n. 380)

IL RESP. DEL SETTORE TECNICO

Premesso che l'Ente Provincia di Cosenza-Settore Edilizia, in data 23.05.2003 ha pubblicato apposito avviso per l'acquisto di un fabbricato, da costruire ex novo o già esistente, per allocarvi il polo scolastico di Rogliano (LS e ITC);

CHE con determina dirigenziale dell'Ente Provincia n. 3730 del 07.11.2003 è stata nominata la Commissione Giudicatrice dei progetti pervenuti;

CHE la Commissione dopo aver esaminato le offerte ed aver attribuito i punteggi ai progetti, ha proceduto alla scelta provvisoria del contraente individuando la CO.GE.P srl costruzioni di Castrovillari CS quale impresa che ha ottenuto il punteggio più alto;

CHE con determina del dirigente del settore dell'ente provincia n. 45 del 20.01.2004, registro generale, fra l'altro, è stata dichiarata definitiva la scelta dell'impresa CO.GE.P. srl, quale contraente per l'acquisto su progetto prescelto, di cosa futura (art. 1472 del CC.) del fabbricato da destinare a sede del polo scolastico di Rogliano (ITC e LS);

CHE con nota del 21.01.2004 prot. 3795 acquisita agli atti di questo Comune il 21.01.2004, il Dirigente del Settore Edilizia -Ufficio tecnico della Provincia di Cosenza-ha comunicato che la "costruzione del fabbricato sede polo scolastico Rogliano" pur non essendo costruita direttamente dall'Ente Provincia, verrà, comunque, realizzata per finalità pubblica e che pertanto, può ritenersi a tutti gli effetti "Opera pubblica";

- VISTA la domanda del 20.01.2004, acclarata agli atti di questo Comune il 21.01.2004 al Prot. n. 554, da parte del Signor:

1) Giorgio Pucci nato a Corigliano Calabro il 08.08.1975 nella sua qualità di amministratore dell'impresa CO.GE.P. srl costruzioni con sede in via XX settembre, n. 65/a Castrovillari CS avente P.I. n.: D2456830781;

In esecuzione del progetto per la costruzione di un edificio "polo scolastico-liceo scientifico e Istituto tecnico Commerciale" in Rogliano CS località Turba Via Eugenio Altomare, redatto dall'Arch. Lorenzo Stella, nato a Cosenza il 19.04.1951, domiciliato in Cosenza alla Via Corso Mazzini n. 166, C.F.: STLLNZ51D19D086F, iscritto all'ordine degli Architetti di Cosenza al n. 65;

Diretta ad ottenere in questo Comune in località Turba Via E.

Altomare, sul terreno indicato in catasto di Rogliano al Foglio n. 1, mappale nn. 651, 507, di mq 10220 circa ricadente nel perimetro del piano di fabbricazione zona C2 (area PEEP) del vigente Programma di Fabbricazione già approvato con D.P.R. n. 378 del 29.07.1996.

- CONSISTENZA: Piani: 4, (S, 1°, 2°, 3°) ; Area esterna mq 10.000; Area prevista per palestra mq 1146; Area a parcheggio mq 675,00 (1 mq ogni 20 mc); Volume computato mc.18.817,01; Altezza minima ml 12,00; Altezza massima ml. 14,70; Distanza minima dai confini ml. 6,50;

- Vista la relazione geologica-tecnica e la relazione geologica relativa al rischio di un'area ubicata in loc. "Masseria Dodaro" inerente il progetto di che trattasi redatte dal geologo dott. Giuseppe Capacchione iscritto all'ordine dei geologi della Regione Calabria al n. 446;

-VISTA il parere favorevole, rilasciato dalla Regione Calabria Dipartimento Lavori pubblici e Acque Settore Geologico e Difesa dai terremoti Servizio Area settentrionale Piazza 11 Settembre Cosenza giusta comunicazione del 15.03.2004 Prot. n. 57/95 acciata agli atti di questo Comune in pari data al prot. n. 2287, reso ai sensi dell'art. 13 della Legge 02.02.1974 n. 64, sulla variante parziale al Programma di Fabbricazione vigente nel Comune di Rogliano CS;

-Vista l'attestazione di deposito progetto, rilasciata dalla Regione Calabria Assessorato ai lavori pubblici settore tecnico decentrato n. 34- Genio Civile di Cosenza in data 18.06.2004 Prot. n.4004 Servizio n. 75, Pratica n. 20041850, Classe ART 6 lett B1;

VISTO il parere di conformità antincendio rilasciato dal Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Cosenza Viale della Repubblica n. 56 - 87100 COSENZA in data 14.06.2004 Pratica n. 15465, Prot. n. 5392;

- VISTO il parere igienico- sanitario favorevole reso ai sensi dell'art. 5 comma 3 del D.P.R. 06.06.2001 n. 380 da parte dell'azienda sanitaria n. 4 Cosenza Sede di Rogliano Via E. Altomare -Dipartimento di Prevenzione Servizio Igiene Pubblica, giusta nota del 02.03.2004 Prot. n. 187/04;

- Visto il parere favorevole della Commissione Edilizia Comunale espresso nella seduta del 22/01/2004, n. 1;

-VISTA l'attestazione di copia conforme sugli elaborati progettuali da parte dell'Amministrazione Provinciale di Cosenza;

-VISTA la comunicazione del 17.02.2004 Prot. n. 2356 da parte del Corpo Forestale dello Stato Coordinamento Provinciale relativa alla richiesta del nulla-osta idrogeologico per la costruzione dell'Istituto Commerciale e Liceo Scientifico;

-VISTA la

Dirigente del Settore edilizia della Provincia di Cosenza, di non dovere nel merito esprimere alcun parere/autorizzazione;

-VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 1 del 24.01.2004 avente ad oggetto " Variante urbanistica per la costruzione del polo scolastico liceo scientifico, ed istituto tecnico commerciale a Rogliano in loc. Turba (Via Eugenio Altomare);

-VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 05.04.2004 avente ad oggetto " Integrazione delibera CC n. 1 del 24.01.2004: motivazioni del ricorso al procedimento semplificato di cui alla L.R. n. 19/2002 per la variante urbanistica;

-VISTO il verbale della Conferenza dei servizi del 28.04.2004 da quale tra l'altro si evince che:"L'Arch. Ferruccio Lione in qualità di Rappresentante della Regione Calabria-Dipartimento Urbanistica-Settore Pianificazione e Programmazione Urbanistica....., ha espresso, per quanto di propria competenza, parere favorevole all'approvazione del progetto di che trattasi, in variante alle previsioni del vigente programma di fabbricazione e a condizioni che venga effettuato deposito degli atti del progetto, unitamente a tutti i pareri, alla documentazione amministrativa pertinente ed al presente verbale della conferenza dei servizi per 30 giorni nella Segreteria comunale, dandone avviso pubblico, nei termini di cui all'art 14 della Legge Regionale 19/02;

-CHE con nota del 28.04.2004 il resp. del settore tecnico ha reso noto la pubblicazione del verbale della conferenza dei servizi del 28.04.2004 e depositato gli atti per la visione di chiunque dei medesimi relativi al progetto nulla osta rilasciati e quanto annesso al progetto per la costruzione del polo scolastico- edificio Istituto tecnico commerciale e Liceo Scientifico in Rogliano;

-Che entro i termini suddetti non è pervenuta alcuna osservazione da parte di chiunque;

-CHE con nota del 17.03.2004 il resp. del settore tecnico affissa all'albo pretorio del comune per trenta giorni, ha reso noto il deposito presso l'Ufficio tecnico dei documenti ed elaborati di cui ai punti dal n. 1 al n. 4 della stessa nota;

- Visti i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene e di Polizia Urbana, ed annesso Programma di Fabbricazione;

-Vista la legge Regionale 16.04.2002, n. 19;

-Visto il D.P.R. 06.06.2001, n. 380 e successive modificazioni, recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia;

-Visto l'art. 107, comma 3, lett, f), del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267;

- Accertato che è stato soddisfatto all'obbligo previsto dagli artt. 16, 17, 18, 19 del D.P.R. n. 380/01, nel modo seguente:

Importo non dovuto Secondo l'art. 17. comma 3°. lettera c). TU

380/01 "Il contributo di costruzione non è dovuto per impianti, le attrezzature, le opere pubbliche o di interesse generale realizzate dagli enti istituzionalmente competenti", giusto anche risposta a quesito sottoposto all'ANCI rilasciato l'11.03.2004, in atti;

-Vista la ricevuta postale n. 302 del 08.06.04 del versamento di EURO 831,65 per diritti di segreteria;

- Vista la dichiarazione in data 04.06.2004 del progettista dd.11. e sicurezza Arch.Lorenzo Stella meglio in premessa generalizzato, ai sensi della Legge 13/89 e comma 2 art. 8 del DL 26.07.1994 n. 468 e del DPR 06.06.2001 n. 380 sulla conformità del progetto in relazione alle prescrizioni urbanistiche ed edilizie dettate sia dalle leggi nazionali in materia, sia dal regolamento edilizio ed annesso programma di fabbricazione e dei piani attuativi vigenti del comune, nonché al rispetto delle norme di sicurezza e sanitarie;

-VISTA la relazione sulle misure per il contenimento dei consumi energetici negli edifici (legge n. 10/1991) redatta a cura dell'Ing. Francesco Scorzafave e Arch. Lorenzo Stella del 24.11.2003;

-VISTO il progetto sull'impianto elettrico redatto dall'Ing. Francesco Scorzafave e dall'Arch. Lorenzo Stella;

-VISTA la quantità degli inerti che si produrranno dalla lavorazione giusta nota del 04.06.2004 dell'Arch. Lorenzo Stella;

-Vista la dichiarazione del 04.06.2004 a firma dei Sig.ri Pucci Giuseppe nato a Corigliano il 08.07.1950 e Caruso Francesco nato a Cosenza il 26.03.1959, sullo smaltimento delle terre e dei residui di lavorazione in appositi siti di stoccaggio, ai sensi dell'ordinanza del commissario delegato n. 1495 del 03.07.01, lettera a) e b);

- Preso atto che i richiedenti hanno dimostrato di aver titolo alla concessione (Atto di compravendita del 28.05.2004 Rep 63676, n. 20015 di raccolta per Notaio Carlo Viggiani ed atto di compravendita del 28.05.2004 Rep. 63677, n. 20016 di raccolta);

#### RILASCIA

Ai Sig.r Giorgio Pucci nato a Corigliano Calabro il 08.08.1975 , nella sua qualità di Amministratore della ditta CO.GE.P. srl costruzioni;

#### PERMESSO

Di costruire il Polo scolastico "Liceo Scientifico e Istituto Commerciale" in Rogliano alla loc. Turbe (Via E. Altomare), per come sopra indicato, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia edilizia, di igiene e polizia locale, in conformità al

sente concessione.

I lavori dovranno essere eseguiti secondo le migliori regole dell'arte muraria, perché la costruzione riesca solida, igienica, decorosa ed atta alla sua destinazione, tanto per i materiali usati, quanto per il sistema costruttivo adottato, nonché sotto l'osservanza delle seguenti condizioni generali e speciali.

#### **PRESCRIZIONI E AVVERTENZE GENERALI**

- 1) Dovranno trovare applicazione tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro ed adottato un piano sicurezza del cantiere a cura del direttore dei lavori e della ditta esecutrice dei lavori;
- 2) I diritti dei terzi debbono essere salvi, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori;
- 3) Deve evitarsi in ogni caso di ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti e debbono essere adottate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e a cose;
- 4) Il luogo destinato alla costruzione di cui trattasi deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie, le aree o spazi pubblici;
- 5) Per eventuali occupazioni di aree e spazi si deve ottenere apposita autorizzazione dell'Ufficio comunale. Le aree e spazi così occupati debbono essere restituiti nel pristino stato, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'Ufficio Comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo;
- 6) Per manomettere il suolo pubblico il costruttore dovrà munirsi di speciale autorizzazione dell'Ente competente;
- 7) Gli assiti di cui al paragrafo 3) od altri ripari debbono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti di lanterna a luce rossa da mantenersi accese dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale;
- 8) L'Ufficio comunale si riserva la riscossione delle tasse speciali e degli eventuali canoni, precari ecc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti;
- 9) E' assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, pena i provvedimenti sanciti dai regolamenti in vigore e l'applicazione delle sanzioni comminate dalla legge;
- 10) L'allineamento stradale e gli altri eventuali rilievi riguardanti il nuovo fabbricato, verranno dati da un funzionario dell'Ufficio Tecnico previo sopralluogo da effettuarsi a richiesta e in presenza del Direttore dei lavori;
- 11) Dovranno essere infine, osservate le norme e disposizioni di cui alla legge 5.11.1971, n. 1086, sulle opere in conglomerato cementizio normale e precompresso ed a strutture metalliche, nonché le prescrizioni costruttive di cui alla legge 25.11.1962, n. 1684 e legge 02.02.1974 n. 64, e successive modifiche ed integrazioni, avente per oggetto "Provvedimenti per l'edilizia, con particolari prescrizioni per le zone sismiche";
- 12) Il titolare del permesso, il Direttore dei Lavori e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni osservanza così delle norme generali di legge e di regolamento, come delle modalità esecutive fissate nel presente permesso;
- 13) Per le costruzioni eseguite in difformità del permesso trova applicazione il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e successive modifiche ed integrazioni;
- 14) Il rilascio del permesso di costruire non vincola il Comune in ordine a lavori che il Comune intendesse eseguire per migliorare i propri servizi (viabilità, illuminazione, fognature, impianto idrico, ecc.) in conseguenza dei quali non potranno essere pretesi compensi o indennità salvo quanto previsto da leggi e regolamenti;
- 15) Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere collocata, all'esterno del cantiere, ben visibile al pubblico, una tabella delle dimensioni non inferiori a cm 100 x 100 con le seguenti

indicazioni: Ditta proprietaria-Impresa costruttrice-Progettista- Direttore dei lavori- Responsabile sulla sicurezza dei lavori e dei lavoratori, Estremi del presente permesso;

16) Nel caso di sostituzione dell'Impresa o del Direttore dei lavori, il titolare della concessione dovrà darne immediata notizia all'Ufficio Tecnico Comunale segnalando i nuovi nominativi.

In tutte le opere è tassativamente obbligatoria la continuità della Direzione dei lavori da parte di un tecnico iscritto all'albo, nei limiti di sua competenza;

17) Il presente permesso viene rilasciata ed è da ritenersi valido sotto la specifica condizione che i disegni, così come tutti gli altri elaborati di progetto, corrispondano a verità. In caso contrario esso è da ritenersi nullo e di nessun effetto;

18) Ai sensi della Legge 9 gennaio 1991, n. 10 recante "norme in materia di uso razionale dell'energia e per il contenimento del consumo di energia negli edifici" e delle relative norme attuative (D.P.R. 26 agosto 1993, n. 412) ed in particolare ai sensi degli artt. 26 e 28 della stessa legge, il proprietario o chi ne ha titolo deve depositare il progetto e la relazione tecnica sottoscritti dal progettista o dai progettisti, insieme alla denuncia dell'inizio dei lavori, relativi alle opere di cui agli articoli 25 e 26 della legge n. 10/91 (quali l'installazione dell'impianto termico o i lavori per la realizzazione dell'isolamento termico), per ottenere l'attestazione dell'avvenuto deposito da parte degli uffici comunali. La relazione tecnica deve essere redatta secondo i modelli-tipo approvati con Decreto del Ministero dell'Ind.Comm. e Art. 13 dicembre 1993 (G.U. n. 297 del 20.12.1993) e deve essere depositata in Comune secondo le modalità previste con Circolare 13 dicembre 1993, n. 231/F dello stesso Ministero (G.U. n. 297 del 20.12.1993). Deve essere rispettato quanto prescritto negli artt. da 122 a 135 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380.

18 bis) Devono essere rispettate le norme di sicurezza degli impianti tecnici di cui alla legge 5 marzo 1990, n. 46 e ss.mm. ed ii;

19) E' fatto obbligo di richiedere all'autorità competente, prima della domanda di abitabilità o agibilità l'autorizzazione allo scarico di tutte le acque;

20) La domanda di agibilità di quanto edificato, deve essere presentata al Comune con la dichiarazione iscrizione al Catasto, documentata, (art.52, legge 28.02.1985, n.47 e succ. mod. ed integrazioni), la domanda medesima deve essere accompagnata altresì dalle relazioni e dichiarazioni ai sensi della Legge 46/90 sulle norme di sicurezza da parte degli artigiani iscritti alla Camera di Commercio. Dalla relazione sugli esecutivi del materiale e il calcolo per il contenimento dei consumi energetici.

### CONDIZIONI SPECIALI

I titolari del presente permesso dovranno comunicare per iscritto l'inizio e la fine dei lavori di cui in premessa nonché il nominativo del tecnico direttore dei lavori e della ditta esecutrice dei lavori e quello del collaudatore statico. Il titolare del presente permesso dovrà destinare 1 mq/20mc di costruzione per autorimesse e o posti macchina. Resta sempre e comunque a carico del titolare del permesso, la manutenzione e la costruzione delle vie interne private e dei bracci di fogna, rete idrica e delle acque bianche, alle principali condotte fognanti, idriche e di acque bianche comunali, e ove queste ultime dovessero essere insufficienti alla portata per effetto della costruzione del

nuovo fabbricato, le medesime dovranno essere potenziate a cura dei concessionari. Il cancello/i d'ingresso su qualsiasi strada o spazio pubblico, dovranno essere arretrati dal ciglio stradale in modo da consentire la sosta di un autoveicolo in entrata ed in uscita dinanzi al cancello stesso all'esterno della sede stradale ed in buone condizioni di visibilità. Il cantiere dovrà essere recintato ed affisso un cartello delle dimensioni non inferiori a cm 100x100 con indicato gli estremi del presente permesso, ed i nominativi del progettista, direttore dei lavori e ditta esecutrice dei medesimi e del responsabile sulla sicurezza del cantiere e dei lavoratori. I contatori dell'acqua, e degli altri servizi pubblici dovranno essere posizionati all'esterno dell'edificio in modo da poter essere facilmente letti dagli addetti ai servizi pubblici. I comignoli delle canne fumarie dovranno fuoriuscire almeno di un metro al di sopra del tetto ed essere posizionati ad una distanza non inferiore a ml. 10 dalla parete finestrata più vicina per il rispetto dei fumi e delle esalazioni. L'impianto idrico potabile dovrà avere un idoneo depuratore domestico, secondo le vigenti norme in materia.

I lavori dovranno avere inizio entro un anno dalla data del presente permesso, ed essere portati a termine, in modo che l'opera sia abitabile od agibile entro tre anni dalla stessa data.

PRECISASI CHE LO STATO DEI LUOGHI DELLE STRADE COMUNALI E/O DI PERTINENZA DEL COMUNE, UTILIZZATE DALLA DITTA COSTRUTTRICE PER IL PASSAGGIO DEI MEZZI E DEI MATERIALI PER L'EDIFICAZIONE DEL POLO SCOLASTICO, DOVRANNO ESSERE RIPRISTINATE A PERFETTA REGOLA D'ARTE, A TAL UOPO LA DITTA E' INVITATA A DEPOSITARE ALL'UFFICIO TECNICO SERVIZIO FOTOGRAFICO DELLE VIE DI ACCESSO, E RICHIEDERE SOPRALLUOGO CONGIUNTO CON IL RESP. DI QUESTO SETTORE TECNICO, PRIMA DELL'EFFETTIVO INIZIO DEI LAVORI.

Rogliano li:



IL RESP. LE DEL SETTORE TECNICO  
(Geom. Succurro Giuseppe)

=====  
*Il sottoscritto dichiara di accettare la presente concessione e di obbligarsi alla osservanza di tutte le condizioni e prescrizioni cui è subordinata.*

*li.....*

IL CONCESSIONARIO

=====

COPIA  
x UCCO ROGLIANO

# ISPESL

## ISTITUTO SUPERIORE PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA DEL LAVORO

Norme di prevenzione degli infortuni sul lavoro

### CONTROLLO IMPIANTI DI TERRA

(Art. 328 D.P.R. del 27/4/55 n. 547 - Legge 12 agosto 1982, n. 597 -  
D.L. 23 dicembre 1982)

N.B.: A norma del D.L. n. 519 la verifica potrà essere  
disposta solo dopo l'arrivo delle attestazioni di  
pagamento delle competenze dovute.

Data della denuncia .....

Provincia .....

N. .... (1)

DITTA/ENTE .....

SEDE SOCIALE .....

ATTIVITA' ..... TEL. ....

Località dello stabilimento, cantiere, lavori:

COMUNE ..... VIA ..... C.A.P. ....

### DENUNCIA DI IMPIANTI DI TERRA: (2)

- ☒ Prima installazione  
☐ Sostitutiva o aggiuntiva per modifiche

Potenza totale installata: 70 kW

Impianto elettrico funzionante a 380/220 V e alimentato: (2)

☒ dalla rete di B.T.

- ☒ da propria cabina alimentata a .....  
☒ da impianto autonomo di produzione

ELEMENTI DESCRITTIVI DEGLI IMPIANTI PROTETTI IMPIANTO ELETTRICO

DITTA ESECUTRICE "EURO MAC S.R.L."

per ricevuta

(1) N. distintivo la cui assegnazione è riservata all'ufficio.  
(2) Indicare con crocetta sul quadratino la corrispondenza.

**EURO MAC S.R.L.**  
C.da Lecco - Z.I.  
87000 RENDELLA  
Cod. Fisc. 02461380780

MODELLO CONFORME

# CARATTERISTICHE DEL SISTEMA ELETTRICO DISPERDENTE

DISPERSORI: materiale/ tipo	Cu / 35 mm <sup>2</sup>
CONDUTTORI DI TERRA: materiale/ sez.	Cu / 35 mm <sup>2</sup>
CONDUTTORI DI PROT.: materiale/ sez.	Cu / da 1,5 a 16 mm <sup>2</sup>
CONDUTTORI EQUIPOT.: materiale/ sez.	Cu / 6 - 16 mm <sup>2</sup>

## VALORE DELLA RESISTENZA DI TERRA

RESISTENZA DI TERRA (Ω)	4,9 Ω
-------------------------	-------

## SISTEMA DI COORDINAMENTO (2)

<input checked="" type="checkbox"/> Utilizzo di dispositivi di protezione di tipo differenziale Idn	INTERRUTT. DIFFERENZ. COI IN 0,03 A SULLE UTENZE TERMINALI
<input type="checkbox"/> Utilizzo di dispositivi di protezione di tipo a massima corrente a tempo inverso	

## IMPIANTI ALIMENTATI DA PROPRIA CABINA DI TRASFORMAZIONE

Caratteristiche della linea elettrica di alimentazione e dei dispositivi di protezione

1 - VALORE DELLA CORRENTE MASSIMA DI GUASTO VERSO TERRA (A)	
2 - TEMPO DI INTERVENTO DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INSTALLATI A MONTE DELLA CABINA UTENTE (S)	

**COMUNE di ROGLIANO**  
( Cosenza )  
**SETTORE TECNICO**

Rogliano li 26/10/2005

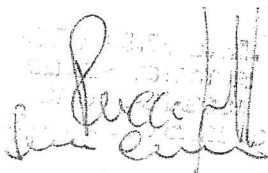
Oggetto: Rilascio certificato di allacciamento alla rete idrica e fognaria.

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO**

VISTA la richiesta del 20/10/2005, acclarata agli atti di questo Comune in data 21/10/2005 al prot. n° 9149, da parte dei Sigg.ri: Pucci Giuseppe nato a Corigliano Calabro (Cs) il 18/07/1950 ed ivi residente in via San Francesco D'Assisi n° 15 e Caruso Francesco nato a Cosenza il 26/03/1959 ed ivi residente in via S. Giacomantonio n° 10 in qualità di legali rappresentanti della CO.GE.P. srl con sede in Castrovillari alla via XX Settembre n° 65, impresa per ottenere il certificato di agibilità e attestato di allaccio alla rete idrica e fognaria all'unità immobiliare indicata in NCEU di Rogliano al foglio di mappa n° 1, particella n° 745 sub 1, ZC 1, Cat. B05, Cl. U, Piani S1-1-2-3;

**ATTESTA**

CHE nell'unità immobiliare di cui sopra l'approvvigionamento dell'acqua potabile e lo smaltimento della acque reflue avviene per il tramite della rete idrica e fognaria comunale.



Geom. Giuseppe SUCCURRO



**DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ  
DELL'IMPIANTO ALLA REGOLA D'ARTE**artt. 7 e 9 della Legge n. 46 del 5 marzo 1990 - D.M. 20 febbraio 1992 - D.P.R. 18 aprile 1994 n. 392  
art. 9, comma 4 del D.P.R. 14 dicembre 1999 n. 558n. 855

COPIA CONFORME

Il sottoscritto PARISI WALTER ~~titolo~~ legale rappresentantedell'impresa (ragione sociale) CLIMA SERVICE SRLoperante nel settore TERMO TECNICOcon sede in via DELLE ROSE n. 7 Comune CASTROLIBERO(Prov.) CS tel. 0984/852710 part. IVA 02178830788☒ Codice Fiscale e numero di Iscrizione al Registro delle Imprese di COSELLO N. 147692☐ Repertorio Economico Amministrativo (R.E.A.) N. \_\_\_\_\_☐ Albo Provinciale delle Imprese Artigiane di \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_esecutrice dell'impianto (descrizione schematica) DA RISCALDAMENTO CENTRALIZZATOFUNZIONAMENTO A GAS METANOinteso come: ☒ nuovo impianto ☐ trasformazione ☐ ampliamento ☐ manutenzione straordinaria ☐ altro <sup>(1)</sup> \_\_\_\_\_commissionato da CO.GEP. SRL, installato nei locali sitnel Comune di ROGLIANO (prov. CS) via E. ALTOMARELOC. TURBE n. \_\_\_\_\_ scala \_\_\_\_\_ piano \_\_\_\_\_ interno \_\_\_\_\_ di proprietà di (nome, cognome o ragione sociale eindirizzo) CO.GEP SRL - VIA XX SETTEMBRE, 65/A - 89012 CASTROVILLANI - CSin edificio adibito ad uso: ☐ industriale ☐ civile <sup>(2)</sup> ☐ commercio ☒ altri usi: ISTITUTO SCOLASTICO**DICHIARA**

sotto la propria personale responsabilità, che l'impianto è stato realizzato in modo conforme alla regola d'arte, secondo quanto previsto dall'art. 7 della legge n. 46/1990, tenuto conto delle condizioni d'esercizio e degli usi a cui è destinato l'edificio, avendo in particolare:

☒ rispettato il progetto (per gli impianti con obbligo di progetto, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 46/1990);☒ osservato la normativa tecnica applicata all'impianto UNI EN 12840☒ installato componenti e materiali costruiti a regola d'arte e adatti al luogo di installazione, art. 7 della legge 46/1990;☒ controllato l'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità con esito positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge.

Allegati obbligatori:

☐ progetto (solo per impianto con obbligo di progetto) <sup>(4)</sup>;☐ relazione con tipologie dei materiali utilizzati <sup>(5)</sup>;☐ schema di impianto realizzato <sup>(6)</sup>;☐ riferimento a dichiarazioni di conformità precedenti o parziali, già esistenti <sup>(7)</sup>;☐ copia di certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali.Allegati facoltativi <sup>(8)</sup>: \_\_\_\_\_**DECLINA**

ogni responsabilità per sinistri a persone o a cose derivanti da inanimazione dell'impianto da parte di terzi ovvero da carenze di manutenzione o riparazione.

data \_\_\_\_\_ il resp. tecnico \_\_\_\_\_ il dichiarante **CLIMA SERVICE srl**

(firma)

(timbro)

AVVERTENZE PER IL COMMITTENTE (responsabilità del committente o del proprietario) L. 46/1990, art. 10 <sup>(9)</sup>.data 17/10/2005

firma \_\_\_\_\_

Stampa 884250000 (4)

COPIA PER IL COMMITTENTE

Nº: 05/ 05

**DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' DELL'IMPIANTO**  
**ALLA REGOLA DELL'ARTE**

(secondo il modello del ministero dell'industria D.M. 20/2/92.)

**Il sottoscritto:**

MACCHIONE VERA (Amministr. Unico)

**Titolare o legale rappresentante dell'impresa (ragione sociale):**

EURO MAC S.R.L.

**Operante nel settore:**

## INSTALLAZ. IMPIANTI ELETTRICI CIVILI – INDUSTRIALI

**Con sede in Via:**

C/DA LECCO (Z.I.)

Nº: 58

Comune: RENDE

Provincia: CS

**Telefono: 0984/401073**

**Partita IVA:** 02461380780

~~X~~ Iscritta nel registro delle Ditte (R.d. 20.09.1934 n. 2011) della Camera C.I.A.A. di:

COSENZA N°: 166569

☐ Iscritta all'Albo Provinciale delle Imprese Artigiane (L. 08.08.1985 n. 443) di:

Nº: \_\_\_\_\_

**Descrizione Impianto:**

Impianto elettrico consistente in: impianto illuminaz. interna ed esterna; impianto parafulmine e di terra; imp. Allarme incendi; imp. Telefonico; imp. citofonico; imp. Segnalazione inizio-fine lezione; imp. antintrusione, imp. diffusione sonora e di amplificazione.-

Inteso come: ☒ Nuovo Impianto ☐ Trasformazione ☐ Ampliamento  
☐ Manutenzione straordinaria ☐ Altro (1) \_\_\_\_\_

Commissionato da: CO.GE.P. S.R.L. Via XX Settembre, 65/A - 87012 Castrovillari (CS)

Installato nei locali siti nel Comune di: ROGLIANO Provincia: CS

Indirizzo: Via E. Altomare loc. Turbe di Rogliano N°:

Scala: Piano: Interno:

Di proprietà di (nome, cognome, ragione sociale e indirizzo):

In edificio abitato ad uso: ☐ Industriale ☐ Civile ☐ Commercio  
☒ Altri usi : Edificio Scolastico liceo Scientifico ed I.T.C.

**DICHIARA**

Sotto la propria personale responsabilità, che l'impianto è stato realizzato in modo conforme alla regola dell'arte, secondo quanto previsto dall'art. 7 della Legge N. 46/1990, tenuto conto delle condizioni di esercizio e degli usi a cui è destinato l'edificio, avendo in particolare:

- ☒ Rispettato il progetto (per impianti con obbligo di progetto ai sensi dell'art. 6 della Legge N. 46/1990).
- ☒ Seguito la norma tecnica applicabile all'impiego (3): LEGGE 46/90
- ☒ Installato componenti e materiali costruiti a regola d'arte e adatti al luogo di installazione art. 7 Legge N. 46/1990.
- ☒ Controllato l'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità con esito positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge.

**ALLEGATI OBBLIGATORI:**

- ☐ Progetto (solo per impianto con obbligo di progetto) (4).
- ☐ Relazione con tipologie dei materiali utilizzati (5).
- ☐ Schema impianto realizzato (6).
- ☐ Riferimento a dichiarazioni di conformità precedenti o parziali, già esistenti (7).
- ☒ Copia del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali.

**ALLEGATI FACOLTATIVI (8):**

**DECLINA**

ogni responsabilità per sinistri a persone o a cose derivanti da manomissioni dell'impianto da parte di terzi ovvero da carenze di manutenzione o riparazione.

Data: 18/10/2005

IL DICHIARANTE  
IL DIRETTORE TECNICO  
(TIMBRO E FIRMA)  
MACCHIONE ANTONIO

AVVERTENZE PER IL COMMITTENTE: responsabilità del committente o del proprietario - L. 46/1990 art. N. 10 (9).

Prot.:CEW/5977/2005/CCS0083

14/4/2005

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI COSENZA  
- UFFICIO REGISTRO DELLE IMPRESE -

## CERTIFICATO DI ISCRIZIONE NELLA SEZIONE ORDINARIA

## DATI IDENTIFICATIVI DELL'IMPRESA

Codice fiscale e numero d'iscrizione: 02461380780  
del Registro delle Imprese di COSENZA  
data di iscrizione: 27/11/2001

Iscritta nella sezione ORDINARIA

il 27/11/2001

Iscritta con il numero Repertorio Economico Amministrativo 166569

Denominazione: EURO MAC S.R.L.

Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

Sede:  
RENDE (CS) CONTRADA LECCO ZONA INDUSTRIAL CAP 87036

Costituita con atto del 14/11/2001

Durata della società:  
data termine: 31/12/2050

## OGGETTO SOCIALE:

LA SOCIETA' HA PER OGGETTO:

A) LA REALIZZAZIONE, LA PROGETTAZIONE, L'INSTALLAZIONE, LA TRASFORMAZIONE,  
L'AMPLIAMENTO E LA MANUTENZIONE DEI SEGUENTI IMPIANTI:

- IMPIANTI PER LA PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA, COMPRESA LA  
REALIZZAZIONE DI CENTRALI TERMICHE, IMPIANTI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA DA  
FONTI ALTERNATIVE, IMPIANTI ELETTRICI PER CENTRALI, CABINE DI TRASFORMAZIONE,  
LINEE AD ALTA-MEDIA-BASSA TENSIONE, IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA E  
STRADALE;

- IMPIANTI DI EMERGENZA CON GRUPPI DI CONTINUITA' E GRUPPI ELETTROGENI, NONCHE'  
IMPIANTI DI COGENERAZIONE;

- IMPIANTI RADIOTELEVISIVI ED ELETTRONICI IN GENERE, SISTEMAZIONE ANTENNE ED  
IMPIANTI DI PROTEZIONE DA SCARICHE ATMOSFERICHE;

- IMPIANTI RADIOTELEFONICI, TELEVISIVI, TELEMATICI VIA ETERE, VIA SATELLITE E  
VIA CAVO COMPRESI I SISTEMI DI TRASMISSIONI PER TELECONFERENZE;

- IMPIANTI DI AMPLIFICAZIONE, VIDEOREGISTRAZIONE E TRADUZIONE SIMULTANEA;

- IMPIANTI DI RISCALDAMENTO E DI CLIMATIZZAZIONE AZIONATI DA FLUIDO LIQUIDO  
AEREIFORME, GASSOSO E DI QUALSIASI ALTRA NATURA, NONCHE' IMPIANTI TERMICI DI  
VENTILAZIONE, DI CONDIZIONAMENTO E DEL TRATTAMENTO DELL'ARIA, DELL'ACQUA E  
DEGLI AMBIENTI IN GENERE, ANCHE RIVOLTI AL RISPARMIO ENERGETICO ED ALL'UTILIZZO  
DI ENERGIE ALTERNATIVE MEDIANTE L'USO DI APPARECCHIATURE ELETTRONICHE A  
TECNOLOGIE AVANZATE;

- IMPIANTI DI SICUREZZA E CONTROLLO AMBIENTALI E TERRITORIALI IN GENERE COMPRESI  
I LAVORI DI BLINDATURA ED I LAVORI DI SICUREZZA CON VINCOLI DI SEGRETEZZA;

- IMPIANTI IDRAULICI ED IDROSANITARI IN GENERE, NONCHE' LA COSTRUZIONE DI  
ACQUEDOTTI, FOGNATURE, IMPIANTI DI IRRIGAZIONE, GASDOTTI E OLEODOTTI, LAVORI DI  
DIFESA E SISTEMAZIONE IDRAULICA;

B) LAVORI EDILI ED OPERE MURARIE RELATIVAMENTE ALLA COSTRUZIONE DI EDIFICI  
CIVILI, INDUSTRIALI, MONUMENTALI, COMPLETI DI IMPIANTI ED OPERE CONNESSE ED  
ACCESSORIE, NONCHE' LA FORNITURA IN OPERA DI ISOLAMENTI TERMICI, ACUSTICI,  
ANTINCENDI, LAVORI DI INTONACATURA E DI IMPERMEABILIZZAZIONE;

Prot.:CEW/5977/2005/CCS0083

14/4/2005

- LAVORI DI TERRA CON EVENTUALI RIPRISTINI DI EDIFICI CIVILI, INDUSTRIALI, MONUMENTALI, COMPLETI DI IMPIANTI ED OPERE CONNESSE ED ACCESSORIE;  
- RIPRISTINO DI EDIFICI E STRUTTURE MONUMENTALI;  
- SISTEMAZIONE ED INSTALLAZIONE DI ARREDI PER STRUTTURE INDUSTRIALI, COMMERCIALI, TURISTICHE ED ARREDI URBANI;  
C) IL COMMERCIO ALL'INGROSSO ED AL DETTAGLIO DI:  
-ARREDO PER STRUTTURE COMMERCIALI, QUALI GRANDI MAGAZZINI E NEGOZI, PER STRUTTURE TURISTICHE ED ALBERGHIERE, PER ARREDI URBANI; -MATERIALE ELETTRICO, FERRAMENTA ED UTENSILERIA VARIA, MATERIALE PER IMPIANTI ELETTRICI DI RISCALDAMENTO E CONDIZIONAMENTO, NONCHE' PARTI DI RICAMBIO ED ACCESSORI;  
-APPARECCHIATURE E MACCHINARI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI IMPIANTI SOPRA SPECIFICATI, ELETTRODOMESTICI E COMPONENTI ELETTRONICI.  
AL SOLO FINE DEL PERSEGUIMENTO DELL'OGGETTO SOCIALE ED INTENDENDOSI TALE ATTIVITA' COME STRUMENTALE RISPETTO ALL'OGGETTO STESSO, LA SOCIETA' POTRA' COMPIERE TUTTE LE OPERAZIONI COMMERCIALI, MOBILIARI, IMMOBILIARI E FINANZIARIE; POTRA' INFINE ASSUMERE INTERESSENZE E PARTECIPAZIONI IN ALTRE SOCIETA' DI CAPITALI O DI PERSONE E POTRA', UNITAMENTE AD ALTRE SOCIETA' OD ENTI, COSTITUIRE RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE O CONSORZI.

## SISTEMA DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

- AMMINISTRATORE UNICO  
numero componenti in carica: 1  
durata in carica FINO ALLA REVOCA

## INFORMAZIONI SULLO STATUTO

## Poteri da Statuto:

LA SOCIETA' PUO' ESSERE AMMINISTRATA O DA UN AMMINISTRATORE UNICO, ANCHE NON SOCIO, O DA UN CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, COMPOSTO DA TRE O DA CINQUE MEMBRI, ANCHE NON SOCI, NOMINATI PER LA PRIMA VOLTA NELL'ATTO COSTITUTIVO E SUCCESSIVAMENTE DALL'ASSEMBLEA DEI SOCI. L'AMMINISTRATORE UNICO DURA IN CARICA FINO A REVOCA O PER LA DURATA FISSATA DALL'ASSEMBLEA. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DURA IN CARICA PER TRE ESERCIZI SOCIALI. ALL'ORGANO AMMINISTRATIVO POTRA' SPETTARE UN COMPENSO DETERMINATO DI VOLTA IN VOLTA DALL'ASSEMBLEA DEI SOCI.

ALL'ORGANO AMMINISTRATIVO, SPETTA L'AMMINISTRAZIONE SIA ORDINARIA CHE STRAORDINARIA DELLA SOCIETA', SALVO QUANTO DALLA LEGGE O DAL PRESENTE STATUTO NON SIA INDEROGABILMENTE RISERVATO ALL'ASSEMBLEA. L'ORGANO AMMINISTRATIVO E' AUTORIZZATO A NOMINARE AMMINISTRATORI DELEGATI, PROCURATORI SPECIALI PER SINGOLI ATTI O PER SINGOLE CATEGORIE DI ATTI.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SI RIUNISCE NELLA SEDE SOCIALE O ALTROVE PURCHE' IN ITALIA, TUTTE LE VOLTE CHE IL PRESIDENTE LO GIUDICHI NECESSARIO O QUANDO NE SIA FATTA RICHIESTA DA ALMENO DUE AMMINISTRATORI. IL CONSIGLIO VIENE CONVOCATO DAL PRESIDENTE CON LETTERA RACCOMANDATA, CONTENENTE GLI ARGOMENTI DA TRATTARE, SPEDITA NON MENO DI CINQUE GIORNI PRIMA DELLA DATA FISSATA; NEI CASI DI URGENZA LA CONVOCAZIONE AVVIENE CON TELEGRAMMA DA SPEDIRSI ALMENO DUE GIORNI PRIMA DELLA SEDUTA. PER LA VALIDITA' DELLE RIUNIONI SI RICHIEDE LA PRESENZA DELLA MAGGIORANZA DEGLI AMMINISTRATORI IN CARICA; LE DELIBERE VENGONO ADOTTATE CON IL VOTO FAVOREVOLE DELLA MAGGIORANZA DEI PRESENTI.

LA RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA', ANCHE IN GIUDIZIO, SPETTA ALL'AMMINISTRATORE UNICO O AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, SALVO CHE IL CONSIGLIO NON ABBA Nominato UNO O PIU' AMMINISTRATORI DELEGATI.

## INFORMAZIONI PATRIMONIALI E FINANZIARIE

Prot.:CEW/5977/2005/CCS0083

14/4/2005

Capitale Sociale in EURO:  
deliberato 10.000,00  
sottoscritto 10.000,00  
versato 10.000,00  
conferimenti in DENARO

## ATTIVITÀ

Data d'inizio dell'attività dell'impresa: 06/02/2003

Attività esercitata nella sede legale:  
IMPIANTI ELETTRICI, IMPIANTI DI RISCALDAMENTO, LAVORI EDILI.  
DAL 04.02.2003 IMPIANTI DI CUI ALLE LETTERE C E G (LEGGE 46/90).

## TITOLARI DI CARICHE O QUALIFICHE

\* MACCHIONE VERA  
nata a COSENZA (CS) il 22/01/1972  
codice fiscale: MCCVRE72A62D086M  
- AMMINISTRATORE UNICO nominato con atto del 14/11/2001  
durata in carica FINO ALLA REVOCÀ

\* MACCHIONE ANTONIO  
nato a COSENZA (CS) il 15/04/1948  
codice fiscale: MCCNTN48D15D086A  
- RESPONSABILE TECNICO nominato il 06/02/2003

## CERTIFICAZIONE DI CUI ALLA LEGGE 46/90

## ABILITAZIONI:

L'impresa, ai sensi della Legge 5 marzo 1990 n. 46 recante norme per la sicurezza degli impianti, è abilitata, salvo le eventuali limitazioni più sotto specificate, all'installazione, alla trasformazione, all'ampliamento e alla manutenzione degli impianti di cui all'Art. 1 della Legge n. 46/1990 come segue:

1) lettera A  
PER GLI IMPIANTI DI PRODUZIONE, DI TRASPORTO, DI DISTRIBUZIONE E DI UTILIZZAZIONE DELL'ENERGIA ELETTRICA ALL'INTERNO DEGLI EDIFICI A PARTIRE DAL PUNTO DI CONSEGNA DELL'ENERGIA FORNITA DALL'ENTE DISTRIBUTORE.

2) lettera B  
PER GLI IMPIANTI RADIOTELEVISIVI ED ELETTRONICI IN GENERE, LE ANTENNE E GLI IMPIANTI DI PROTEZIONE DA SCARICHE ATMOSFERICHE.

3) lettera C  
PER GLI IMPIANTI DI RISCALDAMENTO E DI CLIMATIZZAZIONE AZIONATI DA FLUIDO LIQUIDO, AERIFORME, GASSOSO E DI QUALSIASI NATURA O SPECIE.

4) lettera G  
PER GLI IMPIANTI DI PROTEZIONE ANTINCENDIO

## RESPONSABILI TECNICI:

\* MACCHIONE ANTONIO

Prot.:CEW/5977/2005/CCS0083

14/4/2005

nato a COSENZA (CS) il 15/04/1948  
Codice Fiscale: MCCNTN48D15D086A  
residente a COSENZA (CS) MENDICINO G. VERDI CAP 87100  
- RESPONSABILE TECNICO  
per l'esercizio di tutte le attività

Il presente certificato riporta le notizie/dati iscritti nel Registro alla data odierna.

IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE. AUTORIZZAZIONE AGENZIA DELLE ENTRATE  
UFFICIO DI COSENZA NUM. 58574 DEL 14/07/2003

RISCOSSI PER NR BOLLI	2	EURO	22,00
PER DIRITTI		EURO	10,00
TOTALE		EURO	32,00

TOTALE CON GLI IMPORTI ESPRESSI IN LIRE: 61961

SI DICHIARA INOLTRE CHE A CARICO DELLA PREDETTA DITTA NON RISULTA  
PERVENUTA NEGLI ULTIMI 5 ANNI A QUESTO UFFICIO DICHIARAZIONE DI  
FALLIMENTO, LIQUIDAZIONE AMMINISTRATIVA COATTA, AMMISSIONE IN CONCORDATO  
O AMMINISTRAZIONE CONTROLLATA



IL CONSERVATORE  
DR. GIOVANNI BATTISTA GRAZIADIO

SOGGETTI CONTROLLATI (articolo 2 del D.P.R n.252 del 3/6/1998)

Codice fiscale	Denominazione	Pr.sede
02461380780	EURO MAC S.R.L.	CS
Cognome	Nome	Sesso Pr.nasc. Dt nasc.
MACCHIONE	VERA	F CS 22/01/1972

N U L L A O S T A

ai fini dell'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n.575 e successive  
modificazioni.

La presente certificazione è emessa dal C.C.I.A.A. utilizzando il collegamento  
telematico con il sistema informativo utilizzato dalla prefettura di Roma.

\*\*\* fine certificato \*\*\*



Nº: 06/05

# DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' DELL'IMPIANTO ALLA REGOLA DELL'ARTE

(secondo il modello del ministero dell'industria D.M. 20/2/92)

**Il sottoscritto:**

MACCHIONE VERA (Amministr. Unico)

**Titolare o legale rappresentante dell'impresa (ragione sociale):**

EURO MAC S.R.L.

**Operante nel settore:**

## INSTALLAZ. IMPIANTI ELETTRICI CIVILI – INDUSTRIALI

**Con sede in Via:**

C/DA LECCO (Z.I.)

Nº: 58

Comune: RENDE

Provincia: CS

**Telefono:** 0984/401073

**Partita IVA:** 02461380780

☒ Iscritta nel registro delle Ditte (R.d. 20.09.1934 n. 2011) della Camera C.I.A.A. di:

COSENZA N°: 166569

☐ Iscritta all'Albo Provinciale delle Imprese Artigiane (L. 08.08.1985 n. 443) di:

Nº: \_\_\_\_\_

Descrizione Impianto:

CABLAGGIO QUADRO ELETTRICO GENERALE - Q. E. DI ZONA 1 PIANO TERRA LATO SINISTRO - Q. E. DI ZONA 2 PIANO TERRA LATO DEX - Q. E. DI ZONA 3 PIANO PRIMO LATO SINISTRO - Q. E. DI ZONA 4 PIANO PRIMO LATO DEX - Q. E. DI ZONA 5 PIANO SECONDO LATO SINISTRO - Q. E. DI ZONA 6 PIANO SECONDO LATO DEX - Q. E. CENTRALE TERMICA - Q. E. LABORATORIO CHIMICA - Q. E. LABORATORIO 2 - Q. E. LABORATORIO INFORMATICA - Q. E. LABORATORIO LINGUE - Q. E. DI ZONA 8 PIANO TERZO LATO DEX - Q. E. DI ZONA 7 PIANO TERZO LATO SINISTRO - Q. E. DI ZONA AULA MAGNA - COME DA PROGETTO.

Inteso come: ☐ Nuovo Impianto ☐ Trasformazione ☐ Ampliamento

☐ Manutenzione straordinaria ☒ Altro (1) Quadri elettrici

Commissionato da: CO. GE. P. S.R.L. Via XX Settembre, 65/a - 87012 Castrovillari (CS)

Installato nei locali siti nel Comune di: ROGLIANO - Provincia: CS

Indirizzo: Via E. Altomare Loc. Turbe di Rogliano N°:

Scala: Piano: Interno:

Di proprietà di (nome, cognome, ragione sociale e indirizzo):

In edificio abitato ad uso: ☐ Industriale ☐ Civile ☐ Commercio

☒ Altri usi \_ Edificio Scolastico Licco Scientifico ed I.T.C. \_

DICHIARA

Sotto la propria personale responsabilità, che l'impianto è stato realizzato in modo conforme alla regola dell'arte, secondo quanto previsto dall'art. 7 della Legge N. 46/1990, tenuto conto delle condizioni di esercizio e degli usi a cui è destinato l'edificio, avendo in particolare:

☒ Rispettato il progetto (per impianti con obbligo di progetto ai sensi dell'art. 6 della Legge N. 46/1990).

☒ Seguito la norma tecnica applicabile all'impiego (3): LEGGE 46/90 IMQ (CEI 17/13-1 CEI 17/13-3)

☒ Installato componenti e materiali costruiti a regola d'arte e adatti al luogo di installazione art. 7 Legge N. 46/1990.

☒ Controllato l'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità con esito positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge.

**ALLEGATI OBBLIGATORI:**

☐ Progetto (solo per impianto con obbligo di progetto) (4).

☒ Relazione con tipologie dei materiali utilizzati (5).

☐ Schema impianto realizzato (6).

☐ Riferimento a dichiarazioni di conformità precedenti o parziali, già esistenti (7).

☒ Copia del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali.

**ALLEGATI FACOLTATIVI (8):**

DECLINA

ogni responsabilità per sinistri a persone o a cose derivanti da manomissioni dell'impianto da parte di terzi ovvero da carenze di manutenzione o riparazione.

Data: 18/10/2005

IL DICHIARANTE  
IL DIRETTORE TECNICO  
(TIMBRO E FIRMA)  
MACCHIONE ANTONIO

AVVERTENZE PER IL COMMITTENTE: responsabilità del committente o del proprietario - L. 46/1990 art. N. 10 (9).

## MARCHI

		ITA	GER	FRA	AUT	USA	CAN	BEL	SUI	DAN
		IMQ	VDE	LCIE	OVE			CEBEC	SEV	DEMKO
Interruttori Magnetotermici	PLN4	■			■					
	PLN6	■			■					
	PLS4 <sup>1)</sup>	■	■		■					■
	PLS6 <sup>1)</sup>	■	■		■					■
	PLSM <sup>1)</sup>	■	■		■	■ <sup>2)</sup>	■ <sup>2)</sup>			■
Magnetotermici differenziali 1P+N / 2P	PLHT				■					
	PKN4	■	■		■					
	PKN6	■	■		■					
Blocchi differenziali	PKNM	■	■		■					
Differenziali puri	PBSM	■			■					
	PFIM	■	■		■					
	PFNM		■							
	PFDM		■							
Relè differenziale	PFR		■		■					
Portafusibile	Z-SH	■		■	■					
Sezionatori	ZP-A40				■					
	Z-SM		■							
	Z-TRM	■								
Trasformatori	Z-TRC	■								

		HUN	NED	POL	SLK	CZ	BRA	ARG	RUS	RUM
		MEEI	KEMA	BBJ	ESU	EZU	INMETRO	IRAM	GOST	ICECON
Interruttori Magnetotermici	PLN4								■	
	PLN6								■	
	PLS4 <sup>1)</sup>	■		■						■
	PLS6 <sup>1)</sup>	■		■						■
	PLSM <sup>1)</sup>	■		■						■
	PLHT									
Magnetotermici differenziali 1P+N / 2P	PKN4	■		■						
	PKN6	■		■						
	PKNM	■		■						
Blocchi differenziali	PBSM								■	■
Differenziali puri	PFIM	■		■						
	PFNM									
	PFDM									
Relè differenziale	PFR	■		■						
Portafusibile	Z-SH									
Non automatici	ZP-A40									

<sup>1)</sup> compreso PLZ.<sup>2)</sup> Car. B e C In ≤ 40A; Car. D ≤ 25A

## REGISTRI NAVALI

		Lloyd's Register	DNV
Interruttori Magnetotermici		PLSM	■
Magnetotermici differenziali		PKNM	■
Differenziali puri		PFIM	■

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

# DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DELL'IMPIANTO ALLA REGOLA D'ARTE

5/3

artt. 7 e 9 della Legge n. 46 del 5 marzo 1990 - D.M. 20 febbraio 1992 - D.P.R. 18 aprile 1994 n. 39;  
art. 9, comma 4 del D.P.R. 14 dicembre 1999 n. 558

n. 254

COPIA CONFORME

Il sottoscritto PARISI WALTER ~~titolare~~ o legale rappresentante

dell'impresa (ragione sociale) CLIMA SERVICE SRL

operante nel settore TERMOELETTRICO

con sede in via DELLE ROSE n. 7 comune CASTROLIBERO

(Prov.) CS tel. 0984/852710 part. IVA 02178830788

☒ Codice Fiscale e numero di Iscrizione al Registro delle Imprese di COSENZA N. 147698

☐ Repertorio Economico Amministrativo (R.E.A.) N. \_\_\_\_\_

☐ Albo Provinciale delle Imprese Artigiane di \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_

esecutrice dell'impianto (descrizione schematica) ANTINCENDIO UNI 9490

inteso come: ☒ nuovo impianto ☐ trasformazione ☐ ampliamento ☐ manutenzione straordinaria ☐ altro <sup>(a)</sup> \_\_\_\_\_

commissionato da CO.GEP SRL installato nei locali siti

nel Comune di ROGLIANO (prov. CS) via I. ALFONSO

LOC. TURBE n. \_\_\_\_\_ scala \_\_\_\_\_ piano \_\_\_\_\_ interno \_\_\_\_\_ di proprietà di (nome, cognome o ragione sociale e

indirizzo) CO.GEP SRL - VIA XX SETTEMBRE, 65/A - 89012 CASTROVILLANO - CS

in edificio adibito ad uso: ☐ industriale ☐ civile <sup>(a)</sup> ☐ commercio ☒ altri usi; ISTITUTO SCOLASTICO

## DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità, che l'impianto è stato realizzato in modo conforme alla regola d'arte, secondo quanto previsto dall'art. 7 della legge n. 46/1990, tenuto conto delle condizioni d'esercizio e degli usi a cui è destinato l'edificio, avendo in particolare:

☒ rispettato il progetto (per gli impianti con obbligo di progetto, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 46/1990);

☒ seguito dalla normativa tecnica applicabile all'impiego <sup>(a)</sup>: UNI 9490

☒ installato in \_\_\_\_\_ (sempre costruito a regola d'arte e adatto al luogo di installazione, art. 7 della legge 46/1990);

☒ controllato l'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità con esito positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge.

Allegati obbligatori:

- ☐ progetto (solo per impianto con obbligo di progetto) <sup>(a)</sup>;
- ☐ relazione con tipologie dei materiali utilizzati <sup>(a)</sup>;
- ☐ schema di impianto realizzato <sup>(a)</sup>;
- ☐ riferimento a dichiarazioni di conformità precedenti o parziali, già esistenti <sup>(a)</sup>;
- ☐ copia di certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali.

Allegati facoltativi <sup>(a)</sup>: \_\_\_\_\_


## DECLINA

ogni responsabilità per sinistri a persone o a cose derivanti da manomissione dell'impianto da parte di terzi ovvero da carenze di manutenzione o riparazione.


data \_\_\_\_\_ il resp. tecnico \_\_\_\_\_ (firma) il dichiarante CLIMA SERVICE srl

AVVERTENZE PER IL COMMITTENTE (responsabilità del committente o del proprietario) L. 46/1990, art. 10 <sup>(a)</sup>.

data 17/10/05 firma \_\_\_\_\_

 884250000 (3)

COPIA PER IL COMMITTENTE 1

	<b>VERBALE COLLAUDO TUBAZIONI</b>	<b>MOD 7/3.4</b>  Ed.1 del Rev.0 del Pag.1 di 1
---	---	---

CANTIERE: CO.GEP.S.r.l. - ISTITUTO SCOLASTICO LICEO SCIENTIFICO ED ISTITUTO COMMERCIALE in via E. Altomare in località Turbe di Rogliano-CS

**OGGETTO: Dichiarazione di collaudo tubazioni Gas metano (Circ. n°68 del 25/11/69).**

Il giorno 12 di Ottobre / 2005, presso il cantiere sito in Località Turbe di Rogliano, presenti i Sigg.:

- Raffaello Parisi, in qualità di Direttore Tecnico della Clima Service S.r.l.;
- Francesco Ing. Scorzafave, in qualità di tecnico abilitato, iscritto all'Albo degli Ingegneri della Provincia di Cosenza al n° 931

si è proceduto al collaudo delle tubazioni di adduzione Gas metano dal punto di consegna al punto di collegamento al bruciatore - Caldaia all'interno della Centrale Termica

1) Si è proceduto, innanzitutto, alla verifica della omologazione dei seguenti materiali:

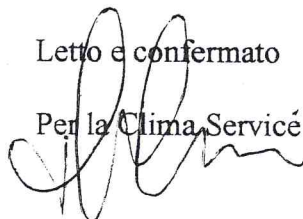
Elettrovalvola di intercettazione	Risulta essere omologata
Tubazione acciaio zincata installata	Tipo UNI 8863
Tubazione in Polietilene per gas installata	da interro tipo 316
Saracinesche a sfera di intercettazione	Omologate

2) Si è proceduto alla prova di tenuta a pressione della suddetta tubazione:

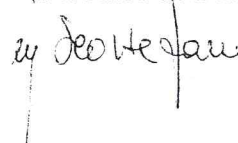
- 2.1) è stato installato un manometro di precisione omologato I.S.P.E.S.L. su raccordo tubazione
- 2.2) il giorno 12/10/2005 alle ore 10,00 tutta la tubazione è posta alla pressione di 2 atm mediante aria compressa
- 2.3) il giorno 13/10/2005 alle ore 10,00 è stata verificata la pressione di seguito alla lettura del manometro posto sulla tubazione in esame; la pressione è risultata pari a 2 atm

Letto e confermato

Per la Clima Service s.r.l.



Il tecnico abilitato



3/6  
Dott. Ing. Francesco Scorzafave  
Via S. Giovanni Evangelista, 24  
Tel. (0983) 887728  
87065 Corigliano Scalo (Cs)

Corigliano Calabro 20.10.2005

## DICHIARAZIONE

Lo scrivente, Scorzafave ing. Francesco, iscritto al n. 931 dell'Albo Professionale degli Ingegneri di Cosenza, con Studio Tecnico in Via S. Giovanni Evangelista n. 24 di Corigliano Calabro Scalo, in qualità di codirettore dei lavori di un **edificio scolastico da adibire a Liceo Scientifico ed Istituto Commerciale** in località Turba del Comune di Rogliano (CS),

## DICHIARA

che i solai impiegati per la realizzazione della struttura dell'edificio scolastico di cui sopra sono dello spessore complessivo di cm 30 e sono atti a sopportare un carico accidentale di 400 Kg/mq. oltre al peso proprio ed a quello permanente



Il DIRETTORE DEI LAVORI

(Scorzafave ing. Francesco)

*Scorzafave*

# DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DELL'IMPIANTO ALLA REGOLA DELL'ARTE

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO - DECRETO 22 GENNAIO 2008, N. 37

n. 03/7012

COPIA CONFORME

Il sottoscritto DORATO SALVATORE titolare o legale rappresentantedell'impresa (ragione sociale) IMPRESA EDIL S.D. DI DORATO SALVATORE & C. SASoperante nel settore EDILEcon sede in via C. de GALLUCCIO n. 46 comune CASTROVILLARI(Prov.) CS tel. 0981-736767 part. IVA 01958080788 cod. fisc. DRTSVT49C09C349H☒ iscritta nel Registro delle Imprese (D.P.R. 07.12.1995, n. 581) della Camera C.I.A.A. di COSENZA n. 125468☐ iscritta all'albo Provinciale delle imprese artigiane (legge 08.08.1985, n. 443) di \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_esecutrice dell'impianto (descrizione schematica) IMPIANTO ANTINCENDIO PRESSO PALESTRAANNESSA ALICEOSCIENT. E IST. TECN. COMM. DI ROGLIANOinteso come ☒ nuovo impianto ☐ trasformazione ☐ ampliamento ☐ manutenzione straordinaria ☐ altro (1) \_\_\_\_\_

N.B. - Per gli impianti a gas specificare il tipo di gas distribuito: canalizzato della 1ª, 2ª, 3ª famiglia; GPL da recipienti mobili; GPL da serbatoio fisso.

Per gli impianti elettrici specificare la potenza massima impegnabile.

commissionato da PROVINCIA DI COSENZA, installato nei locali sitinel comune di ROGLIANO (prov. CS) via ALFOMARE

n. \_\_\_\_\_ scala \_\_\_\_\_ piano \_\_\_\_\_ interno \_\_\_\_\_ di proprietà di (nome, cognome o ragione sociale e

indirizzo) PROVINCIA DI COSENZA LOC. VAGLIOLISE 87100 COSENZAin edificio adibito ad uso: ☐ industriale ☐ civile ☐ commercio ☒ altri usi;

## DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità, che l'impianto è stato realizzato in modo conforme alla regola dell'arte, secondo quanto previsto dall'art. 6, tenuto conto delle condizioni di esercizio e degli usi a cui è destinato l'edificio, avendo in particolare:

☒ rispettato il progetto redatto ai sensi dell'art. 5 da (2): \_\_\_\_\_☐ seguito la norma tecnica applicabile all'impiego (3): \_\_\_\_\_☒ installato componenti e materiali costruiti a regola d'arte e adatti al luogo di installazione (artt. 5 e 6);☒ controllato l'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità con esito positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge.

### Allegati obbligatori:

☐ progetto ai sensi degli articoli 5 e 7 (4);☒ relazione con tipologie dei materiali utilizzati (5);☐ schema di impianto realizzato (6);☐ riferimento a dichiarazioni di conformità precedenti o parziali, già esistenti (7);☒ copia di certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali.

Allegati facoltativi (8): \_\_\_\_\_

## DECLINA

ogni responsabilità per sinistri a persone o a cose derivanti da manomissione dell'impianto da parte di terzi ovvero da carenze di manutenzione o riparazione.

data 12-12-2012 il resp. tecnico

(timbro e firma)

**EDIL S.D.**  
di DORATO SALVATORE & C. S.A.S.  
C/DA GALLUCCIO, 46 - TEL 0981/46451  
87012 CASTROVILLARI (CS)  
C.F. DRTSVT49C09C349H  
P.IVA 01958080788

il dichiarante

(timbro e firma)

**EDIL S.D.**  
di DORATO SALVATORE & C. S.A.S.  
C/DA GALLUCCIO, 46 - TEL 0981/46451  
87012 CASTROVILLARI (CS)  
C.F. DRTSVT49C09C349H  
P.IVA 01958080788

AVVERTENZE PER IL COMMITTENTE: responsabilità del committente o del proprietario, art. 8 (9).

## RELAZIONE CON TIPOLOGIA DEI MATERIALI UTILIZZATI

Descr.: IMP. NUOVECENIO PACESTRA ROGLIANO

Data: 12-12-2012

Il sottoscritto Dorato Salvatore titolare dell'Impresa Edil S.D. di Dorato Salvatore

### DICHIARA

Che il materiale sottoelencato:

Tipo <u>TUBO POLIETILENE Ø63</u>	Marchio/Certific. <u>COES</u>
Tipo <u>TUBO IN CEMENTO 1" 1/2</u>	Marchio/Certific. <u>MAUNESMAN</u>
Tipo _____	Marchio/Certific. _____
Tipo _____	Marchio/Certific. _____

È rispondente alle norme;

Che i prodotti e/o componenti :

Tipo P.2 IDRAUM

Sono conformi a quanto previsto dalla vigente Normativa.

Che il materiale utilizzato è idoneo all'ambiente di installazione.

**L'Installatore**

**EDIL S.D.**  
**di DORATO SALVATORE & C. S.A.S.**  
C/DA GALLUCCIO, 46 - TEL 0981/46451  
87012 CASTROVILLARI (CS)  
C.F. DRT SVT 49C09 C349H  
P.I.A. 01958080 8



Camera di Commercio  
Cosenza

Prot.:CEW/15324/2011/CCS0083

13/12/2011

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI COSENZA  
- UFFICIO REGISTRO DELLE IMPRESE -

CERTIFICATO DI ISCRIZIONE NELLA SEZIONE ORDINARIA

DATI IDENTIFICATIVI DELL'IMPRESA

Codice fiscale e numero d'iscrizione: 01958080758  
del Registro delle Imprese di COSENZA  
data di iscrizione: 19/02/1996

Iscritta nella sezione ORDINARIA

il 19/02/1996

Iscritta con il numero Repertorio Economico Amministrativo 125468

il 05/09/1994

Denominazione: EDIL S.D. DI DORATO SALVATORE & C. SAS

Forma giuridica: SOCIETA' IN ACCOMANDITA SEMPLICE

Sede:

CASTROVILLARI (CS) CONTRADA GALLUCCIO, 46 CAP 87012

Costituita con atto del 29/06/1994

Durata della società:

data termine: 31/12/2030

OGGETTO SOCIALE:

LA SOCIETA' HA PER OGGETTO L'ATTIVITA' EDILIZIA NEL SENSO PIU' AMPIO E COMPLETO DEL TERMINE SIA PER CONTO PROPRIO CHE PER CONTO TERZI, PRIVATI E/O ENTI, CON MEZZI ED ORGANIZZAZIONE PROPRIE E/O DI TERZI.

ESSA POTRA' EFFETTUARE LA COSTRUZIONE DI EDIFICI CIVILI ED INDUSTRIALI NONCHE' L'ACQUISTO E LA VENDITA DI IMMOBILI OLTRE ALLA COMMERCIALIZZAZIONE DEGLI EDIFICI ED OPERE REALIZZATE DALLA SOCIETA' E COMUNQUE IMMOBILI DI PROPRIETA' DELLA SOCIETA', DEMOLIRE, RISTRUTTURARE E LOCARE IMMOBILI CIVILI ED INDUSTRIALI, NONCHE' ASSUMERE IN APPALTO O SUBAPPALTO SIA DA PRIVATI CHE DA ENTI PUBBLICI, AMMINISTRAZIONI STATALI, REGIONALI PROVINCIALI E COMUNALI, LA REALIZZAZIONE DI OPERE NEL SETTORE EDILE, STRADALE, MARITTIMO, PORTUALE, ELETTRICO ED IDROELETTRICO, SONDAGGI, TRIVELLAZIONI, LAVORI DI MANUTENZIONE SIA PER DITTE PRIVATE CHE PER ENTI PUBBLICI E QUANT'ALTRO ATTINENTE O CONNESSO AL SETTORE EDILE IN GENERE, NONCHE' LA LAVORAZIONE, L'IMPIANTISTICA E LA COMMERCIALIZZAZIONE DI TUTTI I PRODOTTI ED I MATERIALI INERENTI L'INDUSTRIA EDILIZIA, LA PRODUZIONE ED IL TRASPORTO DI GAS, ENERGIA ELETTRICA E SERVIZI TELEFONICI. LA SOCIETA' POTRA' EFFETTUARE LA PROGETTAZIONE DI OPERE PUBBLICHE E PRIVATE E PER ENTI STATALI E PARASTATALI, NONCHE' LA COSTRUZIONE, SISTEMAZIONE, MANUTENZIONE E MESSA IN OPERA DI INCENERITORI INDUSTRIALI ANCHE PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI PER USI PUBBLICI E/O PRIVATI AL FINE DELLA SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE.

PROGETTAZIONE, ESECUZIONE E SISTEMAZIONE PER LA TUTELA DEI CENTRI STORICI E DI EDIFICI DI ALTO INTERESSE CULTURALE O STORICO. POTRA' INOLTRE, ESEGUIRE OPERE DI QUALSIASI TIPO DI CARATTERE PUBBLICO O PRIVATO, NEL RISPETTO DELLE LEGGI SULLA TUTELA DELL'AMBIENTE, NONCHE' PER LA SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO; ESECUZIONE DI LAVORI PUBBLICI E/O PRIVATI PER OPERE FLUVIALI NONCHE' LA SISTEMAZIONE, MANUTENZIONE ED ESECUZIONE GIARDINI, PARCHI NAZIONALI E PRIVATI E TUTTO QUANTO AFFINE E SIMILE.

LA SOCIETA' POTRA' ESEGUIRE LAVORI DI OPIFICI INDUSTRIALI CON MANUTENZIONE DI OPERE ANCHE ESCLUSIVAMENTE ELETTRICHE E MECCANICHE.

LA SOCIETA' POTRA' FORNIRE INOLTRE ATTIVITA' DI CONSULENZA NEL SETTORE OGGETTO



Camera di Commercio  
Cosenza

Prot.:CEW/15324/2011/CCS0083

13/12/2011

codice fiscale: DRTSVT49C09C349H  
firma depositata  
quota: 10.845,59 valuta: EURO  
- SOCIO ACCOMANDATARIO  
- DIRETTORE TECNICO nominato il 26/11/1996

\* VICECONTE MADDALENA  
nata a PISTICCI (MT) il 10/03/1956  
codice fiscale: VCCMDL56C50G712C  
quota: 4.648,11 valuta: EURO  
- SOCIO ACCOMANDANTE

\* DORATO FRANCESCA  
nata a CASTROVILLARI (CS) il 26/06/1978.  
codice fiscale: DRTFNC78H66C349G  
- RESPONSABILE TECNICO nominato il 20/01/2005  
durata in carica ILLIMITATA  
- DIRETTORE TECNICO nominato il 29/07/2005  
Abilitazioni professionali  
ISCRITTA ORDINE INGEGNERI DI COSENZA AL N. 4045 DELLA SEZ. A.

#### CERTIFICAZIONE DI CUI ALLA LEGGE 46/90

##### ABILITAZIONI:

L'impresa, ai sensi della Legge 5 marzo 1990 n. 46 recante norme per la sicurezza degli impianti, è abilitata, salvo le eventuali limitazioni più sotto specificate, all'installazione, alla trasformazione, all'ampliamento e alla manutenzione degli impianti di cui all'Art. 1 della Legge n. 46/1990 come segue:

1) lettera A  
PER GLI IMPIANTI DI PRODUZIONE, DI TRASPORTO, DI DISTRIBUZIONE E DI UTILIZZAZIONE DELL'ENERGIA ELETTRICA ALL'INTERNO DEGLI EDIFICI A PARTIRE DAL PUNTO DI CONSEGNA DELL'ENERGIA FORNITA DALL'ENTE DISTRIBUTORE.  
Data riconoscimento: 20/01/2005 Ente: CAMERA DI COMMERCIO

2) lettera B  
PER GLI IMPIANTI RADIOTELEVISIVI ED ELETTRONICI IN GENERE, LE ANTENNE E GLI IMPIANTI DI PROTEZIONE DA SCARICHE ATMOSFERICHE.  
Data riconoscimento: 20/01/2005 Ente: CAMERA DI COMMERCIO

3) lettera C  
PER GLI IMPIANTI DI RISCALDAMENTO E DI CLIMATIZZAZIONE AZIONATI DA FLUIDO LIQUIDO, AERIFORME, GASSOSO E DI QUALSIASI NATURA O SPECIE.  
Data riconoscimento: 20/01/2005 Ente: CAMERA DI COMMERCIO

4) lettera D  
PER GLI IMPIANTI IDROSANITARI NONCHE' QUELLI DI TRASPORTO, DI TRATTAMENTO, DI USO, DI ACCUMULO E DI CONSUMO DI ACQUA ALL'INTERNO DEGLI EDIFICI A PARTIRE DAL PUNTO DI CONSEGNA DELL'ACQUA FORNITA DALL'ENTE DISTRIBUTORE.  
Data riconoscimento: 20/01/2005 Ente: CAMERA DI COMMERCIO

5) lettera E  
PER GLI IMPIANTI PER IL TRASPORTO E L'UTILIZZAZIONE DI GAS ALLO STATO LIQUIDO O AERIFORME ALL'INTERNO DEGLI EDIFICI A PARTIRE DAL PUNTO DI CONSEGNA DEL COMBUSTIBILE GASSOSO FORNITO DALL'ENTE DISTRIBUTORE.



Camera di Commercio  
Cosenza

13/12/2011

Prot.:CEW/15324/2011/CCS0083

Data riconoscimento: 20/01/2005 Ente: CAMERA DI COMMERCIO

6) lettera F  
PER GLI IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO DI PERSONE O DI COSE PER MEZZO DI ASCENSORI, DI  
MONTACARICHI, DI SCALE MOBILI E SIMILI.  
Data riconoscimento: 20/01/2005 Ente: CAMERA DI COMMERCIO

7) lettera G  
PER GLI IMPIANTI DI PROTEZIONE ANTINCENDIO  
Data riconoscimento: 20/01/2005 Ente: CAMERA DI COMMERCIO

RESPONSABILI TECNICI:

\* DORATO FRANCESCA  
nata a CASTROVILLARI (CS) il 26/06/1978  
Codice Fiscale: DRTFNC78H66C349G  
residente a CASTROVILLARI (CS) C.DA GALLUCCIO 46 CAP 87012  
- RESPONSABILE TECNICO  
- DIRETTORE TECNICO  
per l'esercizio delle attività di cui alla lettera A, B, C, D, E, F, G  
Data riconoscimento: 20/01/2005 Ente: CAMERA DI COMMERCIO

Le notizie e i dati relativi ad atti depositati prima dell'entrata in vigore del  
D.P.R. 7/12/1995, n. 581, possono risultare in estratto o in forma sintetica.

Il presente certificato riporta le notizie/dati iscritti nel Registro alla data  
odierna.

IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE. AUTORIZZAZIONE AGENZIA DELLE ENTRATE  
UFFICIO DI COSENZA NUM. 58574 DEL 14/07/2003

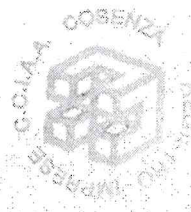
RISCOSSI PER NR BOLLI 2 EURO 29,24  
PER DIRITTI EURO 10,00  
TOTALE EURO 39,24  
TOTALE CON GLI IMPORTI ESPRESSI IN LIRE: 75979

SI DICHIARA INOLTRE CHE NON RISULTA ISCRITTA NEL REGISTRO DELLE IMPRESE, PER LA  
POSIZIONE ANAGRAFICA IN OGGETTO, ALCUNA DICHIARAZIONE DI PROCEDURA CONCURSALE,  
AI SENSI DELLA NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA.

IL CONSERVATORE  
VINCENZO DR. GAGLIARDI

SOGGETTI CONTROLLATI (articolo 2 del D.P.R. n.252 del 3/6/1998)

Codice fiscale	Denominazione	Pr.sede		
01958080788	EDIL S.D. DI DORATO SALVATORE & C.CS			
Cognome	Nome	Sesso	Pr.nasc.	Di.nasc.
DORATO	SALVATORE	M	CS	09/03/1949
DORATO	SALVATORE	M	CS	09/03/1949



Scade il 06/07/2018

Diritti segr. 0,43  
c.i. 5,16

AR 2276956

IPZS 12A OFFICINA C.V. ROMA

REPUBBLICA ITALIANA

COMUNE DI  
CASTROVILLARI

CARTA D'IDENTITA'

N° AR 2276956

DI  
DORATO SALVATORE

Cognome **DORATO**  
Nome **SALVATORE**  
Data di nascita **09/03/1949**  
Anno di nascita **83** Is. A **1949**  
Comune di nascita **CASTROVILLARI (CS)**  
Cittadinanza **ITALIANA**  
Residenza **CASTROVILLARI**  
Via **C. DA GALLUCCIO N. 46**  
Stato civile **CONIUGATO**  
=====

CON NOTAI E CONTRASSEGNI SALENTI

Statura **m. 1.66**  
Capelli **BRIZZOLATI**  
Occhi **CASTANI**  
Segni particolari **NM**

Foto

CASTROVILLARI **07/07/2008**  
IL SINDACO

Impronta del dito  
Indice sinistro

*[Firma]*

# DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DELL'IMPIANTO ALLA REGOLA DELL'ARTE

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO - DECRETO 22 GENNAIO 2008, N. 37

n. 02/2012

COPIA CONFORME

Il sottoscritto DORATO SALVATORE titolare o legale rappresentantedell'impresa (ragione sociale) IMPRESA EDIL S.D. DI DORATO SALVATOREoperante nel settore EDILEcon sede in via C. de GALLUCCIO n. 46 comune CASTROVILLARI(Prov.) CS tel. 0881-736767 part. IVA 01958080788 cod. fisc. DRTSVT49C09C349H☒ iscritta nel Registro delle Imprese (D.P.R. 07.12.1995, n. 581) della Camera C.I.A.A. di COSENZA n. 125468☐ iscritta all'albo Provinciale delle imprese artigiane (legge 08.08.1985, n. 443) di \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_esecutrice dell'impianto (descrizione schematica) IMPIANTO IDRICO E TERMICO PRESSO PALESTRAANNESSA AL LICEO SCIENT. E IST. TECN. COMM. DI ROGLIANOinteso come ☒ nuovo impianto ☐ trasformazione ☐ ampliamento ☐ manutenzione straordinaria ☐ altro (1) \_\_\_\_\_N.B. - Per gli impianti a gas specificare il tipo di gas distribuito: canalizzato della 1ª, 2ª, 3ª famiglia; GPL da recipienti mobili; GPL da serbatoio fisso.  
Per gli impianti elettrici specificare la potenza massima impegnabile.commissionato da PROVINCIA DI COSENZA, installato nei locali sitinel comune di ROGLIANO (prov. CS) via ALTO MARE

n. \_\_\_\_\_ scala \_\_\_\_\_ piano \_\_\_\_\_ interno \_\_\_\_\_ di proprietà di (nome, cognome o ragione sociale e

indirizzo) PROVINCIA DI COSENZA - LOC. VACCIO LISE - 87100 (CS)in edificio adibito ad uso: ☐ industriale ☐ civile ☐ commercio ☒ altri usi;**DICHIARA**

sotto la propria personale responsabilità, che l'impianto è stato realizzato in modo conforme alla regola dell'arte, secondo quanto previsto dall'art. 6, tenuto conto delle condizioni di esercizio e degli usi a cui è destinato l'edificio, avendo in particolare:

☒ rispettato il progetto redatto ai sensi dell'art. 5 da (2): \_\_\_\_\_☐ seguito la norma tecnica applicabile all'impiego (3): \_\_\_\_\_☒ installato componenti e materiali costruiti a regola d'arte e adatti al luogo di installazione (artt. 5 e 6);☒ controllato l'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità con esito positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge.**Allegati obbligatori:**☐ progetto ai sensi degli articoli 5 e 7 (4);☒ relazione con tipologie dei materiali utilizzati (5);☐ schema di impianto realizzato (6);☐ riferimento a dichiarazioni di conformità precedenti o parziali, già esistenti (7);☒ copia di certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali.**Allegati facoltativi (8):** \_\_\_\_\_**DECLINA**

ogni responsabilità per sinistri a persone o a cose derivanti da manomissione dell'impianto da parte di terzi ovvero da carenze di manutenzione o riparazione.

data 12-12-2012 il resp. tecnico \_\_\_\_\_ il dichiarante \_\_\_\_\_  
(timbro e firma) (timbro e firma)

**EDIL S.D.**  
di DORATO SALVATORE & C. S.A.S.  
C/DA GALLUCCIO, 46 - TEL 0881/46451  
87012 CASTROVILLARI (CS)  
C.F. DRTSVT49C09C349H  
P.IVA 01958080788

**EDIL S.D.**  
di DORATO SALVATORE & C. S.A.S.  
C/DA GALLUCCIO, 46 - TEL 0881/46451  
87012 CASTROVILLARI (CS)  
C.F. DRTSVT49C09C349H  
P.IVA 01958080788

**AVVERTENZE PER IL COMMITTENTE:** responsabilità del committente o del proprietario, art. 8 (9).

## RELAZIONE CON TIPOLOGIA DEI MATERIALI UTILIZZATI

Descr.: IMP. IDRAULICO-TERMICO PALESTRA ROCCIANO

Data: 12-12-2012

Il sottoscritto Dorato Salvatore titolare dell'Impresa Edil S.D. di Dorato Salvatore

### DICHIARA

Che il materiale sottoelencato:

Tipo <u>TUBO MULTISTRATO</u>	Marchio/Certific. <u>COES</u>
Tipo <u>CENTRALINA DI DISCORDIA</u>	Marchio/Certific. <u>EFFEBI</u>
Tipo <u>TUBO RAME</u>	Marchio/Certific. <u>SYCOI</u>
Tipo <u>TUBO VERDE (POLIETILENE)</u>	Marchio/Certific. <u>COES</u>

È rispondente alle norme;

Che il materiale utilizzato è idoneo all'ambiente di installazione;

Che il collegamento elettrico del/degli apparecchio/i è costituito da: SINEDA DICHIARAZIONE CONFORMITA' IMP.

**L'Installatore**

**EDIL S.D.**  
di DORATO SALVATORE & C. S.A.S.  
C/DA ALLUCIO, 46 - TEL 0981/46451  
87012 CASTROVILLARI (CS)  
C.F. DRT SVT 490090349H  
P.I.A. 01958080138

# DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DELL'IMPIANTO ALLA REGOLA DELL'ARTE

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO - DECRETO 22 GENNAIO 2008, N. 37

n. 01/2012

COPIA CONFORME

Il sottoscritto DORATO SALVATORE titolare o legale rappresentantedell'impresa (ragione sociale) IMPRESA EDIL S.D. DI DORATO SALVATORE & C. S.A.S.operante nel settore EDILEcon sede in via C. DE GALLUCCIO n. 46 comune CASTROVILLARI(Prov.) CS tel. 0981-136767 part. IVA 01958080788 cod. fisc. DRTSVT49C09C349H☒ iscritta nel Registro delle Imprese (D.P.R. 07.12.1995, n. 581) della Camera C.I.A.A. di COSENZA n. 125668☐ iscritta all'albo Provinciale delle imprese artigiane (legge 08.08.1985, n. 443) di \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_esecutrice dell'impianto (descrizione schematica) IMPIANTO ELETTRICO PRESSO PALESTRA ANNE  
SALLICEOSCIENT. E IST. TECN. COMM. DI ROGLIANOinteso come ☒ nuovo impianto ☐ trasformazione ☐ ampliamento ☐ manutenzione straordinaria ☐ altro (1) \_\_\_\_\_N.B. - Per gli impianti a gas specificare il tipo di gas distribuito: canalizzato della 1ª, 2ª, 3ª famiglia; GPL da recipienti mobili; GPL da serbatoio fisso.  
Per gli impianti elettrici specificare la potenza massima impegnabile.commissionato da PROVINCIA DI COSENZA, installato nei locali sitinel comune di ROGLIANO (prov. CS) via ALFONSO

n. \_\_\_\_\_ scala \_\_\_\_\_ piano \_\_\_\_\_ interno \_\_\_\_\_ di proprietà di (nome, cognome o ragione sociale e

indirizzo) PROVINCIA DI COSENZA - LOC. VALLIOLISE - 87400 (CS)in edificio adibito ad uso: ☐ industriale ☐ civile ☐ commercio ☒ altri usi;

## DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità, che l'impianto è stato realizzato in modo conforme alla regola dell'arte, secondo quanto previsto dall'art. 6, tenuto conto delle condizioni di esercizio e degli usi a cui è destinato l'edificio, avendo in particolare:

- ☒ rispettato il progetto redatto ai sensi dell'art. 5 da (2): \_\_\_\_\_
- ☒ seguito la norma tecnica applicabile all'impiego (3): \_\_\_\_\_
- ☒ installato componenti e materiali costruiti a regola d'arte e adatti al luogo di installazione (artt. 5 e 6);
- ☒ controllato l'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità con esito positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge.

## Allegati obbligatori:

- ☒ progetto ai sensi degli articoli 5 e 7 (4);
- ☒ relazione con tipologie dei materiali utilizzati (5);
- ☒ schema di impianto realizzato (6);
- ☐ riferimento a dichiarazioni di conformità precedenti o parziali, già esistenti (7);
- ☒ copia di certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali.

Allegati facoltativi (8): \_\_\_\_\_

## DECLINA

ogni responsabilità per sinistri a persone o a cose derivanti da manomissione dell'impianto da parte di terzi ovvero da carenze di manutenzione o riparazione.

data 12-17-2012 il resp. tecnico

EDIL S.D.  
di DORATO SALVATORE & C. S.A.S.  
C/DA GALLUCCIO, 46 - TEL 0981/46451  
87012 CASTROVILLARI (CS)  
CF. DRT SVT 49C09C349H  
P.IVA 01958080788

il dichiarante

EDIL S.D.  
di DORATO SALVATORE & C. S.A.S.  
C/DA GALLUCCIO, 46 - TEL 0981/46451  
87012 CASTROVILLARI (CS)  
CF. DRT SVT 49C09C349H  
P.IVA 01958080788

AVVERTENZE PER IL COMMITTENTE: responsabilità del committente o del proprietario, art. 8 (9).

## RELAZIONE E TIPOLOGIA DEI MATERIALI

### INTRODUZIONE

La relazione di calcolo degli impianti elettrici che segue si riferisce al progetto per il completamento di una Palestra scolastica, annessa al Liceo Scientifico ed Istituto Tecnico Commerciale di Rogliano (CS), in corso di costruzione alla Località "Turbe". In particolare il presente *progetto di completamento* prevede la realizzazione del corpo Servizi.

### SCELTE PROGETTUALI E SPECIFICHE TECNICHE

Le scelte progettuali che riguardano l'impianto elettrico, sono state effettuate dopo aver accuratamente analizzato quanto dispongono le norme CEI 64-8, le Norme UNI, nonché le leggi vigenti in materia d'impianti elettrici: legge n° 186 dell'1.3.1968; decreto n. 37 del 22/01/08 e s.m.i..

### PUNTO DI CONSEGNA

L'impianto elettrico da realizzare nella Palestra sarà del tipo TT; il punto di consegna da parte dell'Ente Erogatore è quello già esistente nella corte dell'edificio scolastico, di cui la palestra è pertinenza, nei pressi del cancello di ingresso su Via E. Altomare.

Tutte le dorsali e colonne montanti di alimentazione elettrica saranno realizzate con cavo unipolari o multipolari trifase neutro e conduttore PE del tipo FTG7/N07-V-K e saranno posate in canale metallico o in tubazioni corrugate flessibili sottotraccia.

### DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI PROGETTUALI

Gli impianti da realizzare per tali edifici si possono riassumere in:

- ☒ Impianto elettrico correnti forti;
- ☒ Impianto di Illuminazione Normale Spogliatoi;
- ☒ Impianto di illuminazione di emergenza e sicurezza Spogliatoi;
- ☒ Impianti speciali e correnti deboli (rivelazione e segnalazione incendi, segnalazione allarme da bagni e diffusione sonora);
- ☒ Impianto di terra ed equipotenziale.

#### 1. Impianto elettrico correnti forti

L'impianto ha origine dal punto di consegna dell'ente erogatore, derivandosi da esso con una dorsale di sezione adeguata si alimenterà il quadro Generale previsto in progetto. Dal quadro generale verranno derivati tutti i centralini elettrici a servizio

2 dei locali annessi secondo la disposizione riportata sulle piante. Il quadro Generale alimenterà oltre i centralini, l'impianto prese della palestra, l'impianto illuminazione normale ed emergenza della palestra, le utenze elettriche varie. I centralini alimenteranno l'impianto prese e l'impianto luci delle varie zone.

#### 2. Impianto di Illuminazione Normale Spogliatoi

L'impianto di illuminazione Normale per il corpo servizi prevede per i spogliatoi, locali doccia ed i locali tecnici delle plafone a soffitto del tipo stagno IP55 di potenza 2x58W o 2x18W ed in alternativa, in alcune zone, si sono scelte plafone di tipo circolare con grado di protezione IP40 di potenza fino a 100W.

#### 3. Impianto di illuminazione di emergenza e sicurezza Spogliatoi

L'impianto di illuminazione di emergenza e sicurezza previsto per gli spogliatoi e locali annessi è costituito da punti luce plafone con grado di protezione IP55 da 24W con batteria tampone di autonomia > ad 1 h. Ed in alternativa in alcune plafone è prevista una batteria tampone con autonomia di 1 h, in funzione di lampada di emergenza. Queste lampade potranno essere del tipo (SE), cioè ad accensione alla sola mancanza dell'energia di rete, e del tipo (SA) ovvero sempre accese con pittogramma indicante EXIT o via di fuga. Tutti gli apparecchi di

emergenza saranno dotati di kit di inibizione che entrerà in funzione quando volutamente sarà aperto l'interruttore generale (chiusura attività giornaliera).

#### **4. Impianti speciali e correnti deboli - rivelazione e segnalazione incendi, segnalazione allarme bagni, diffusione sonora**

Gli impianti speciali previsti sono:

##### **Rivelazione Incendi**

È prevista l'installazione di rivelatori di fumo in tutti i locali a rischio d'incendio, nei corridoi e nei rispettivi controsoffitti dove previsti, pulsanti a rottura di vetro e pannelli ottico acustici allarme incendio nei pressi delle vie di fuga, tutto l'impianto è collegato alla centralina antincendio.

L'impianto di rilevazione incendi ha la funzione di fornire le segnalazioni di allarme, in conseguenza all'entrata in funzione di un rivelatore, o all'azionamento di uno dei

---

3

pulsanti manuali avvisatori d'incendio, e di trasmettere alla centrale gli allarmi suddetti, onde attuare le procedure di emergenza.

Il sistema di rivelazione incendi è costituito da:

☒ una centrale antincendio. Centrale del sistema di rivelazione incendi in grado di collegare sino ad un massimo di 2 zone di rivelazione per un massimo di 31 rivelatori per zona, (rivelatori, pulsanti) in conformità a EN54 su 2 linee di rivelazione analogiche attive di tipo aperto o chiuso ad anello.

☒ Rivelatore di fumo analogico-attivo ad indirizzamento individuale

☒ Ripetitore ottico per la segnalazione remota dello stato di allarme dei rivelatori di incendio: predisposto per installazione superficiale. Idoneo al collegamento in parallelo con i rivelatori di incendio.

☒ Pulsanti di allarme incendio;

☒ Pannello di segnalazione ottico e acustico con scritta "ALLARME INCENDIO".

☒ Modulo di comando per il sistema di rivelazione incendi analogico attivo, idoneo ad asservimenti di installazioni antincendio decentralizzate.

☒ da una rete cavi di collegamento, tra le centrali, i sensori ed i moduli di comando, costituita da cavi a due fili; questi cavi collegheranno in serie sia i sensori che i moduli, e dovranno essere posati nelle canalizzazioni destinate alle correnti deboli, secondo un tracciato rilevabile sugli elaborati grafici.

##### **Impianto di Segnalazione allarme bagni**

L'impianto prevede la dislocazione di pulsanti a tirante e da pulsanti di annullo nei bagni, e da lampade di segnalazione fuoriporta corredate di ronzatore per la segnalazione ottico acustica, dislocate sulle piante di progetto, il sistema sarà alimentato elettricamente da un impianto a bassa tensione 12 – 24V tramite trasformatori.

##### **5. Impianto di terra ed equipotenziale.**

È prevista la realizzazione dell'impianto di terra e dell'impianto equipotenziale per la palestra ed i locali ad essa annessi oggetto di progettazione. Al conduttore equipotenziale saranno collegate tutte le masse estranee, quali condutture idriche, canali metallici, infissi in materiale metallico, ed ogni altro corpo metallico non facente parte dell'impianto elettrico, suscettibile di introdurre il potenziale di terra. Il lavoro da eseguire consiste nella stesura e posa in opera di cavo di colore giallo

---

4

verde di sezione pari a quella di fase e comunque non inferiore a 16 mm<sup>2</sup> per la dorsale. Ogni quadro elettrico avrà una morsettiera di terra a cui sarà collegata con cavo giallo verde da 6 mm<sup>2</sup> tutti gli infissi metallici e i canali dell'impianto idrico ecc. La dorsale dell'impianto sarà connessa ai nodi equipotenziali di ogni quadro o di ogni piano previsti in progetto e da questi agli spandenti posti all'esterno.

Per quanto non espressamente riportato nella presente relazione si rimanda alla relazione di calcolo allegata e ai disegni esecutivi.

## **CRITERI DI CALCOLO**

### **Bassa Tensione**

- SCELTA DEI CAVI
- TIPO DI IMPIANTO
- CONDIZIONI DI POSA DEI CAVI
- SERVIZIO MOBILE
- TIPO DI POSA IN ARIA
- CONDUTTORE DI NEUTRO E DI PROTEZIONE (PE)
- NUMERO DI CONDUTTORI ATTIVI
- PARAMETRI PROGETTUALI
- LUNGHEZZA DEL COLLEGAMENTO
- SCELTA DELLE SEZIONI
- CALCOLO DELLA CORRENTE DI CORTO CIRCUITO
- SCELTA DEGLI INTERRUTTORI
- CALCOLO ILLUMINOTECNICO

### **SCELTA DEI CAVI**

La scelta dei cavi elettrici è effettuata sulla base delle caratteristiche principali dell'impianto, dell'ambiente d'installazione e di tutti gli elementi utili per un corretto dimensionamento.

La scelta della sezione nominale dei cavi elettrici è fatta in funzione dei valori richiesti di portata. I calcoli sono effettuati tenendo conto delle Norme CEI e delle tabelle CEI – UNEL 35024/1, aggiornate al 1 Agosto 1997 e in vigore alla data d'elaborazione del progetto.

In fase di progettazione di un impianto elettrico, ai fini di una corretta impostazione, è necessario conoscere:

- a. le caratteristiche elettriche del sistema;
- b. l'ambiente d'installazione;

---

5

- c. le condizioni di posa ed il tipo d'installazione;
- d. la portata di corrente;
- e. la tensione d'esercizio, il fattore di potenza ( $\cos \varphi$ ) e la lunghezza dei collegamenti;
- f. il tempo d'intervento delle protezioni.

Note le grandezze sopra richiamate, si è in grado di:

- a. scegliere il tipo di cavo idoneo in base alla tipologia dell'ambiente d'installazione;
- b. calcolare e verificare la sezione in conformità a:
  - ☒ tipo d'ambiente;
  - ☒ tipo di posa e d'installazione;
  - ☒ temperatura ambiente;
  - ☒ temperatura massima d'esercizio del materiale isolante;
  - ☒ resistività termica del terreno, se la posa è interrata;
- c. determinare la temperatura effettiva del conduttore alla corrente impostata;
- d. determinare per i cavi la massima corrente di corto circuito sopportabile dal cavo, la corrente minima di corto circuito ai fini della protezione della linea e all'energia specifica passante ( $I_{kt}$ ), in relazione al tempo d'intervento delle protezioni;
- e. determinare per i cavi a Bassa Tensione la Caduta di Tensione.

### **TIPO D'IMPIANTO**

Il sistema da realizzare è di tipo TT, l'utilizzo dell'energia avviene in ambiente sotto forma corrente alternata trifase e monofase 400V/230V. Per quanto riguarda le tensioni nominali dei cavi ( $U_0/U$ ) e il grado d'isolamento si riporta di seguito la tabella di corrispondenza:

**GRADO ISOLAMENTO TENSIONE NOMINALE SIMBOLO DI DESIGNAZIONE CEI 20-27**

1.5 300/300 V 03

300/500 V 05  
3 450/750 V 07  
4 0.6/1.0 KV 1

### **Ambiente d'installazione**

La tipologia dell'ambiente d'installazione è in funzione delle particolari situazioni che possono presentarsi. Nel caso particolare le scelte effettuate tengono conto dei requisiti delle norme:

CEI 11-17 "Linee in cavo"

CEI 64-8 "Impianti elettrici utilizzatori ..."

---

6

Da un punto di vista generale gli Ambienti sono così suddivisi:

- ☒ Ambiente Normale;
- ☒ Ambiente a Solo Rischio d'Incendio;
- ☒ Ambiente a Rischio d'Incendio e con Pericolosità di Fumi.

### **CONDIZIONI DI POSA DEI CAVI**

Le norme prevedono la seguente suddivisione:

- ☐ CAVI POSATI IN ARIA
- ☐ CAVI POSATI PER UN TRATTO IN ARIA ED UN TRATTO NEL TERRENO (POSA MISTA)
- ☒ CAVI POSATI NEL TERRENO.

### **SERVIZIO MOBILE**

Per l'utilizzo in Servizio Mobile sono previsti esclusivamente i cavi idonei a sopportare movimentazioni nel tempo (prolunghe). Tali cavi possono essere installati anche in posa fissa essendo un servizio meno gravoso (i cavi per tamburo avvolgicavo non sono riconducibili a questa tipologia).

### **TIPO DI POSA IN ARIA**

La posa in ARIA comprende tutte quelle condizioni in cui i cavi sono posati a diretto contatto con l'aria o racchiusi in canaline o in tubi a loro volta posati in aria (a quest'ultimo caso si riconduce anche la posa sotto modanatura) oppure racchiusi in un cavedio.

### **CONDUTTORE DI NEUTRO E DI PROTEZIONE (PE)**

Il neutro e il conduttore di protezione PE sarà del tipo flessibile e d'opportuna sezione.

### **NUMERO DI CONDUTTORI ATTIVI**

*Nei sistemi elettrici in corrente alternata trifase il numero dei conduttori attivi è pari a tre (fasi RST). Nei sistemi elettrici in corrente alternata monofase o in corrente continua i conduttori attivi possono essere o due o quattro.*

---

7

### **Scelta del tipo d'isolamento del cavo**

Il calcolo è eseguito sulla base della tipologia dell'ambiente d'installazione e degli altri parametri impostati nelle fasi precedenti, selezionando i cavi adatti. La scelta del tipo di cavo tiene conto della tensione d'esercizio ed il tipo di servizio richiesto.

I cavi elettrici sono suddivisi in base al tipo d'isolamento utilizzato:

- ☒ PVC
- ☒ GOMMA

La scelta del tipo d'isolamento tiene conto delle temperature caratteristiche dei materiali isolanti:

$T_z (^{\circ}\text{C})$   $T_{cc} (^{\circ}\text{C})$

PVC 70 160

GOMMA 90 250

La simbologia dei cavi risponde alla Norma CEI 20-27 (traduzione in italiano della norma CENELEC HD 361) oppure alla tabella CEI UNEL 35011. L'impiego delle sigle di designazione a Norma CEI 20-27 è riservato esclusivamente ai cavi armonizzati (ad

eccezione dei cavi autorizzati in passato dal CENELEC). Per i cavi di tipo nazionale (e per eventuali futuri tipi armonizzati) la sigla di designazione deve essere concorde alla simbologia della tabella CEI UNEL 35011.

Altro aspetto importante da richiamare sono le norme che definiscono i cavi nei confronti del fuoco.

La Norma CEI 20-35 prevede la prova di NON PROPAGAZIONE DELLA FIAMMA SU UN SINGOLO CAVO. Un singolo cavo posato verticalmente è sottoposto alla fiamma: per superare la prova il danneggiamento o la carbonizzazione non devono superare i limiti fissati dalla norma in oggetto.

La Norma CEI 20-22, che contraddistingue le prove quindi i cavi NON SIANO PROPAGANTI L'INCENDIO, si divide in due parti: il capitolo II (metodologia più severa di prova) ed il capitolo III.

Il capitolo II prevede che siano oggetto prove campioni di cavo lunghi 4,5 m, aventi non meno di 10 kg/m di materiale non metallico; le tracce di combustione non devono superare i 3,5 m dal bordo del bruciatore. Per quanto riguarda i cavi con tensione nominale inferiore a 0,6/1 KV, privi di rivestimento protettivo e che non siano isolati in PVC, il materiale metallico non deve essere meno di 5 kg/m.

8

Il capitolo III prevede che i campioni di cavo, non inferiori a 3,5 m, corrispondano nel loro insieme, ad un volume di 1,5 dm<sup>3</sup> per metro di materiale non metallico; le tracce di combustione non devono superare 2,5 m dal bordo del bruciatore.

La Norma CEI 20-36 fornisce le caratteristiche dei cavi RESISTENTI AL FUOCO e il metodo per la loro prova. Il cavo sottoposto ad una serie di fiamme che raggiungono i 750 °C per un periodo continuativo di 3 ore deve mantenere la propria continuità elettrica, tale continuità deve manifestarsi anche oltre 12 ore dallo spegnimento della fiamma.

La Norma CEI 20-37 tratta dei cavi a ridotta emissione di fumi, gas tossici e corrosivi. In particolare si suddivide in tre parti:

1. La prima parte definisce il metodo per la determinazione della quantità di GAS CORROSIVI emessi durante la combustione.

2. La seconda parte definisce il metodo per la determinazione della quantità di GAS TOSSICI emessi durante la combustione.

3. La terza parte definisce il metodo per la determinazione dell'OPACITA' DEI FUMI.

La Norma CEI 20-38 si occupa dei cavi isolati e rivestiti con materiale avente ridotta emissione di fumi e gas tossici/corrosivi. Per i cavi con tensioni nominali non superiori a 1 KV se ne occupa la prima parte, mentre, per quelli a tensione superiore se ne occupa la seconda parte. La norma stabilisce i criteri costruttivi ed i valori delle metodologie di prove delle norme CEI specifiche.

## **PARAMETRI PROGETTUALI**

### **Temperatura Ambiente**

Nella posa in aria i valori ammessi sono compresi tra 15 °C e 65 °C, il valore considerato è di 30 °C.

### **Tensione D'Esercizio**

BT 400/230 V.

### **Fattore di potenza cos $\phi$**

Questo parametro è richiesto in caso di sistema trifase o sistema monofase. E' adottato il valore 0,9 essendo previsto il Rifasamento per le diverse apparecchiature.

9

## **LUNGHEZZA DEL COLLEGAMENTO**

La lunghezza in metri della linea su cui calcolare la caduta di tensione è determinata utilizzando le planimetrie annesse. La stessa è determinata in base alle tabelle CEI UNEL

35023-70 con alcune, più accurate, approssimazioni.

La resistenza dei conduttori è quella relativa alla massima temperatura di funzionamento dei cavi e si riferisce ai conduttori di classe 2 in caso di corda rigida ed ai conduttori di classe 5 in caso di conduttori flessibili, secondo la norma CEI 20-29.

La reattanza dei cavi unipolari non distanziati è riferita a cavi posati a trifoglio chiuso o in piano accostati. Per i cavi unipolari distanziati la reattanza è calcolata in base alla distanza interassiale.

#### **Cadute di tensione**

Rappresentano le cadute di tensione, in valore percentuale, sulla linea. Sono valutate considerando i conduttori a 70°C per isolamento in PVC ed a 90°C per isolamento in HEPR o AFUMEX.

La formula utilizzata per ottenere la caduta di tensione è la seguente:

$$V = K \times LI \times (R \times \cos \varphi + X \times \sin \varphi)$$

*Tale relazione è valida anche nella determinazione della caduta di tensione per sistemi elettrici in corrente continua in tal caso si deve porre  $\cos \varphi = 1$  e  $\sin \varphi = 0$  (corrente e tensione in fase).*

Si ricorda inoltre che, in prima approssimazione, si può determinare la caduta di tensione dalla tabella CEI UNEL 35023 – 70.

#### **Numero di cavi per fase**

Nei casi in cui è ammesso dalle norme CEI, è possibile considerare l'inserimento di più cavi per fase. Sono ammessi valori compresi fra 1 e 9 per entrambe le tipologie di posa (ARIA o INTERRATA).

I cavi devono avere la stessa lunghezza e devono essere disposti in maniera tale da equilibrare le reattanze; è, inoltre, fondamentale rispettare la disposizione delle fasi al fine di assicurare una corretta suddivisione della corrente.

---

10

#### **Numero di circuiti limitrofi**

Occorre specificare il numero dei circuiti limitrofi per valutare i coefficienti di riduzione della portata dei cavi, dovuta all'influenza termica esistente. Nel caso in esame si sono considerati 9 circuiti limitrofi che rappresentano la condizione più sfavorevole.

#### **SCELTA DELLE SEZIONI**

Sulla base dei parametri visti, per ogni linea è calcolata la sezione ottimale dei conduttori. E' utilizzato il criterio elettrico ed il criterio termico per la scelta e la verifica delle sezioni delle membrature.

#### **CALCOLO DELLA CORRENTE DI CORTO CIRCUITO**

Il valore della corrente di corto circuito ( $I_{cc}$ ) sopportabile dai cavi è calcolato in base alle prescrizioni della norma CEI 11-17 considerando la temperatura all'inizio del corto circuito pari alla temperatura massima d'esercizio del cavo e la temperatura alla fine del corto circuito pari a:

☒ 160°C per i cavi isolati in PVC

☐ 200°C per i cavi H07RN-F

☐ 250°C per i cavi isolati HEPR e AFUMEX

Per ottenere il valore della  $I_{cc}$ , e' richiesta la durata del cortocircuito espressa in secondi. I valori ammessi sono compresi tra 0,001 e 5,000 secondi; nel nostro caso è stato considerata una durata del corto circuito pari a 0,1 secondi.

#### **MASSIMA CORRENTE AMMISSIBILE SUL CAVO**

Per il calcolo della massima corrente ammissibile sul cavo deve essere verificata la relazione:

$$S \geq [I_{cc} \sqrt{t}] / K$$

Viceversa, data una certa sezione di conduttore, la massima corrente di corto circuito ammessa è data dalla relazione:

$$I_{ccmax} = (S \square K) / [SQR(T)]$$

Inoltre, si può calcolare il valore in ampère relativo alla corrente di corto circuito effettiva nella conduttura ai fini della scelta della protezione. Per maggiori informazioni si veda anche la norma CEI 64-8 terza edizione art. 533.3 "Scelta dei dispositivi di protezione contro i cortocircuiti".

11

## CORRENTE MINIMA DI CORTOCIRCUITO

Come corrente di cortocircuito minima si considera quella corrispondente ad un corto circuito che si produca tra fase e neutro (o tra fase e fase se il conduttore di neutro non è distribuito), nel punto più lontano della conduttura protetta e, nel caso l'impianto sia alimentato da più sorgenti, si deve prendere in considerazione solo una sorgente, precisamente quella corrispondente alla corrente di cortocircuito minima.

La determinazione della corrente di cortocircuito presunta, nella maggior parte dei casi che si presentano in pratica può essere effettuata con la formula che segue, ammettendo un aumento del 50% della resistenza del circuito rispetto al valore a 20°C, dovuto al riscaldamento dei conduttori causato dalla corrente di cortocircuito, e tenendo conto di una riduzione a 80% della tensione d'alimentazione, per effetto della corrente di cortocircuito rispetto alla tensione nominale d'alimentazione.

Nel caso in cui, invece, si conosca il valore dell'impedenza del circuito a monte, il coefficiente 0,8 deve essere sostituito da un valore preciso:

$$I_{ccmin} = (0,8 \square U_0) / [1,5 \square \square (2L / S)]$$

La formula utilizzata per il calcolo della temperatura effettiva d'esercizio è la seguente:

$$T_f = [I_n / (P_n \square N)] \square (T_e - T_a) + T_a$$

## SCELTA DEGLI INTERRUTTORI

Determinate le sezioni dei cavi bisogna prevedere protezioni contro i sovraccarichi, i corto circuiti e i contatti indiretti.

La soluzione adottata è quella di utilizzare interruttori automatici dotati di relè magnetotermico differenziale ( $I_{\square n} = 10, 30, 3000 \text{ mA}$ ) aventi una corrente nominale tale da soddisfare contemporaneamente le condizioni:

$$I_b \square I_n \square I_z$$

$$I_f < 1,45 \times I_z$$

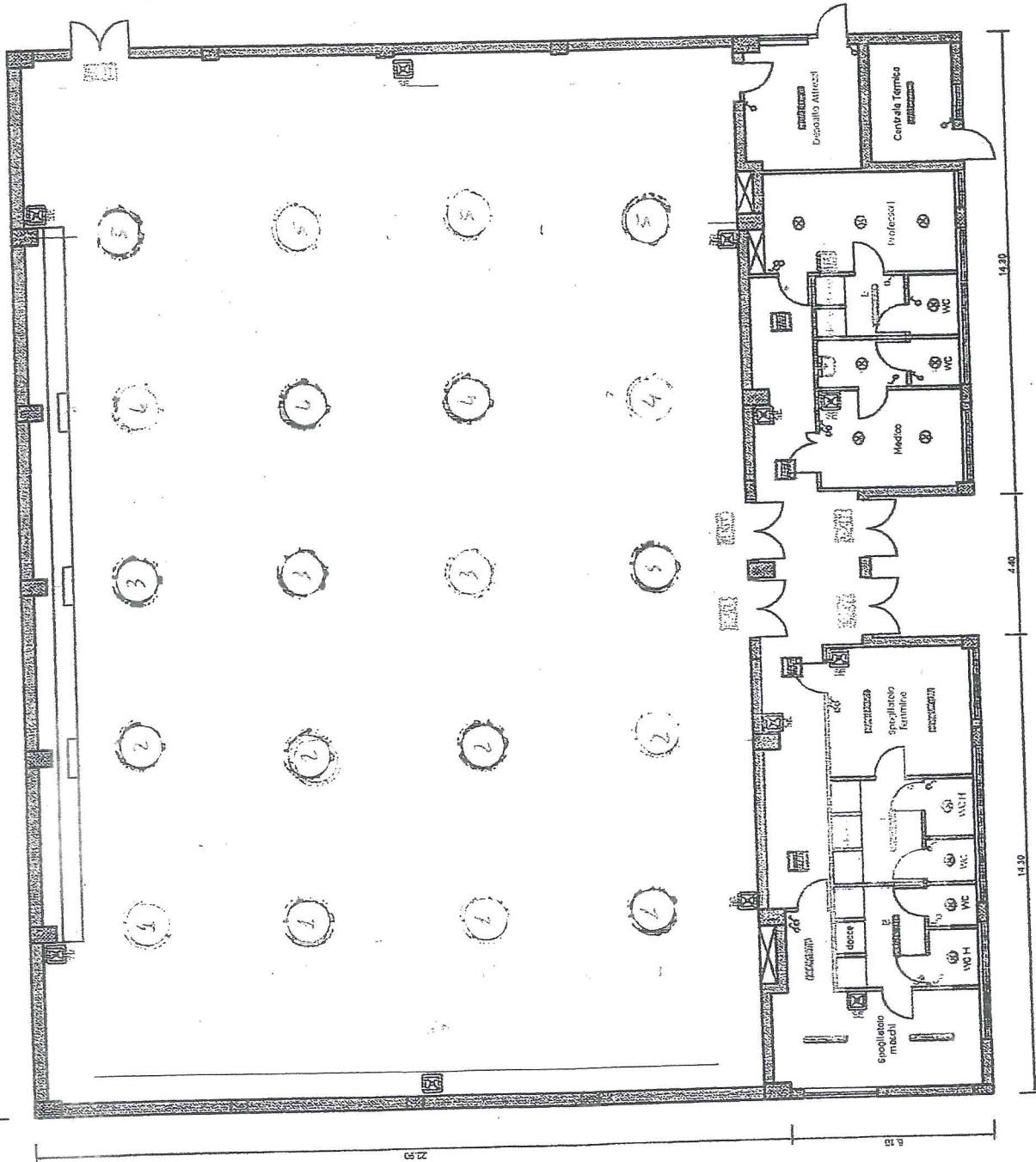
avendo posto

- ☐  $I_b$  corrente assorbita dall'utilizzatore
- ☐  $I_n$  corrente nominale dell'interruttore
- ☐  $I_z$  portata del cavo
- ☐  $I_f$  corrente di funzionamento dell'interruttore

EDIL S.D.  
di DORATO SALVATORE S.C. S.A.S.  
C/DA GALLUCCIO, 46 - TEL 0981/46451  
87012 CASTROVILLARI (CS)  
C.F. DRT SVT 49009 C349H  
P.IVA 01958080138

EDIL S.R.L.  
 di DORATO SALVATORE & C. S.A.S.  
 C/DA GALLUCCIO/46 - TEL. 0981/46451  
 87012 CASTROVILLARI (CS)  
 C.F. DRT SVT 49C09 C349H  
 P.IVA 01958080

P.1



**Note**



Regione Calabria

ASSESSORATO AI LAVORI PUBBLICI  
Servizio Tecnico Decentrato  
Ufficio del Genio Civile  
**COSENZA**

Tr. 8 13801

Cosenza, li 15/01/2013

Prot. 1627 Pratica 08/2549 Classe F

Servizio Ufficio

Rif. al foglio n° del 09-01-2013

Allegato: certificato di collaudo

\* Al Collaudatore ING. CASTELLUCCI ANTONIO

VIA NAZIONALE N° 52

SAN SOSTI

OGGETTO: Legge 5/ 11/ 1971, n° 1086, art. 7 - Disciplina delle opere in conglomerato cementizio armato.

PROGETTO relativo a COSTRUZIONE DI UNA PALESTRA

ANNESSA AL POLO SCOLASTICO DI ROGLIANO

Deposito di cui all'art. 2, 5° comma della legge regionale 27/04/1998, n. 7,

effettuato in data 23/06/2011 protocollo n° 24252

Deposito di cui all'art. 4, della legge n° 1086/1971,

effettuato in data 23/06/2011 protocollo n° 24252

Deposito di cui all'art. 6, della legge n° 1086/1971,

effettuato in data 04/12/2012 protocollo n° 397604

Debitamente visitata ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 della legge n° 1086/1971, si restituisce una copia del certificato di collaudo relativo ai lavori in oggetto con l'attestazione dell'avvenuto deposito.

IL TECNICO INCARICATO

ISTRUTTORE

La Cava Rosina



IL DIRIGENTE

Ing. ANTONIO CAIRO

Nell'eventuale riscontro e/o riferimento alla presente nota, citare il numero della pratica e la classifica sopra indicata.

COMUNE DI ROGLIANO  
(Prov. di Cosenza)

ELABORATO: **CERTIFICATO DI COLLAUDO STATICO**

(ai sensi della Legge 1086/71)

Protocollo n. **7627** Pratica n. **08/2599**

Progetto relativo a lavori di

**"COSTRUZIONE DI UNA PALESTRA ANNESSA AL POLO SCOLASTICO DI ROGLIANO (CS)",**

nel comune di Rogliano (CS).

Committente : **Provincia di Cosenza** - Viale Crati Località Vaglio Lise - 87100 COSENZA

Ditta esecutrice : **EDIL S.D. DORATO SALVATORE S.A.S.** - C/DA GALLUCCIO, 46 - CASTROVILLARI (CS)

Cosenza il **15 GEN. 2013**  
Il tecnico incaricato

**La Cava Rosini**

Deposito Genio Civile : **pratica n°08/2599, Classe F**

prog originario - Prot. n° 15286 - Prot. n° 17040 del 15/09/2008 - Classe F;

prog. di variante - **Pratica n° 08/2599 - Prot. n° 24252 del 23/06/2011 - Classe F** (Prot. in uscita n° 44668-

Comunicazione inizio lavori e deposito art.4 L.1086/1971 : per il progetto originario (prot. n° 51942 del 28/05/2010) che per il progetto di variante (prot. n° 58101 del 12/07/2011);

Deposito Relazione a Struttura ultimata : in data **04.12.2012** - prot.n. **397604**,  
**pratica 08/2599 classe F**

**Progettista delle opere e Calcolatore Strutture c.a.:** ARCH. ANGELO MARCELLO GACCIONE -  
ING. CLAUDIO LE PIANE - ING. ANTONIO PEZZI

**Calcolatore strutture legno lamellare:** ING. BIAGIO BLONNA

**Direttore dei Lavori** : ARCH. ANGELO MARCELLO GACCIONE



IL TECNICO COLLAUDATORE

ING. ANTONIO CASTELLUCCI




## CERTIFICATO DI COLLAUDO STATICO

(ai sensi della Legge 5.11.1971 n.1086 – art.7)

Ai fini di quanto prescritto dal 2° comma dall'art.7 della legge 5.11.1971, n.1086, il sottoscritto collaudatore Ing. Antonio Castellucci con studio in San Sosti (CS) alla via Nazionale n.57, iscritto all'Ordine degli Ingegneri di Cosenza con il n.1948, dichiara sotto la propria responsabilità di essere iscritto da oltre 10 (dieci) anni all'Ordine Professionale degli Ingegneri e di non essere intervenuto in alcun modo nella progettazione, direzione ed esecuzione dell'opera di cui sopra.

Protocollo n. 7627  
15 GEN. 2013  
Cosenza, lì  
Il Tecnico incaricato

08/2599  
STRUTTOR  
La Cava Rossina



### PREMESSA

Ubicazione cantiere: Le opere oggetto di collaudo statico sono ubicate in **Rogliano (CS)** –

Progetto principale: Il progetto per l'esecuzione delle opere in collaudo è stato redatto da: ARCH. ANGELO MARCELLO GACCIONE - iscritto all'Ordine degli Architetti della Provincia di Cosenza al n. 898.

ING. CLAUDIO LE PIANE - iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Cosenza al n. 2300.

ING. ANTONIO PEZZI - iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Cosenza al n. 1867.

CALCOLATORE DELLE STRUTTURE IN LEGNO LAMELLARE (COPERTURA):

ING. BIAGIO BLONNA - iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Potenza al n. 2470.

Esso prevede la "COSTRUZIONE DI UNA PALESTRA ANNESSA AL POLO SCOLASTICO DI ROGLIANO (CS)", nel comune di Rogliano (CS).

Direttore dei Lavori: I lavori sono stati diretti dall' ARCH. ANGELO MARCELLO GACCIONE.

Ditta Esecutrice: EDIL S.D. DORATO SALVATORE S.A.S. – C/DA GALLUCCIO, 46 – CASTROVILLARI (CS)

Nomina del Collaudatore: Collaudatore Statico è stato nominato il sottoscritto Ing. Antonio Castellucci, giusta determina dirigenziale della Provincia di Cosenza n.2434 del 05.07.2010, il quale ha rilasciato relativa dichiarazione di accettazione dell'incarico, già allegata al deposito del progetto con Prot. n° 24252 del 23/06/2011, pratica 08/2599 classe F.

Normative di riferimento:

- L. 1086 del 5.11.1971
- L. 64 del 2.2.1974
- D.M. 9.1.1996
- L.R. n.7 del 27.04.98 e succ. modifiche ed integrazioni.

**1 VERBALE DI SOPRALLUOGO**

La visita di sopralluogo a lavori ultimati è stata effettuata in data 27.11.2012, previa comunicazione al Direttore dei Lavori per la necessaria convocazione dell'Impresa, in cui sono convenuti presso i luoghi di cantiere, oltre al sottoscritto Collaudatore, i signori: ARCH. ANGELO MARCELLO GACCIONE, in qualità di direttore dei lavori, Ing. Francesca DORATO in qualità di legale rappresentante della Impresa esecutrice EDIL S.D. DORATO SALVATORE S.A.S. delle strutture in oggetto.

In occasione della visita effettuata, sulla scorta del progetto, dei calcoli statici e dei disegni esecutivi depositati al Genio Civile di Cosenza, si sono inizialmente esaminate le condizioni generali delle strutture. Successivamente si è proceduto alla verifica della corrispondenza plano-altimetrica dell'opera eseguita con le previsioni progettuali oltre che al controllo delle dimensioni principali di alcuni elementi strutturali.

In relazione ai calcestruzzi impiegati per le opere in c.a., si è riscontrato il buon assortimento della granulometria nonché la loro compattezza oltre che l'assenza di lesioni o incrinature di sorta delle strutture.

Anche per le strutture in legno lamellare si è constatato che sono in buono stato e non si sono rilevate lesioni o incrinature evidenti.

Per le parti non più ispezionabili, di difficile ispezione o impossibilitate al controllo il Direttore dei Lavori e l'Impresa hanno concordemente dichiarato la perfetta esecuzione delle opere e la rispondenza ai dati progettuali.

I campioni del calcestruzzo e dell'acciaio utilizzati nella costruzione sono stati regolarmente prelevati a cura del Direttore dei Lavori e conservati dall'Impresa Esecutrice. I risultati delle prove di laboratorio, condotte sui citati campioni, sono stati allegati alla relazione a struttura ultimata del Direttore dei Lavori.



Si attesta che i lavori sono stati eseguiti in conformità al progetto di collaudo ai sensi dell'art. 7 dell'art. 28 della L.R. n. 27.04.1998 n° 7 di cui alla nota di per numero 17627  
Protocollo N. 17627 Pratica N. 08/2599  
Cosenza, li 15 GEN. 2013  
Tecnico incaricato La Cava Rosina

## 2 RELAZIONE DI COLLAUDO

### Premessa

Le opere oggetto di collaudo sorgono nel centro abitato del comune di Rogliano, su una zona in declivio ed in particolare in un'area che si presenta sistemata a gradoni.

### 2.1 Descrizione delle opere e dello stabile

Le opere in oggetto realizzate riguardano:

la costruzione di un edificio a pianta rettangolare da adibire a palestra scolastica polivalente, con annessi servizi.

I lavori in c.a. realizzati riguardano la struttura in fondazione ed elevazione del fabbricato, comprese alcune pareti armate sul lato di monte che fungono anche da opera di sostegno per il terreno adiacente, mentre la struttura di copertura è in legno lamellare.

7627  
Protocollo N. \_\_\_\_\_ Faticca N. 08/2599

### 2.2 Descrizione della struttura

Cosenza, il **15 GEN. 2013**  
Il tecnico incaricato

STRUTTORI  
La Cava Fesina

La **struttura portante** dell'opera realizzata è costituita da:

- In elevazione, struttura in conglomerato cementizio armato gettato in opera, del tipo a telai con travi orizzontali e pilastri, oltre pareti armate contro terra lungo due lati,
- in fondazione travi in conglomerato cementizio armato gettato in opera del tipo a travi rovesce;
- in copertura, struttura in legno lamellare per il corpo palestra, inclusa la zona ingresso, e solaio del tipo misto in laterocemento (travetti prefabbricati in c.a. precompresso e laterizi) per il corpo servizi.



## 2.3 Materiali

Per i manufatti in cemento armato ordinario realizzato in opera è stato utilizzato un calcestruzzo C25/30 con Rck 30 N/mm<sup>2</sup> per le opere in elevazione ed un calcestruzzo C20/25 - Rck = 25 N/mm<sup>2</sup> per le opere di fondazione fornito dalla Ditta "NUOVA DEMAR S.R.L." da San Pietro in Guarano (CS);

per l'armatura metallica si sono utilizzate barre d'acciaio del tipo B450C controllato in stabilimento, diametri Ø 8 (rete els) Ø 10, Ø 12, Ø 16, Ø 20 mm, prodotto dalla Ditta "FERRIERE NORD S.p.a." nello stabilimento di Potenza e fornito dal Centro di Trasformazione "ITALFER S.R.L." da Figline Vegliaturo (CS);

Il calcestruzzo impiegato per la realizzazione delle strutture portanti del corpo di fabbrica oggetto di collaudo ha resistenza caratteristica minima riscontrata mediamente superiore a quella di calcolo del progetto.

Per la copertura è stato usato legno lamellare di abete rosso, classe di resistenza GL24h (orditura secondaria) GL28c (orditura principale), fornito dalla Ditta "HOLZBAU SUD S.P.A." da Calitri (AV), che ha fornito relativo certificato di conformità;

Per il solaio in laterocemento del corpo servizi si sono adoperati travetti precompressi 9x12, con interposti elementi di laterizio (pignatte), di altezza complessiva pari a cm 26 (20+6), prodotto dalla Ditta "FANTINI SCIANATICO S.P.A." e fornito dalla Rivendita "RBC EDILE S.R.L." da Torano Castello (CS).

REGIONE CALABRIA  
AGENZIA REGIONALE LAVORI PUBBLICI  
SERVIZIO TECNICO DEDICATO - COSENZA  
Legge n. 37/1 n. 1077 e L.R. 27.04.1998 n. 7  
Stipitata per conto dell'Ente di collaudo ai sensi  
dell'art. 7 della Legge n. 1077 di cui alla nota  
di partecipazione n. 1077  
Protocollo n. 7627 Pratica n. 08/2599  
15 GEN. 2013  
Cosenza, li \_\_\_\_\_  
Il Tecnico incaricato

STRUTTOR  
La Cava Rossa





## 2.6 Conclusioni

Le risultanze delle operazioni di collaudo sopra descritte, alla luce delle verifiche, dei saggi, dei riscontri e dei controlli effettuati nonché, per quanto non è stato possibile esaminare, delle dichiarazioni rese dall'Impresa e dalla Direzione dei Lavori, si possono riassumere come segue:

- Tutte le strutture sono state eseguite, salvo piccole modifiche rientranti nella facoltà discrezionale del Direttore dei Lavori, secondo le previsioni degli elaborati progettuali sia per ciò che riguarda le dimensioni che per quanto attiene alle armature;
- Il materiale usato per le cassature era in buone condizioni;
- Il calcestruzzo presenta buona compattezza;
- Non sono state riscontrate lesioni o incrinature di sorta;
- L'acciaio utilizzato è risultato, nelle visite, privo di difetti o screpolature;
- Le prove sui cubetti di calcestruzzo e campioni di acciaio hanno dato esito positivo;
- Gli elementi dei manufatti in legno lamellare si presentano in buono stato e sono provvisti di certificato di conformità;
- Le verifiche eseguite sulla scorta degli esiti delle succitate prove sui materiali hanno dato risultati soddisfacenti.

REGIONE CALABRIA  
AFFIDAMENTO LAVORI DI PUBBLICI  
SERVIZIO TECNICO DELLE INFRASTRUTTURE - COSENZA  
L. 15/11/2012 n. 171  
in data 15/11/2012 n. 171  
Protocollo n. 7627  
Pratica n. 08/2599

Cosenza, li 15 GEN. 2013  
Il Tecnico incaricato  
STRUTTOR  
La Cava Rosina



Per quanto finora esposto e considerato che i lavori sono conformi al progetto approvato, a quanto citato nella relazione a strutture ultimate dalla Direzione dei Lavori e salvo le citate modifiche rientranti nella facoltà discrezionale del Direttore dei Lavori, che l'opera è stata eseguita con diligenza da parte della Ditta Esecutrice e sotto il continuo controllo del Direttore dei Lavori, preso atto:

- della verifica dei calcoli statici di stabilità delle strutture e delle ipotesi di carico adottate;
- della rispondenza dimensionale delle strutture al progetto strutturale depositato;
- del risultato soddisfacente dei saggi effettuati;
- dei risultati positivi delle prove di laboratorio sui materiali impiegati;
- del controllo dei materiali impiegati e della loro rispondenza al progetto;
- della verifica delle condizioni costruttive delle strutture secondo le indicazioni del D.M. 9 gennaio 1996;

ai sensi dell'art.7 della legge n. 1086 del 5 novembre 1971, il sottoscritto Collaudatore **dichiara collaudabili** come in effetti con il presente atto

#### COLLAUDA

Le strutture in esame relative ai lavori di "COSTRUZIONE DI UNA PALESTRA ANNESSA AL POLO SCOLASTICO DI ROGLIANO (CS)", il cui committente è la Provincia di Cosenza, come rispondenti alle prescrizioni delle norme sull'esecuzione delle strutture in c.a. normale, precompresso e a struttura metallica e per l'uso destinato dalle previsioni progettuali.

Pertanto nulla osta al rilascio della relativa licenza d'uso.

Il sottoscritto Collaudatore, inoltre, sulla scorta di quanto sopra esposto,

#### DICHIARA

Ai sensi dell'art.7, comma 3, della L.R. n.7 del 27.04.1998, che le opere sono state eseguite in conformità al progetto depositato e alla relazione a strutture ultimate, nel rispetto delle norme tecniche di esecuzione ed applicando le corrette norme costruttive ed inoltre sono state eseguite in conformità alla vigente normativa antisismica di cui all'art.28 delle legge 64 del 2.2.1974 e successive.

Cosenza, li 27.12.2012

PROTOSORATO A. LAVORI PUBBLICI  
SERVIZIO TECNICO PERIZIALE - COSENZA  
Atto di collaudo n. 1086 e L.R. 27.04.1998 n° 7  
Stabilito il collaudo degli opere di collaudo ai sensi  
dell'art. 7 della legge 64 del 2.2.1974 di cui alla nota  
di pari numero e data

Protocollo N. 7627 - 08/2599 IL COLLAUDATORE  
Pratica N. 15 GEN 2013

Cosenza, li 15 GEN 2013  
Il tecnico incaricato





Regione Calabria

ASSESSORATO AI LAVORI PUBBLICI

Settore Tecnico Decentrato n°34

Ufficio del Genio Civile

COSENZA

Cosenza, li 18 OTT. 2005

ot. 10168 Pratica 04-1850 Classe F

servizio \_\_\_\_\_ Ufficio \_\_\_\_\_

al foglio n° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

egato: certificato di collaudo.

\* Al Collaudatore Ing. Scaramuzza Giuseppe  
VIA Metaponto, 111, 87019, Cosenza  
Longhinio Pub. Sella

GETTO: Legge 5/11/1971, n°1086, art.7 - Disciplina delle opere in conglomerato cementizio armato.

PROGETTO relativo a la costruzione dell'edificio scolastico "Liceo  
Scientifico e G.T.G." nel comune di Roppo -

Deposito di cui all'art.2, 5° comma della legge regionale 27-04-1998, n.7,

effettuato in data 18-6-04 protocollo n° 4004

Deposito di cui all'art.4, della legge n°1086/1971,

effettuato in data 18-6-04 protocollo n° 4004

Deposito di cui all'art.6, della legge n°1086/1971,

effettuato in data 23-9-05 protocollo n° 9246

Debitamente visitata ai sensi e per gli effetti dell'art.7 della legge n.1086/1971, si restituisce  
copia del certificato di collaudo relativo ai lavori in oggetto con l'attestandone dell'avvenuto  
sito.

IL TECNICO INCARICATO

Genia. P. P. P.



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Ing. Scaramuzza Giuseppe

Ing. Scaramuzza Giuseppe

eventuale riscontro e/o riferimento alla presente nota citare il numero della pratica e la classifica sogge. ind.

# COMUNE di ROGLIANO

( Cosenza )

LAVORI di

REGIONE CALABRIA

Assessorato ai Lavori Pubblici

Ufficio Tecnico Decentrato n. 34

C O S E N Z A

Edificio Scolastico da adibire a

Liceo Scientifico e I.T.G.

LOCALITA'

Legge 3.11.1971 n. 1026 e L.R. 27.04.1998 n.

c/da Masseria di Rogliano

(Cosenza)

COMMITTENTE

10868

1. 01. 2005

CO.GE.P. S.r.l.

XX Settembre, n°65/A

Castrovillari (Cs)

DITTA ESECUTRICE



Impresa:

Piccola Società

Cooperativa Sud Service S.r.l.

Via Roma, n°9

Mangone (Cosenza)

PROGETTISTA

Arch. Lorenzo Stella

Ing. Francesco Scorzafave

## CERTIFICATO di COLLAUDO

Data Visita di COLLAUDO

5 ottobre 2005



Il Collaudatore

Dott. Ing. Giuseppe Scorzafave

*Giuseppe Scorzafave*

Data

11 ottobre 2005

## CERTIFICATO DI COLLAUDO.

(Legge n°1086/71 art. n°7)

### 1.0 Premessa.

Il sottoscritto ing. Giuseppe SCORZAFAVE, residente in Corigliano Calabro Scalo (Cosenza) alla Via Metaponto - traversa Guarasci - n°7, con studio tecnico in Via Tommasei n°13, regolarmente iscritto all'Albo Professionale degli Ingegneri della provincia di Cosenza al n°1793, su incarico avuto dagli Amministratori della ditta CO.GE.P. S.r.l., con sede in Via XX Settembre, n°65/A, redige il presente "Certificato di Collaudo" relativo ai lavori di realizzazione dell'edificio scolastico da adibire a "Liceo Scientifico ed I.T.G." in contrada Masseria di Rogliano (Cosenza).

I lavori, autorizzati con Permesso di Costruire n°5 del 19 Giugno 2004, sono stati realizzati per conto della ditta CO.GE.P. S.r.l., dall'impresa "Piccola Società Cooperativa Sud Service S.r.l." con sede in Mangone (Cosenza), alla via Roma, n°9 di cui risulta essere rappresentante il sig. Carpino Aldo.

L'edificio scolastico, distinto in due corpi: corpo "A" e corpo "B" separati tra di loro da giunto tecnico, formato da quattro piani e quindi da quattro ordini di pilastri, presenta struttura portante in cemento armato normale costituita da:

- ✓ Struttura di Fondazione in c.a. normale, formata da telai orizzontali di base costituiti da travi rovesce continue incassate nel terreno;
- ✓ Strutture in elevazione formate da telai longitudinali e trasversali ad ogni piano, incastrati ai telai orizzontali di base formante la fondazione;
- ✓ Solaio di copertura piana.

Il presente Collaudo si compone di una Relazione, di un Verbale di Visita e del Certificato di Collaudo Statico (ai sensi dell'articolo 7 della legge 5 Novembre 1971 n°1086).



## 2.0 RELAZIONE.

I tecnici incaricati dalla ditta CO.GE.P. S.r.l. per la redazione del progetto relativo ai lavori di realizzazione dell'Edificio Scolastico da adibire a "Liceo Scientifico e I.T.G" di c/da Masseria di Rogliano, sono stati l'arch. Lorenzo Stella da Cosenza e l'ing. Francesco Scorzafave da Corigliano.

Prima dell'intervento si è proceduto ad uno studio geologico e geotecnico dell'area al fine di avere informazioni atte al riconoscimento del litotipo interessato dall'area di sedime per le opere in fondazione relative allo stesso progetto. Tale studio ha prodotto una Relazione Geologica - Tecnica, a firma del Geologo dott. Giuseppe Capacchione, nella quale si evince che *"le condizioni geologiche e geomorfologiche del terreno sono idonee all'intervento progettuale in oggetto"*.

L'intervento in progetto ha previsto, di conseguenza, la realizzazione di opere in fondazione realizzate in c.a. normale, costituite da un reticolo di travi rovesce tra di loro collegate, poggianti su uno strato di calcestruzzo magro, con piano di posa orizzontale, al di sotto del piano campagna.

La struttura portante in elevazione, formata da telai trasversali e longitudinali, è stata realizzata in c.a. normale. Per la struttura identificata come "Corpo A" i pilastri si presentano di sezione costante 40x70, fatta eccezione per i pilastri della scala interna a sezione costante 30x60 e dei pilastri in corrispondenza dei "bolindi" del secondo, terzo e quart'ordine che sono di sezione costante 25x25.

Per la struttura identificata come "Corpo B" i pilastri si presentano di sezione costante 40x70, fatta eccezione per i pilastri in corrispondenza dei locali di servizio esterni che sono a sezione costante 40x60.

Le travi che definiscono i telai sono per lo più di sezione 40x70, insieme ad altre di sezione 100x30.

I solai, ai diversi livelli, sono stati realizzati con travetti precompressi prefabbricati posti in opera tra di loro parallelamente e ad interasse di 50 cm., utilizzando poi dei blocchi intermedi di laterizi e realizzando, nella parte sovrastante, idonea soletta collaborante in calcestruzzo e per uno spessore finito di non meno di 5 cm. I solai, compresa la soletta superiore, misurano un'altezza finita pari a 30cm..

Il getto di calcestruzzo è avvenuto all'interno di opportune casseformi, di legno stagionato, e la posa in opera è avvenuta a strati successivi. Le stesse casseformi sono state poi disarmate nel rispetto dei relativi intervalli di tempo previsti dalle vigenti normative in materia.

La copertura realizzata è del tipo piana.

Le scale di accesso ai diversi livelli, utilizzati anche come vie d'emergenza ed evacuazione, sono stati realizzati anch'esse in c.a. normale, ed esse sono state rese solidali con il resto della struttura armata.



I lavori sono iniziati il 6 Luglio 2004, giusta comunicazione al Comune di Rogliano di cui al prot. n°6105, ed ultimati nel mese di Settembre del 2005.

L'attestazione di avvenuto deposito del progetto, ai sensi della Legge 2 Febbraio 1974, n°64 e relativi DD.MM., dell'art. 4 della legge 5 Novembre 1971, n°1086 e relativi DD.MM. e dell'art. 2, V° comma, della Legge Regionale 27 Aprile 1998 n° 7, dei calcoli statici e dei disegni esecutivi presso il Genio Civile di Cosenza reca il protocollo n° 4004, del 18 Giugno 2004, pratica n°2004/1850, art.6 lett.b/1.

La relazione a struttura ultimata, redatta ai sensi dell'art. 6 della legge 5 Novembre 1971, n°1086 e 3° comma, art. 7 della Legge Regionale n°7 del 27 Aprile 1998, è stata depositata, presso l'Ufficio del Genio Civile di Cosenza, in data 23 Settembre 2005, prot. n°9246, pratica 04/1850, classe F.

I progettisti e direttori dei lavori, in tale relazione finale dichiarano, ai sensi e per gli effetti del 3° comma dell'art. 7 della L.R. n°7 del 27/04/1998 e dell'art. 6 della legge del 5/11/1971 n°1086, che durante i lavori di realizzazione dell'Edificio Scolastico da adibire a "Liceo Scientifico ed I.T.G.", nel Comune di Rogliano (Cosenza), *"non vi sono state variazioni degne di nota rispetto al progetto superiormenete approvato, sia per quanto concerne la superficie coperta sia per le altezze e tutto è stato eseguito a regola d'arte e con le osservanze e le prescrizioni delle superiori approvazioni."*

L'impresa esecutrice dei lavori di realizzazione delle strutture in c.a. è stata l'Impresa "Piccola Società Cooperativa Sud Service S.r.l." con sede in Via Roma, n°9 di Mangone (Cosenza), rappresentata dal sig. Carpino Aldo.

L'opera è stata realizzata sulla scorta del fascicolo delle caratteristiche costruttive, calcoli e disegni esecutivi, elaborato dall'ing. Francesco Scorzafave e dall'arch. Lorenzo Stella, progettisti e direttore dei lavori, e nel quale è riportata l'analisi statica ed il relativo dimensionamento dell'intera struttura.

Il calcestruzzo armato utilizzato per le opere in fondazione, per i pilastri al primo, secondo, terzo e quart'ordine, oltre che per i solai ai vari livelli sia per il corpo di fabbrica individuato come "Corpo A" che per quello individuato come "Corpo B", è stato quello di classe  $R_{ck} = 25 \text{ N/mm}^2$ .

Le armature metalliche utilizzate, con diametro variabile tra  $\varnothing 8$ ,  $\varnothing 16$  e  $\varnothing 20 \text{ mm.}$ , sono state quelle del tipo FeB44K, ad aderenza migliorata e controllato in stabilimento.

Sono state eseguite prove sui materiali impiegati nella realizzazione dell'intera struttura da parte del Laboratorio Ufficiale "GEO. CAL. S.r.l." con sede in Via Reggio Calabria n°12 - 87100 Cosenza.

In particolare:

CERTIFICATO di COLLAUDO



- "Certificati di Prove a Compressione" identificati con i numeri 3315, 3316 e 3317 del 23/11/2004 riferiti al verbale di accettazione n°166 del 19/11/2004 e con i numeri 1963, 1964, 1965, 1966, 1967 del 20/07/2005 riferiti al verbale di accettazione n°914 del 29/06/2005;
- "Certificati di Prove a Trazione e Piegamento per Barre di Acciaio", identificati con i numeri 1968, 1969 e 1970 del 20/07/2005 riferiti al verbale di accettazione n°916 del 29/06/2005;

Tali certificazioni, in fotocopia, si allegano al presente atto di collaudo.

Tutti gli acciai utilizzati nella realizzazione delle opere in c.a. provengono dagli stabilimenti della Siderpotenza, con stabilimento in Potenza, ed essi sono certificati relativamente alla verifica di qualità nella produzione.

Per il collaudo statico dell'opera in argomento è stato nominato il sottoscritto Ing. Giuseppe Scorzafave con studio tecnico in Via Tommasei, n°11 Corigliano Calabro (Cosenza), iscritto all'Albo Professionale degli Ingegneri della provincia di Cosenza al n° 1793.

CERTIFICATO di COLLAUDO



### 3.0 VISITA DI COLLAUDO.

La visita di collaudo ha avuto luogo il giorno 5 Ottobre 2005 alle ore 09,00 con l'intervento, oltre che del sottoscritto collaudatore, dell'ing. Francesco Scorzafave, nella qualità di Progettista, Calcolatore e Direttore dei Lavori, del Sig. Pucci Giuseppe in qualità di Amministratore della Ditta "CO.GE.P. S.r.l." e del sig. Carpino Aldo in nome e per conto dell'Impresa "Piccola Società Cooperativa Sud Service S.r.l." esecutrice dei lavori.

Alla continua presenza degli intervenuti, con la scorta del progetto approvato e dei disegni delle strutture, sono stati ispezionati i lavori eseguiti che sono consistiti appunto nella realizzazione dell'edificio scolastico da adibire a "Liceo Scientifico e I. T. G.", sito in c/da Masseria nel Comune di Rogliano.

Sulla scorta del progetto e della documentazione allegata lo scrivente ha proceduto ad una ricognizione ed ispezione dei lavori eseguiti. E' risultato che gli stessi, dal punto di vista strutturale, sono conformi agli esecutivi depositati presso il Genio Civile di Cosenza. Inoltre, dall'attento esame dei calcoli è risultato che i solai sono stati verificati per il carico di esercizio riferito alla specifica destinazione della stessa struttura.

Durante la predetta visita non sono state rilevate lesioni di alcun tipo su travi, pilastri, solai e muri. Inoltre si è proceduto al controllo dei materiali impiegati eseguendo, con l'ausilio dello sclerometro, alcuni test di resistenza sui calcestruzzi confezionati riscontrando valori più che soddisfacenti dalle stesse reazioni di rimbalzo.

Sono stati anche effettuati alcuni saggi delle armature impiegate. Le parti esaminate, scelte a campione, sono risultate tutte rispondenti ai particolari tecnici ed agli esecutivi depositati. In definitiva i controlli eseguiti hanno dato risultati soddisfacenti sia per quanto riguarda la composizione dei calcestruzzi adoperati che per la qualità e la posa in opera delle armature metalliche.

Ciò premesso e considerato che:

- Le prescrizioni vigenti per le costruzioni in cemento armato sono state ottemperate;
- Le strutture facenti parte del progetto di realizzazione dell'edificio scolastico sono state eseguite e realizzate secondo le previsioni degli elaborati progettuali, in conformità agli esecutivi depositati e nel rispetto del vigente dispositivo legislativo;
- I risultati delle prove eseguite sui materiali impiegati hanno dato esito soddisfacente;
- Nell'esecuzione dei lavori non c'è stata alcuna variazione, degna di rilievo, rispetto al progetto sia per dimensioni sia per l'altezza;
- L'esecuzione dei lavori, per quanto è stato possibile accertare, è stata condotta a regola d'arte con la dovuta diligenza;

CERTIFICATO di COLLAUDO



- Per quanto non è più ispezionabile, di difficile ispezione o non è stato ispezionato dallo scrivente, la Direzione dei Lavori ha assicurato la perfetta rispondenza fra le condizioni stabilite, il progetto, gli esecutivi ed i lavori eseguiti. L'impresa, per gli effetti dell'art. 1667 del C.C. ha in particolare dichiarato di "non esservi nell'eseguito, difformità o vizi di alcune genere.

il sottoscritto collaudatore, ai sensi dell'art.7 della legge 5 Novembre 1971, n°1086

## DICHIARA E CERTIFICA

Che i lavori eseguiti per il progetto di realizzazione dell'edificio scolastico da adibire a "Liceo Scientifico ed I.T.G." posti in c/da Masseria nel Comune di Rogliano, di proprietà della Amministrazione Provinciale di Cosenza

## SONO COLLAUDABILI

per come in effetti si collaudano con il presente certificato.

Il sottoscritto Dott. Ing. Giuseppe SCORZAFAVE dichiara, sotto la propria responsabilità, di essere iscritto all'Albo Professionale degli Ingegneri della Provincia di Cosenza al n°1793 da oltre 10 anni.

Dichiara inoltre, sotto la propria responsabilità, ai sensi di quanto prescritto dal II° comma dell'articolo 7 della legge 5 Novembre 1971 n°1086, di non essere intervenuto in alcun modo alla progettazione, direzione dei lavori ed esecuzione della struttura di cui trattasi

## ED ATTESTA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 commi 3° e 4° e dell'art. 9 comma 1 della Legge Regionale 27/04/1998 n°7 e dell'art. 28 della Legge 02/02/1974, n°64 e dell'art. 7 della legge n°05/11/1971, n°1086, che le opere cui si riferisce l'atto di collaudo è conforme alla vigente normativa antisismica.

Corigliano Calabro li, 11 Ottobre 2005



Il Collaudatore

Dott. Ing. Giuseppe Scorzafave

CERTIFICATO di COLLAUDO



# MINISTERO DELL'INTERNO

COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI

Cosenza

## CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI

VISTI GLI ARTT. N.4 DELLA LEGGE 26 LUGLIO 1965 N. 966 E N.17 DEL D.P.R. 29 LUGLIO 1982 N.577,  
IL D.M. 16.2.82, IL D.P.R. 12 GENNAIO 1998 N.37 E IL D.M. 04.05.1998

SI RINNOVA AI SENSI DELL'ART.4 D.P.R. NR. 37/98 A:

### PROVINCIA DI COSENZA

Il presente CERTIFICATO con validità dal 06.10.2011 al 06.10.2014 per le seguenti attività comprese nell'elenco allegato al D.M. 16.02.1982:

- 85 - Scuole, collegi e simili con numero di persone presenti > 500
- 91 - Impianti produzione calore con potenzialità superiore a 116 KW

Sita nel Comune di ROGLIANO, VIA COSENZA

Limitazioni e prescrizioni di esercizio:

- Dovranno essere osservate le condizioni di cui all'art. 4 del D.M. 10.3.98

Impianti o apparecchiature pericolose:

- Caldaia FER mod. MARK S N 400 con bruciatore BALTUR mod. BGN 40P di potenzialità max di 425 KW funzionante a gas metano di rete

Sostanze che presentano pericolo d'incendio o scoppio:

- Gas metano di rete;
- Arredi per aule ed uffici

Mezzi di estinzione:

- Rete idranti UNI 45 e attacco UNI 70 esterno;
- Estintori a polvere da Kg. 6 cad. uniformemente distribuiti, compresi laboratori e depositi

Il Comandante Provinciale  
DOTT. ING. GINO NOVELLO

DIRETTORE-VICE DIRIGENTE  
(Dott. Ing. Francesco CITRIGNO)

Data, 06.10.2011

Il Titolare e' tenuto ad osservare gli obblighi stabiliti dall'art.5 del D.P.R. 12 Gennaio 1998 N.37 durante l'esercizio delle attività riportate nel presente certificato nonché a richiedere il rinnovo dello stesso secondo le modalità riportate all'art.4 del D.P.R. 12 Gennaio 1998 N.37. Qualora, durante il periodo di validità del presente certificato, vengano apportate modifiche alle strutture, agli impianti o alle condizioni d'esercizio, tali da comportare un'alterazione delle preesistenti condizioni di sicurezza antincendio, il Titolare e' tenuto a richiedere il rilascio di un nuovo certificato, secondo le procedure di cui all'art.5, comma 3, D.P.R. 12.01.98